



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	13
— Ammortamenti	»	16
— Nomina presentatore	»	17
— Fallimenti	»	17
— Eredità	»	17
— Proroga termini	»	17
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	»	19
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	»	19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	»	19
— Espropri	»	71

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	»	73
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	77
— Registri prefettizi	»	78
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	79

Rettifiche	»	79
-------------------------	---	----

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	80
---	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

KARFEN SOCIETÀ COOPERATIVA DI SERVIZI TURISTICI a r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Ala di Stura (TO), piazza Centrale
Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Torino n. 02212520015

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è indetta, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 23 in Ala di Stura (TO) presso il Grand Hotel ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2002 alle ore 15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione contabile al 31 marzo 2002;
2. Ipotesi presentazione istanza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: ing. Gargano Giuseppe.

S-17972 (A pagamento).

PARADISE CITY - S.p.a.

Sede sociale in Melilli (SR), contrada Spalla snc
 Capitale sociale 3.578.482 interamente versato
 Riserva legale 117.781,15
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01118420890

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società per il giorno 3 agosto 2002, alle ore 19, presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e della relativa relazione sulla gestione, provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, e deliberazioni consequenziali;
2. Conferma nella carica di componenti il Consiglio di amministrazione degli amministratori cooptati in sostituzione dei dimissionari o nomina di due nuovi componenti;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Turino Giuseppe

S-17980 (A pagamento).

VENINI - S.p.a.

Sede in Venezia, Murano, Fondamenta Vetrai n. 50
 Capitale sociale € 10.275.000,00 interamente versato
 Tribunale di Venezia soc. 12407, vol. 18544
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577980279

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Dianese in Vicenza, Contrà S. Antonio n. 3, per il giorno 6 agosto 2002 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Istituzione di una sede secondaria;
2. Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile;
3. Provvedimenti autorizzativi in ordine all'utilizzo del marchio e della ditta «Venini» da parte di società controllate, ai sensi dell'art. 20, lett. a) dello statuto societario.

Parte straordinaria:

Scissione parziale della società ex art. 2504-septies del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, a norma di legge, i titoli azionari presso la sede della società in Murano, Venezia, Fondamenta Vetrai n. 50, oppure presso le filiali della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 4 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Chimento

S-17961 (A pagamento).

MASCIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A
 Capitale sociale € 5.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00885540153

L'assemblea straordinaria degli azionisti della intestata società è convocata per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 9,30 presso la sede legale della Zucchi S.p.a., via Tiziano n. 9/a, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 12 settembre 2002 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella presente società della controllata «Mascioni International S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

Milano, 8 luglio 2002

Il presidente: Alberto Mascioni.

S-17960 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 42
 Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Compagnia Italiana Investimenti S.p.a. in viale Regina Margherita n. 42, 00198 Roma, in prima convocazione per il giorno 5 settembre alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Athinaï S.r.l. e Content S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Compagnia Italiana Investimenti S.p.a.:
 Ricucci Stefano

S-17971 (A pagamento).

M&M - S.p.a.

Sede in Pontecchio Marconi, Borgonuovo (BO), via Cartiera n. 90/i
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 30718
 Codice fiscale n. 03078180373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 6 agosto 2002 alle ore 12, in Bologna, via Passarotti n. 6, presso lo studio associato in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 2, 3, 12, 19, 22, 25 e 30 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e relativi compensi;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott.ssa Lorenza Malaguti.

S-17945 (A pagamento).

LOTTO SPORT ITALIA - S.p.a.

Sede in Montebelluna (TV), via S. Gaetano n. 200
Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 00634100937

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 agosto 2002, ore 9, presso la sede sociale in Montebelluna, via San Gaetano n. 200, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendo degli azionisti;
2. Mandato esplorativo per l'acquisizione di marchio e/o ramo d'azienda;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni sociali, secondo norme di legge, presso la sede sociale, la Banca Popolare Vicentina, sede di Vicenza, e la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Treviso.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Tomat

S-17979 (A pagamento).

ICRO DIDONE - S.p.a.

Sede legale in Bolgare (BG), via Dante n. 7/A
Capitale sociale € 1.585.920,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al numero iscrizione e codice fiscale 00226330165 nonché presso il R.E.A. al n. 59988
Partita I.V.A. n. 00226330165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 (presso lo studio Pedrolini-Venier & Associati, dottori commercialisti revisori contabili) per il giorno di mercoledì 11 settembre 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 12 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Bolgare (BG) a Chignolo d'Isola (BG);
2. Integrazione dell'oggetto sociale ed altre modifiche dello statuto;
3. Conseguenti variazioni allo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Bolgare, 9 luglio 2002

Un amministratore: dott. Marco Venier.

S-17981 (A pagamento).

ZOPPAS INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31
Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso n. 77887
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso n. 4023

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Zoppas Investimenti S.r.l. nella Zoppas Industries S.p.a.

San Vendemiano, 4 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Zoppas

S-17996 (A pagamento).

DE MONTE CENTER - S.p.a.

Sede in Artegna, via Nazionale n. 31
Capitale sociale € 619.800 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 00343130308

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «De Monte Center S.p.a.» è convocata presso il notaio Marcello Mauro, in Gemona del Friuli, via Santa Lucia, per il giorno 6 agosto 2002, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 agosto, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede della società.

Il Consiglio di amministrazione: p. Luciano De Monte.

S-17990 (A pagamento).

I.R.C.A. - S.p.a.**Industria Resistenze Corazzate e Affini**

Sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31

Capitale sociale € 7.378.800 interamente versato

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso n. 145204

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso n. 12937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Zuliano S.r.l. nella I.R.C.A. S.p.a. Industria Resistenze Corazzate e Affini.

San Vendemiano, 4 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Zoppas

S-17997 (A pagamento).

BANCA POPOLARE**DI SESTO SAN GIOVANNI - Società per azioni**

Sede in Sesto San Giovanni, piazza Oldrini n. 30

Capitale sociale € 7.470.906,00 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Abacus, via Monte Grappa n. 39 Sesto San Giovanni per il giorno martedì 3 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 4 settembre 2002 alle ore 10, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2004, previa determinazione del numero dei componenti;

2. Determinazione compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;

3. Rinnovo del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2002/2004;

4. Determinazione compenso annuo spettante al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi.

A norma di legge e di statuto, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che siano in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dalla Banca Popolare di Sesto San Giovanni S.p.a.

Si rammenta che ogni azione dà diritto ad un voto.

Gli azionisti hanno facoltà di farsi rappresentare nell'assemblea mediante delega scritta.

La stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

La rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della Banca Popolare di Sesto San Giovanni S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Guido Biassoni

S-17982 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 150

Capitale sociale € 16.000.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00207980525

R.E.A. n. 510453

Codice fiscale n. 00207980285

Partita I.V.A. n. 09444240155

I signori azionisti sono convocati per il giorno 5 agosto 2002, alle ore 15,30, in assemblea ordinaria, presso gli uffici dello studio Como, via Mameli n. 11, 20035 Lissone, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 agosto 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Esame di alcune poste relative ai bilanci degli esercizi precedenti a quello chiusi il 31 marzo 2002 e conseguenti deliberazioni;

2. Revoca della nomina 4 luglio 2002 del signor Salvatore Munzone quale procuratore della società;

3. Nomina amministratori, delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 8 luglio 2002

Un amministratore: Pier Giorgio Rozzi.

M-5650 (A pagamento).

AEXIS TELECOM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Monserrato n. 25

Capitale sociale € 15.600.000,00 non interamente versato

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 12296980159

R.E.A. n. 912005

Codice fiscale n. 12296980159

Partita I.V.A. n. 05694941005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 16 presso la sede amministrativa della società in Roma, via Mantova n. 1, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 6 agosto 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Adozione dei provvedimenti in base agli artt. 2448 e 2449 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 12 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaella Troiano

S-17987 (A pagamento).

Celtica Immobiliare - S.p.a.

Sede in Lodi, via Biancardi n. 23
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
Registro imprese di Lodi n. 03460470960

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Celtica Immobiliare S.p.a. presso lo studio notaio Chiodi in via Spadari n. 2, Milano, il 3 agosto 2002 alle ore 12,30, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 5 agosto 2002 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale per conferimento in natura ex art. 2343 del Codice civile.

L'amministratore unico: Vittorio Palumbo.

M-5659 (A pagamento).

S.E.T. - Società Electrocommerciale Toscana - S.p.a.

Sede in Firenze, via D. Veneziano n. 16
Capitale sociale € 258.000,00
Iscritta al n. 01702520485 del registro delle imprese
R.E.A. n. 290552
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01702520485

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 31 agosto 2002 alle ore 11 presso lo studio del notaio Marta Cavallini di Livorno, piazza Grande n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 2 settembre 2002 stesso luogo stessa ora.

Livorno, 4 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Nista

S-17992 (A pagamento).

ELETTROFORNITURE MARINI - S.p.a.

Sede in Livorno, viale Ippolito Nievo nn. 29/33
Capitale sociale € 3.250.00000
Iscritta al registro delle imprese n. 00623440492
R.E.A. n. 64556
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00623440492

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 31 agosto 2002 alle ore 11 presso lo studio del notaio Marta Cavallini di Livorno, piazza Grande n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 2 settembre 2002 stesso luogo stessa ora.

Livorno, 4 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Nista

S-17991 (A pagamento).

A.G.I.S. - S.p.a.**Agenzia Generale Interfinanziaria e Servizi**

Sede in Parma, viale Mentana n. 5
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
R.E.A. n. 173191

Registro imprese di Parma e codice fiscale n. 06056280156

I signori soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002 alla stessa ora, in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2001, deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Parma, 9 luglio 2002

L'amministratore unico: Fausto Tonna.

S-17995 (A pagamento).

SERVICOM - S.p.a.

Sede in Treia (MC), via San Marco Vecchio n. 7/b
Capitale sociale € 1.400.000 interamente versato
R.E.A. di Macerata n. 121198

Registro imprese di Macerata e codice fiscale n. 01214950428
Partita I.V.A. n. 01173270438

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale di Treia (MC), via San Marco Vecchio n. 7/b per il giorno 6 agosto 2002 alle ore 19, in prima convocazione e per il giorno 7 agosto 2002, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2002, copertura delle perdite e deliberazioni conseguenti all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede legale.

Treia, 9 luglio 2002

L'amministratore unico: Franco Vissani.

S-17998 (A pagamento).

ADVANCED NETWORK SOLUTIONS - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI), via Grandi n. 29
 Capitale sociale € 2.018.609 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 209829/1999
 Codice fiscale n. 12884490157
 Partita I.V.A. n. 03205360963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 agosto 2002 alle ore 17, presso lo Studio del Notaio Antonio Marsala in Milano, via Turati n. 40, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 agosto 2002 stesso luogo alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione di Advance Network Solutions S.p.a. con Open Network Enterprise S.p.a. ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico Marino

IG-493 (A pagamento).

G.O.M.B.E. - S.p.a.

Sede in Belgirate (VB), via Mazzini n. 121
 Capitale sociale deliberato L. 1.013.000.000, versato L. 513.000.000
 Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro imprese di Verbania 00191610039
 Partita I.V.A. n. 00191610039

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso il recapito del dottor Paolo Pedrazzoli notaio in Novara, in Castelletto Sopra Ticino, via Sen. Belfanti per le ore 11 del giorno 6 agosto 2002 con il seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni relative alla ridenominazione in euro del capitale;
 Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Ammissione dei soci in assemblea a norma di legge e di statuto sociale.

L'amministratore unico: Mugnai Ovidio.

IG-492 (A pagamento).

NONINO DISTILLATORI - S.p.a.

Sede in Percote (UD), via Aquileia n. 104
 Capitale sociale € 1.600.000 interamente versato
 R.E.A. di Udine n. 226709
 Codice fiscale e registro imprese di Udine n. 80047030632

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso la sede legale in Percote (UD), via Aquileia n. 104, per il giorno 4 settembre 2002, alle ore 15 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2002 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da € 1.600.000 a € 2.000.000 e conseguenti modifiche dell'articolo «5» dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di € 1.000.000.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Benito Nonino

S-18015 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**AGRI SECURITIES - S.r.l.**

*Iscritta nell'elenco generale o presso
 l'Ufficio Italiano dei Cambi al n. 32401
 Iscritta nell'elenco speciale ex art. 197 del decreto legislativo
 n. 385/93 tenuto presso la Banca d'Italia
 Codice ABI 325290*

Sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
 Capitale sociale € 10.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 06419271009
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06419271009

BANCA AGRILEASING - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche al n. 3123.7
 Appartenente al gruppo bancario ICCREA*
 Sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
 Capitale sociale € 160.115.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02820100580
 Partita I.V.A. n. 01122141003

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la «legge sulla cartolarizzazione») e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «testo unico bancario»)).

La Agri Securities S.r.l. («Agri Securities») comunica che in data 18 luglio 2002 ha concluso con la Banca Agrileasing S.p.a. («Banca Agrileasing») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario (il «contratto di cessione»). In virtù del contratto di cessione, Banca Agrileasing avrà facoltà di cedere ed Agri Securities avrà facoltà di acquistare, periodicamente pro-soluto, secondo un programma di cessioni su base rotativa, i crediti rappresentati dai canoni (I.V.A. esclusa), dagli interessi, dagli accessori, dalle spese e quant'altro (i «crediti») dovuti in forza dei contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Agrileasing con i propri clienti utilizzatori (i «contratti di locazione finanziaria»). In particolare, nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, Agri Securities avrà facoltà di acquistare i crediti relativi ai canoni che sono contraddistinti in fattura da determinati codici e che derivano da contratti di locazione finanziaria che presentano i seguenti elementi distintivi:

- a) sono denominati in euro;
- b) sono stati stipulati da Banca Agrileasing in qualità di concedente;
- c) sono stati stipulati con clienti utilizzatori in bonis, alla data di stipula del relativo contratto;
- d) sono stati stipulati con clienti utilizzatori domiciliati in Italia, alla data di stipula del relativo contratto;

e) non sono stati stipulati con clienti utilizzatori che siano dipendenti di Banca Agrileasing o dipendenti del gruppo bancario ICCREA;

f) non sono stati stipulati con clienti utilizzatori che siano enti della pubblica amministrazione o comunque collegati ad essa direttamente od indirettamente;

g) non sono assistiti da alcun tipo di agevolazione o contributo, ad eccezione: (i) con riferimento ai crediti oggetto della cessione iniziale di Banca Agrileasing ad Agri Securities ai sensi del Contratto di Cessione (il «portafoglio iniziale») delle agevolazioni di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 266, alla legge 8 agosto 1995, n. 341, alla legge 27 ottobre 1994, n. 598, alla legge 21 maggio 1981, n. 240 e alla legge 27 dicembre 1997, n. 449; e (ii) con riferimento ad ogni portafoglio di crediti che Agri Securities acquisterà successivamente all'acquisto del portafoglio iniziale ai sensi del contratto di cessione (i portafogli successivi), delle agevolazioni di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 266, alla legge 8 agosto 1995, n. 341 ed alla legge 27 dicembre 1997, n. 449;

h) non sono assistiti dalle agevolazioni di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329 (c.d. «legge Sabatini»);

i) non presentano canoni scaduti e non pagati da più di 25 (venticinque) giorni dalla data della relativa fatturazione;

j) sono stati pagati regolarmente: (i) gli ultimi tre canoni, con riferimento al portafoglio iniziale; e (ii) un canone, con riferimento ai portafogli successivi;

k) hanno ad oggetto beni assicurati presso una primaria compagnia di assicurazione che riconosca Banca Agrileasing quale beneficiaria dei corrispondenti indennizzi;

l) prevedono: (i) con riferimento al portafoglio iniziale, un parametro di adeguamento dei canoni indicizzato all'Euribor a tre mesi, all'Euribor a sei mesi, al Prime Rate ABI o ad un tasso di interesse fisso minimo pari al 4,1%; e (ii) con riferimento ai portafogli successivi, un parametro di adeguamento dei canoni indicizzato all'Euribor a tre mesi, all'Euribor a sei mesi o al Prime Rate ABI;

m) sono stati stipulati a partire dal 1° gennaio 1994;

n) solamente con riferimento a contratti di locazione a tasso fisso, sono stati stipulati a partire dal 1° gennaio 1996;

o) non hanno una scadenza successiva al 1° giugno 2012;

p) rispetto ai quali, solamente con riferimento ai portafogli successivi, l'importo dovuto in conto capitale alla data di acquisto non sia superiore al 100% (cento per cento) del valore del bene e, solamente con riferimento ai crediti relativi ai contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni immobili, l'importo dovuto in conto capitale non sia superiore al 90% (novanta per cento) del valore del bene;

q) prevedono (i) la scadenza del canone su base mensile o trimestrale il primo giorno lavorativo del mese e (ii) il pagamento mediante sistema RID;

r) (i) presentano, alla relativa data di acquisto, un importo dovuto in conto capitale pari ad almeno € 10.000,00 e (ii) non comporteranno un incremento dell'importo complessivo dovuto in conto capitale ad Agri Securities dal medesimo utilizzatore per una somma superiore a € 4.000.000,00;

s) prevedono un prezzo per l'eventuale esercizio dell'opzione di acquisto dei beni oggetto di ciascun contratto di locazione finanziaria non superiore rispetto al corrispondente costo originario del bene (i) all'1% (uno per cento) nel caso di veicoli industriali, attrezzature o macchinari; (ii) al 10% (dieci per cento) nel caso di autovetture; (iii) solamente con riferimento al portafoglio iniziale, al 30% (trenta per cento) nel caso di beni immobili; e (iv) solamente con riferimento ai portafogli successivi, al 20% (venti per cento) nel caso di beni immobili;

t) sono disciplinati dalla legge italiana;

u) prevedono l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare in ogni caso i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite, anche qualora il bene oggetto del contratto non funzioni, venga distrutto, perso o sottratto, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'utilizzatore per motivi non imputabili a Banca Agrileasing (c.d. «Net Lease»);

v) solamente con riferimento ai portafogli successivi, sono stati stipulati da almeno 3 mesi rispetto alla relativa data di acquisto e, con riferimento ai crediti relativi a contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni immobili, sono stati stipulati da almeno 12 mesi rispetto alla relativa data di acquisto;

w) non sono stati stipulati con clienti utilizzatori che siano persone fisiche;

x) per quanto a conoscenza di Banca Agrileasing, non sono pendenti, incombenti o minacciate liti, procedimenti giurisdizionali civili o amministrativi, procedure arbitrali o azioni legali che coinvolgano i contratti di locazione finanziaria ed ogni diritto connesso; solamente con riferimento al portafoglio iniziale, hanno un valore finanziario (calcolato come valore finanziato sull'importo totale del contratto) non superiore al 100% (cento per cento); e

z) sono stati stipulati in conformità ai modelli di contratto di locazione finanziaria tipo di Banca Agrileasing.

Con riferimento al portafoglio iniziale, si comunica che in data 18 luglio 2002, Agri Securities ha acquistato da Agrileasing i crediti relativi ai canoni contraddistinti in fattura dal codice AS2.00 derivanti dai contratti di locazione finanziaria che presentano gli elementi distintivi sopra riportati.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti ad Agri Securities ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 58, comma 3, del testo unico bancario richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti (al netto dell'I.V.A.), ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi dell'eventuale vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria, (ii) delle somme liquidate a fronte dei contratti di assicurazione relative ai contratti di locazione finanziaria, (iii) delle somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate, nonché i privilegi e gli accessori, e comunque (iv) le eventuali altre somme dovute, in qualunque momento ed a qualunque titolo, in virtù di contratti di locazione finanziaria.

Agri Securities ha conferito incarico a Banca Agrileasing ai sensi della legge sulla cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Banca Agrileasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Agrileasing S.p.a., piazzale Luigi Sturzo n. 23, 00144 Roma, tel. 06/54914561; fax 06/54271008.

Come sopraindicato, è previsto il rimpiazzo rotativo, su base trimestrale, di parte dei crediti ceduti venuti a scadenza, di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Agri Securities S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Stefano Marino

Banca Agrileasing S.p.a.

Il direttore generale: Lamberto Cioci

S-17490 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 15 luglio 2002, i tassi creditorii puntuali applicati in deroga allo standard su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio ordinari e convenzionati subiscono un abbattimento di 0,50 punto %, fermo restando lo standard d'istituto.

Jesi, 10 luglio 2002

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-17967 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.*Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Bergamo*

Sede in Ancona, corso Stamira n. 14

Capitale sociale € 63.083.113,002

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona n. 00078240421

Codice fiscale n. 00078240421

Comunicazione di cessione di rapporti giuridici

(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

La Banca Popolare di Ancona S.p.a. (banca cessionaria), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, comunica di aver acquisito, con atto del notaio Domenico Acquarone di Milano rep. n. 215057 racc. n. 22619 in data 15 febbraio 2002, dal Banco di Napoli S.p.a. (il «cedente»), il ramo d'azienda consistente nel complesso di beni organizzato dal cedente per l'esercizio dell'attività bancaria e costituito dalle attività, passività e rapporti contrattuali (ivi inclusi quelli di lavoro dipendente) specificati, alla data del 30 giugno 2001, nell'allegato C al suddetto atto e inerenti alle sue filiali di seguito indicate:

via Rosa nn. 254b/255, Napoli;
via Caravaggio n. 36, Napoli;
via Taverna n. 20, Cardito (NA);
via Riccardi nn. 284/286, Cercola (NA);
piazza Bruno, Nola (NA);
via Diaz n. 69, Terzigno (NA);
piazza Palomba, Torre del Greco (NA);
via Giovanni XXIII n. 16, Boscoreale (NA).

L'acquisizione di tale ramo d'azienda, debitamente autorizzata da Banca d'Italia in data 18 aprile 2002, ha avuto efficacia dal 1° luglio 2002.

I soggetti interessati potranno acquisire ulteriori informazioni relative alla suddetta cessione presso le filiali di cui sopra nell'orario di lavoro.

Jesi, 1° luglio 2002

Banca Popolare di Ancona S.p.a.
Il presidente: dott. Corrado Mariotti

S-17951 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.*Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Bergamo*

Sede in Ancona, corso Stamira n. 14

Capitale sociale € 63.083.113,002

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona n. 00078240421

Codice fiscale n. 00078240421

Comunicazione di cessione di rapporti giuridici

(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

La Banca Popolare di Ancona S.p.a. (banca cessionaria), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, comunica di aver acquisito, con atto del notaio Nicola Dubini di Milano rep. n. 21190 racc. n. 23391 in data 28 giugno 2002 dal San Paolo IMI S.p.a. (il «cedente»), il ramo d'azienda consistente nel complesso di beni, ivi inclusi gli immobili, organizzato dal cedente per l'esercizio dell'attività bancaria e costituito dalle attività, passività e rapporti contrattuali (ivi inclusi quelli di lavoro dipendente) specificati, alla data del 30 giugno 2001, nell'allegato C al suddetto atto e inerenti alla sua filiale di seguito indicata: piazza Garibaldi n. 127, Napoli.

L'acquisizione di tale ramo d'azienda, debitamente autorizzata da Banca d'Italia in data 18 aprile 2002, ha avuto efficacia dal 1° luglio 2002.

I soggetti interessati potranno acquisire ulteriori informazioni relative alla suddetta cessione presso la filiale di cui sopra nell'orario di lavoro.

Banca Popolare di Ancona S.p.a.
Il presidente: dott. Corrado Mariotti

S-17953 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, con decorrenza 15 luglio 2002, le condizioni stabilite in materia di bonifici esteri sono variate secondo la seguente tabella:

bonifici all'estero:

low value payments (bonifici transfrontalieri fino a € 12.500,00): € 15,00 (omnicomprensivi);

cross border payments (bonifici transfrontalieri da € 12.501,00 a € 50.000,00) € 40,00 (omnicomprensivi);

altri bonifici e pagamenti all'estero con assegno tratto da Banca italiana su proprio conto intrattenuto presso Banca estera: € 7,75 più commissione di gestione.

Con le seguenti maggiorazioni per:

bonifici all'estero con spese a carico dell'ordinante (con esclusione dei bonifici cross border): 0,20%, con un minimo di € 20.

pagamenti in USD, spese regolamento banche USA: € 6,00;
emissione assegno da banca italiana su proprio conto intrattenuto presso banca estera: € 2,00;

bonifici dall'estero,

low value payments (bonifici transfrontalieri fino a € 12.500,00): € 10,00 (omnicomprensivi);

cross border payments (bonifici transfrontalieri da € 12.501,00 a € 50.000,00): € 30,00 (omnicomprensivi);

altri bonifici: € 5,00 più commissione di gestione.

Crema, 4 luglio 2002

Banca Popolare di Crema
Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-17974 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale € 76.180.000

Iscrizione all'Ufficio registro delle imprese di La Spezia n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154, del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia di commissioni e spese comparto titoli con decorrenza 1° luglio 2002. Spese per ordine: Italia da € 2,58 a € 3,25, estero da € 5,16 a € 6,50. Commissione minima di negoziazione da € 5,16 a € 10. Spese per ordine ineseguito da € 2,58 a € 3,25. Spese tenuta dossier titoli semestrali: azioni e/o obbligazioni Italia da € 28,41 e € 32,00; azioni e/o obblig. estero da € 28,41 a € 37,00; dossier agevolati introduzione tenuta di € 10,33. Spese per invio estratto conto titoli da € 5,16 a € 7,75. Trasferimento tra dossier interni con cambio di intestazione: ordinari da 15,49 a € 16,00, a seguito di successione introduzione costo di € 16,00. Commissioni per operazioni su capitale: introduzione di commissione di € 5,16. Recupero spese per pagamento cedole e dividendi: introduzione di una spesa di € 0,77. Commissione su rilascio biglietti per partecipazione ad assemblee societarie: introduzione di un costo pari a € 10. Recupero spese certificazioni di duplicati estratti conto titoli: introduzione di un costo pari a € 42. Recupero spese duplicato certificazioni utili (dividendi) corrisposti: introduzione di un € 10,32. Recupero spese per ricerche d'archivio: introduzione di un costo di € 18.

La Spezia, 19 giugno 2002

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-17993 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Albo delle aziende di credito n. 4708.4.0

Sede legale e direzione generale in Torre del Greco (NA),
 corso Vittorio Emanuele nn. 92/100, Palazzo Vallenga

Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 16.914.211,68

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Napoli 00423310630

Avviso alla clientela

Variatione della periodicità di liquidazione delle spese

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che, anche per i conti correnti con saldi creditori presenti per tutto l'anno, le spese di seguito indicate, per le quali, allo stato, è previsto l'addebito in un'unica soluzione solo a fine anno, a partire dal 1° luglio 2002 verranno invece distribuite nel corso di ogni anno, ricomprendendole cioè, come in atto per i conti con saldi debitori, in ciascuna liquidazione trimestrale degli interessi:

spese per singola scrittura;

spese fisse di chiusura;

spese postali per invio E/C;

recupero imposta di bollo sugli E/C ai sensi del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557.

Si precisa, inoltre, che, per quanto riguarda in particolare le spese fisse di chiusura relative al corrente anno, il complessivo importo dovuto verrà ripartito, in egual misura, soltanto sulle prossime liquidazioni del 30 settembre e del 31 dicembre.

Torre del Greco, 5 luglio 2002

Banca di Credito Popolare

Il direttore generale: dott. Manlio D'Aponte

C-22720 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro delle imprese, capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° luglio 2002, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

servizio estero-condizioni valide per tutti i servizi: cambio: concordato il giorno di negoziazione; commissione di intervento/servizio: 1,50 p.m. sul controvalore; *trasferimento ad altra banca: € 20,66; *richiesta esito e/o comunicazioni varie: a mezzo telex: € 20,66, a mezzo swift/fax/e-mail: € 10,33, a mezzo filo: € 10,33 + costo telefonata.

negoziazione/pagamento assegni commerciali in divisa, valuta di accredito (gg. lavorativi di valuta da data contabile): (1) divisa estera EUR - Germania 8 * EUR - Finlandia 11 (1) * USD - Dollaro USA 8 * EUR - Olanda 11 (1) * EUR - Austria 8 * EUR - Portogallo 11 (1) * EUR - Belgio 8 * DKK - Corona danese 11 (1) * GBP - Sterlina Inglese 8 * NOK - Corona norvegese 11 (1) * EUR - Francia 10 * SEK - Corona svedese 11 (1) * CHF - Franco svizzero 10 (1) * JPY - Yen giapponese 11 (1) * EUR - Spagna 10 (1) * AUD - Dollaro australiano 11 * (1) Altri Paesi 33 (1). *Nota bene:* per gli assegni in divisa «IN» emessi prima del 31 dicembre 2001: per tali assegni vige la regola del dopo-incasso; pertanto non possono essere oggetto di negoziazione. In caso di negoziazione per cassa, in sostituzione dei giorni di valuta, dovrà essere percepita una commissione del 4 p.m. (1) La valuta indicata si intende salvo rettifica in quanto per tali assegni vige la regola del dopo incasso. Pertanto questi assegni non possono essere oggetto di negoziazione per

cassa. Negoziazione/pagamento assegni in divisa tratti su banche residenti in Paesi diversi da quello in cui la divisa ha corso legale: *valuta di accredito (gg. lavorativi di valuta): Italia 18, Germania 11, Austria 11, Belgio 11, Stati Uniti 25, Regno Unito 13, Francia 13, Svizzera 13, Olanda 13, Danimarca 13, Finlandia 13, Norvegia 13, Spagna 13, Portogallo 13, Svezia 13, altri Paesi 33; *recupero spese: negoziazione/pagamento assegni commerciali € 7,75 + eventuali spese reclamateci negoziazione/pagamento assegni in EUR su Paesi OUT: *valuta di accredito: (1) giorni lav. di valuta da data contabile: Stati Uniti 25 (1), Regno Unito 13 (2), Svizzera 13, Danimarca 13 (1), Norvegia 13 (1), Svezia 13 (1), Giappone 13 (1), Australia 13 (1), altri Paesi 33 (1). Note: in caso di negoziazione per cassa, in sostituzione dei giorni di valuta, dovrà essere percepita una commissione del 4 p.m. (1) La valuta indicata si intende salvo rettifica in quanto per tali assegni vige la regola del dopo incasso. Pertanto questi assegni non possono essere oggetto di negoziazione per cassa. (2) La valuta indicata vale solamente per gli assegni tratti sulle anche di cui all'annesso elenco. Per gli altri vale la nota (1) *recupero spese: negoziazione/pagamento assegni commerciali € 7,75, negoziazione/pagamento assegni commerciali: tratti su banche del Regno Unito € 7,75 + € 5,16 recupero spese vive per assegno, tratti su banche del Portogallo € 7,75 + € 2,58 recupero spese vive per assegno, tratti su banche svizzere € 7,75 + € 2,58 recupero spese vive per assegno, tratti su banche olandesi diverse da ING Bank € 7,75 + € 2,58 recupero spese vive per assegno. Recupero spese: negoziazione/pagamento Travellers Cheques in YEN emessi da banche diverse da Bank of Tokyo e Mitsubishi Bank € 11,36 cadauno; negoziazione/pagamento. Travellers Cheques in AUD emessi a banche diverse da: Westpack Banking Corp. € 12,91 cadauno. *Servizio di Lock-Box (incasso assegni export). Commissioni: 0,50% min. € 10,33 max € 18,08 + eventuali spese reclamate (vedi sotto). *Commissione di intervento/servizio 1,50 p.m. sul controvalore. *Valuta di accredito S.B.F.: servizio disponibile sui seguenti paesi: Germania assegni in euro val. 3 giorni lavorativi ricezione al Lock-Box, Austria assegni in euro val. 3 gg. lavorativo ricezione al Lock-Box. *Servizio incasso crediti sulla Francia tramite L.C.R., inoltre dati a mezzo: floppy disk/supporto cartaceo, incasso € 12,20, insoluto € 19,82, accettazione (solo crediti espressi in euro) € 19,82, accett. parz./rifiuto (solo crediti in euro) € 6,10, modifica, annullamento, richiamo € 9,15. *Valuta di accredito netto ricavo: 11 giorni lavorativi (Italia/Francia) da data scadenza del credito. *Sconto effetti su estero: commissioni incasso effetti contati: € 7,75. *Tasso: tasso risultante dal listino giornaliero, relativo alla divisa ed al periodo + 3 punti. Per sconto in euro, vedi operazioni Italia. *Giorni banca: 15. Giorni minimo di sconto: 15. *Valuta di accredito: valuta spot giorno della prenotazione. Se euro: valuta richiesta. Importo minimo interessi sconto: € 5,16. *Calcolo sconto: conteggio dei giorni riferito all'anno civile. Divisore fisso 36.000 per tutte le divise, eccetto Lira Sterlina (36.500). Incasso oltre la scadenza: addebito interessi calcolati al tasso dell'operazione per i giorni di ritardo. *Addebito effetto impagato: valore nominale, se in divisa, dal cambio del giorno di riaddebito € 15,49 + spese reclamate. *Servizio incasso effetti, documenti, assegni su Italia. *Documenti commissione accettazione/impegno: 3 p.m. min. € 15,49 max € 51,64 (da percepire all'accettazione/impegno). Commissione incasso: 2 p.m. min. € 15,49 max € 51,64. *Effetti *commissioni accettazione: 3 p.m. min. € 15,49 max € 51,64 (da percepire all'accettazione). *Commissione incasso: 2 p.m. min. € 15,49 max € 51,64. Consegna franco di pagamento documenti/effetti commissione: 2,5 p.m. min. € 15,49 max € 51,64. *Assegni divise «OUT» tratti su c/c ordinari E C/TI esteri commissioni: insoluto € 25,82. *Servizio incasso effetti, documenti di assegni su estero spese d'incasso: a mezzo posta € 6,71, a mezzo corriere come previsto dal relativo servizio. *Commissioni d'incasso: effetti 2 p.m. min. € 15,49 max € 51,64. Documenti 3 p.m. min. € 15,49 max € 1,64. *Valuta di accredito: incasso espresso in euro 2 giorni lavorativi da valuta riconosciuti da controparte; incasso espresso in divisa valuta spot del giorno di prenotazione. *Addebito insoluto: € 12,91 + spese reclamate. *Bonifici *bonifici export valuta di accredito: bonifici espressi in euro: 2 giorni lav. da val. riconosciuti dalla controparte. Bonifici espressi in divisa: valuta spot del giorno di prenotazione. Commissione di intervento/servizio: 1,50 p.m. sul controvalore minimo € 5,16. Nel caso di bonifici liquidati per cassa la cui valuta indicata dalla banca ordinante è posteriore al giorno di liquidazione, oltre al recupero spese di cui sopra sarà percepita una commissione di pagamento pari al 3 p.m. sull'importo liquidato per cassa, minimo € 2,58. Trasferimento ad altra banca o restituzione. *Commissione di trasferimento: € 15,49 per euro - € 20,66 per altre divise; *bonifici import *recupero spese: disposizioni in divisa/euro d'importo inferiore a € 154,94 e/o da seguirsi al valore nominale (abbonamenti, brevetti, royalties, sottoscrizioni di capitale, etc.), in aggiunta alle commissioni di cui sopra:

€ 15,49 se in GBP - € 7,75 se in altre divise. *Commissione di intervento/servizio: 1,50 p.m. sul controvalore minimo € 5,16. *Modifiche/annullamenti: € 10,33 + spese reclamate (successivi all'invio). Bonifici condizionati da specifiche prestazioni a carico della banca del beneficiario: commissioni: 1 p.m. minimo € 20,66 massimo € 51,65. Bonifici transfrontalieri - «Cross border payments» (conformi alla direttiva U.E. 97/5/CE del 27 gennaio 1997). Disposizioni generali importo: entro limiti stabiliti dai Paesi aderenti e fino al massimo di € 50.000 o ctv nella divisa del beneficiario; paesi interessati: i 15 paesi membri dell'U.E., oltre Svizzera, Islanda e Norvegia; divise: EUR, CHF, ISK, NOK; obbligo di corretta domiciliazione bancaria con coordinate esatte del beneficiario (consigliabile l'uso del codice Iban «International Bank Account Number», secondo le caratteristiche in vigore nei diversi paesi). Termini di esecuzione (a mezzo swift) termine per l'accredito sul conto della banca del beneficiario relativo ad ordine di bonifico impartito alla cassa: massimo 5 giorni lavorativi bancari successivi alla data di accettazione dell'ordine; termine per l'accredito sul conto del beneficiario relativo ad un bonifico ricevuto: entro 1 giorno lavorativo bancario dalla data valuta ricezione fondi; spese e commissioni (oltre alle consuete commissioni d'intervento/operazioni in cambi): bonifici importo: a) con spese dell'estero a carico del beneficiario: € 20,66; b) con tutte le spese a carico dell'ordinante: € 20,66 oltre spese reclamate dalla banca estera; c) con tutte le spese a carico del beneficiario: nessun onere per l'ordinante; d) spese per ottenere gli elementi identificativi del bonifico: € 20,66; e) spese per ritorno o correzione per mancato processo automatico del bonifico: quelle reclamate alle altre banche intervenute; f) valuta per l'addebito in conto: giorno di esecuzione o data di acquisto della divisa. *Bonifici export: a) con spese e commissioni a carico del beneficiario ad eccezione di quelle della banca ordinante: € 7,75; b) con tutte le spese e commissioni a carico del beneficiario: l'importo che perverrà sarà al netto delle spese della banca ordinante. Per quanto riguarda le nostre spese e commissioni e quelle dell'eventuale banca intermediaria vedasi il precedente punto a); c) con spese e commissioni a carico dell'ordinante: nessun onere per il beneficiario; d) valuta di accredito: giorno successivo lavorativo alla data valuta di ricezione. *Crediti documentari export *diritto fisso di notifica: € 33,57 (da percepire alla notifica). *Commissione di modifica da percepire alla modifica): credito non confermato: € 25,82; credito confermato, se la modifica è relativa a validità e importo: 2,5 p.m. a trimestre o frazione min. € 51,65; credito confermato, se la modifica non è relativa a validità e importo: € 25,82. *Commissioni di conferma da percepire alla notifica): 2,5 p.m. a trim. o frazione sul controvalore dell'importo del credito (+ tolleranza), minimo € 51,65. *Commissioni di utilizzo (da percepire alla liquidazione dell'incasso): crediti utilizzabili a vista: 3 p.m. min. € 25,82. *Commissioni di utilizzo per pagam. differito (da percepire alla liquidazione dell'incasso): entro 2 mesi: 4 p.m. min. € 51,65, entro 3 mesi: 6,5 p.m. min. € 51,65, entro 4 mesi: 9 p.m. min. € 51,65, entro 5 mesi: 11,5 p.m. min. € 1,65 oltre 5 mesi: 14 p.m. min. € 51,65. *Valuta di accredito: incasso espresso in euro: 2 giorni da valuta riconosciuta da corrispondente. Incasso espresso in divisa: valuta operativa del giorno di prenotazione. Valuta accredito negoziazioni crediti a vista (accredito SBF, su lettera di mallewa e salvo rettifica di valuta): crediti su ns. casse o altre banche italiane: 8 giorni correnti da data invio documenti salvo rettifica. Crediti su casse banche estere: 18 giorni correnti da data invio documenti salvo rettifica. *Esame documenti: 2% min. € 25,82. Invio documenti tramite plico postale raccomandato, via aerea: € 10,33. Invio documenti tramite DHL o altro corriere (su richiesta): vedi costi previsti dal servizio specifico. *Commissione di trasferimento L/C a secondo beneficiario: 2,75 p.m. min. € 51,65. *Crediti documentari import *commissioni di apertura: 4 p.m. a trimestre o frazione su importo (da percepire all'emissione) + tolleranza minimo € 33,57. *Commissione di modifica: € 25,82 fisse da percepire alla modifica. Inoltre se la modifica è relativa all'importo e/o alla validità: 4 p.m. a trimestre o frazione minimo € 33,57. *Spese messaggio di modifica: € 25,82 (da percepire alla modifica). *Commissioni di utilizzo, pagamento a vista: 3,25 p.m. minimo € 51,65 (da percepire al pagamento). *Commissioni di utilizzo, pagamento differito: (da percepire al pagamento) entro 2 mesi: 4 p.m. min. € 51,65, entro 3 mesi: 6,5 p.m. min. € 51,65, entro 4 mesi: 9 p.m. min. € 1,65, entro 5 mesi: 11 p.m. min. € 51,65, oltre 5 mesi + 2,5 p.m. al mese min. € 51,65. *Commissioni di mancato utilizzo: (percepibile al momento della chiusura) 1,75 p.m. min. € 51,65. *Messaggio di pagamento, accettazione, rifiuto: € 20,66. *Penale (a carico estero) per documenti difformi: € 25,82. *Garanzie *garanzie import *commissione di utilizzo (pagamento/escussione): se l'operazione sottostante è rappresentata da documenti/effetti 3 p.m. min. € 33,57. In altri casi € 20,66. Avalli *commissione di avallo: (da percepire al momento del rilascio) 4. p.m.

a bimestre minimo € 33,57 max 12 mesi. Oltre i 12 mesi deve essere aggiunto un ulteriore 2 p.m. a bimestre. *Antici e finanziamenti *anticipi in valuta all'esportazione (divise extra UEM), *tasso base: tasso risultante al listino giornaliero, relativo alla divisa ed al periodo concordati. Spread: 3,5 punti. Altri rapporti contratti a termine su divise *spese: € 0,33. *Cambio a pronti: concordato il giorno dell'operazione. *Cambio a termine: concordato il giorno dell'operazione. *Commissione di intervento: 1,5 p.m. sul controvalore. *Conti in valuta accessi a residenti *tasso passivo: libor ad un mese, 3 punti. *Tasso attivo: libor ad un mese + 3 punti. *Revisione tasso passivo/attivo: mensile (in caso di consistenti variazioni sui mercati). *Valuta accredito: introiti in divisa: valuta prevista per operazione sottostante. (Vedi: assegni, bonifici, etc.), con acquisto della divisa o versamento di banconote: Data operazione + 2 giorni lavorativi Forex. *Valuta addebito: assegni tratti sul conto: data emissione assegno. Altre operazioni: data disposizione. *Calcolo interessi: conteggio dei giorni riferito all'anno civile. Divisore fisso 36000 per tutte le divise eccetto Lira Sterlina (36500). *Liquidazione interessi passivi/attivi: trimestrale. *Spese per operazione: € 1,55. *Spese tenuta conto: € 9,04 trimestrali. *Spese estinzione conto: € 36,16 a chiusura. *Conti in valuta accessi a non residenti: *tasso passivo: libor ad un mese, 3 punti; *tasso attivo: libor ad un mese + 3 punti. *Revisione tasso passivo/attivo: mensile. *Valuta accredito: introito in divisa: valuta prevista per l'operazione sottostante. (Vedi: assegni, bonifici, etc.). Con acquisto della divisa o versamento di banconote: data operazione + 2 giorni lavorativi Forex. *Valuta addebito: assegni tratti sul conto: data missione assegno. Altre operazioni: data disposizione. *Calcolo interessi: conteggio dei giorni riferito all'anno civile. Divisore fisso 36000 per tutte le divise eccetto Lira Sterlina (36500). *Liquidazione interessi passivi/attivi: trimestrale. *Spese per operazione: € 1,55. *Spese tenuta conto: € 9,04 trimestrali. *Spese estinzione conto: € 6,16 a chiusura. *Commissione di intervento: 1,50 p.m. sul controvalore di ogni operazione di conversione di valuta in euro e viceversa o in altra valuta. *Versam./prelevamenti in banconote: accredito/addebito dell'importo meno/più commissione fissa € 2,58. *Servizi *emissione comunicazione valutaria statistica *emissione C.V.S canalizzata/decanalizzata € 7,75 con addebito mensile. *Recupero spese: minimo € 20,66 massimo € 58,23 per nominativo. *Acquisto e vendita di banconote estere e negoziazione assegni turistici. *Listino applicabile: *divise «OUT» listino CRO (di cassa valute): giorno di negoziazione. *Commissione fissa di acquisto valuta: divise «OUT» € 2,58. *Commissione fissa di cessione (vendita) divise «OUT» € 2,58. *Vendita travellers cheques in valuta estera listino applicabile: *Divise «OUT» listino CRO (di cassa valute): giorno di negoziazione spese fisse di rilascio di travellers cheques: € 15,49.

Orvieto, 1° luglio 2002

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-22723 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.

Albo creditizio nazionale n. 4957.70

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
delle imprese di Ancona 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal giorno 15 luglio 2002, i tassi relativi agli scoperti di conto corrente aumenteranno in via generalizzata di 0,50 punti, i tassi relativi alle anticipazioni aumenteranno in via generalizzata di 0,25 punti, mentre il tasso extra fido subirà una maggiorazione di un punto.

Falconara Marittima, 10 luglio 2002

Il presidente: dott. Carlo Regina.

C-22724 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e d.g. in Matera, piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

La scrivente Banca, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, a decorrere dall'8 luglio 2002, ha determinato un aumento generalizzato dei tassi attivi su tutti i rapporti di conto corrente e di sconto di portafoglio commerciale, come di seguito riportato:

rapporti di sconto commerciale e conti di smobilizzo:

0,125 su rapporti con tasso pari o inferiore al 4,875% (con tasso minimo del 4,785% per i c/c di smobilizzo e c/unico);

0,350 punti sui rapporti aventi tasso superiore al 4,875%;

conti correnti ordinari ed anticipi:

0,350 punti su tutti i c/c ordinari e i conti anticipi.

Non sono compresi nella manovra i c/c parametrati a parametri diversi nel tasso dare ed i c/c inseriti in cumulo.

I tassi massimi d'istituto restano fermi per i c/c ordinari al 14,32%, per i c/anticipi, di smobilizzo e di sconto al 9,94%.

Matera, 5 luglio 2002

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-22728 (A pagamento).

BIASI - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
Capitale sociale € 31.200.000,00 interamente versato
C.C.I.A.A. Verona n. 02819950235
R.E.A. n. 285986
Codice fiscale n. 02819950235

*Prestito obbligazionario - «Biasi S.p.a. TV 1999/2004»
Codice ISIN IT0001347613*

Si comunica che la cedola semestrale di interessi, in godimento dal 1° luglio 2002 e pagabile il 1° gennaio 2003 è determinata nella misura del 2,12%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biasi

S-17983 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Capogruppo del gruppo bancario bancApulia
Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Capitale sociale € 9.752.080,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Foggia n. 00148520711

Ai sensi della legge n. 154/92 e del D.L. n. 385/93, si comunica che su tutti i mutui ipotecari in essere, con decorrenza immediata, è addebitato il recupero di € 1,29, per ogni mese o frazione di mese, per «spese di amministrazione pratica».

San Severo, 25 giugno 2002

Il direttore generale: Tommaso Gozzetti.

C-22738 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE**Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via provinciale per Matino n. 5
Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
Codice fiscale n. 02848590754

Portiamo a conoscenza dei nostri clienti che le spese di istruttoria e revisione applicate dal 1° gennaio 2002 per revisioni di fido nonché per nuove richieste di fido sono applicate nella seguente misura:

accordato pari o inferiore a € 5.000,00: spese forfait € 20;

accordato superiore a € 5.000,00 pari o inferiore a € 60.000,00: spese forfait € 35;

accordato superiore a € 60.000,00 e pari o inferiore a € 250.000,00: spese 0,05% minimo € 35, massimo € 125;

accordato superiore a € 250.000,00 e pari o inferiore a € 750.000,00: spese 0,04% minimo € 125 e massimo € 337,5;

accordato superiore a € 750.000,00: spese 0,04% minimo € 337,5 e massimo € 625.

Le spese di tenuta fido restano invariate.

Comunichiamo inoltre che le spese standard su operazioni in conto corrente passano a € 1,50 e con decorrenza 1° maggio 2002 viene effettuato un aumento generalizzato pari a € 0,05 ad operazione su tutti i conti correnti con spese per questa voce pari a zero; le spese per invio estratto conto passano da € 1,55 a € 2,00. A partire dal 1° giugno 2002 vengono introdotte le spese per estinzione conto corrente pari a € 25,82.

A partire dal 1° maggio 2002 vengono introdotte le spese per operazione su depositi a risparmio pari a € 0,08.

Parabita, 17 giugno 2002

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-22742 (A pagamento).

BANCA 121 - Società per azioni

La Banca 121, Società per azioni, sede sociale e direzione generale: Lecce, strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale, capitale e riserve € 290.156.483,08, iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 37350, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143640753, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritta all'albo delle banche, gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con espresso riferimento all'annuncio commerciale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 159 del 29 giugno 2002 precisa:

spese di gestione conti correnti ordinari:

spese fisse di chiusura: le spese fisse di chiusura vengono determinate in € 60,00, allineando a tale importo i rapporti trattati tra € 30,99 e € 60,00.

Sono esclusi i rapporti per i quali è attualmente applicato, per il medesimo titolo, un importo inferiore a € 30,99: su tali rapporti detta spesa viene determinata in € 50,00. Sono esclusi i rapporti ai quali non è applicabile tale voce di spesa. Resta invariata la decorrenza del 1° luglio 2002.

prodotto denominato «Conto 121 Internet»: valuta versamento assegni bancari altri istituti su piazza e fuori piazza, aumento da 1 a 3 giorni, fermo restando le altre variazioni descritte sull'annuncio precedente.

Lecce, 9 luglio 2002

Banca del Salento-Credito Popolare Salentino Banca 121 S.p.a.
Direzione marketing: Raffaele Avantageggiato

C-22781 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49
 Capitale sociale € 21.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 196/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, sono state fissate le condizioni applicate alla clientela come segue:

conto corrente: costo per operazione € 1,40; costo promemoria allo sportello € 0,30; costo invio estratto conto € 1,60; spese di tenuta conto € 16,00 a trimestre;

depositi a risparmio: costo del libretto € 1,60; costo comunicazione annuale € 2,60;

bonifici: da clienti in favore terzi presso altre banche € 1,60; da clienti a favore di altri correntisti Carit € 0,60;

diritti di segreteria per pratiche di fido: € 40,00 sino a € 5.000; € 60 oltre € 5.000 e sino a € 25.000; € 100 oltre € 25.000 e sino a € 100.000; € 130 oltre € 100.000;

incasso bollette utenze: con addebito in conto corrente € 1,60.

Terni, 28 giugno 2002

Cassa di risparmio di Terni e Narni S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-22739 (A pagamento).

NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bari

Sede sociale e direzione generale in Potenza, via Nazario Sauro snc
 Capitale sociale € 52.780.000
 Registro imprese di Potenza n. 12986/2000
 R.E.A. n. 109621/PZ
 Codice fiscale n. 06132441004
 Partita I.V.A. n. 01435600760

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Nuova Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, con decorrenza 1° luglio 2002, l'aumento dello 0,50% di tutti i tassi debitori praticati sui conti correnti (cat. 02, 08, 17, 24, 59), fermi restando i top-rates aziendali e con esclusione delle condizioni legate a parametri.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 9 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Nuova Banca Mediterranea S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Guglielmo Mazzarino

C-22730 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Tübre, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° luglio 2002 vengono applicate le seguenti condizioni: prelievi Bancomat e pagamenti POS all'estero: € 2,00 per operazione; prelievi Bancomat presso banche non appartenenti al gruppo Raiffeisen: € 2,00; per ogni estratto conto mensile: € 1,50; spese fisse annue per la carta Bancomat: € 5,00 per soci e € 10,00 per non soci.

La Cassa Raiffeisen di Melina applicherà invece, a decorrere dal 15 luglio 2002, le seguenti condizioni: spese trimestrali di tenuta conto: max. € 6,00; spese di scrittura contabile: max. € 1,10; prelievi Bancomat max. € 2,00; estratto conto e spedizione estratto di volta in volta max. € 0,50; spese per l'emissione di assegni max. € 0,80; spese di sollecito per sconfinamenti e/o rate di mutuo arretrate max. € 6,00; estinzione di conto corrente max: € 20,00 e di libretto a risparmio max. € 2,00; deposito titoli max. € 5,00 per semestre; cassette di sicurezza: max € 30,00 per anno.

Bolzano, 10 luglio 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
 dott. Paul Gasser

C-22729 (A pagamento).

Quarzo - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03312560968
 all'elenco generale di cui all'art. 106
 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32930
 Partita I.V.A. n. 03312560968

Notifica di cessione di crediti pro-soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la «legge n. 130») ed informativa ex articolo 10, comma 3 e 4 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 (la «legge n. 675») nonché in forza del provvedimento emanato dall'autorità garante per la tutela dei dati personali in data 4 aprile 2001).

La società Quarzo S.r.l., con sede legale in via Pontaccio n. 10, Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 8 luglio 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Compass S.p.a., con sede in Foro Buonaparte n. 10, 20121, Milano, Italia, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da Compass S.p.a. derivanti dai contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Compass S.p.a. al 7 luglio 2002, che rispondono ai seguenti criteri (i quali sono da intendersi cumulativi tra di loro salvo quando diversamente previsto):

a) contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Compass S.p.a., classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

b) contratti di credito al consumo erogati originariamente da Compass S.p.a.;

c) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

d) contratti di credito al consumo denominati in lire ovvero in euro;

e) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato;

f) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

g) contratti di credito al consumo le cui rate scadute sono state pagate entro trenta giorni dalla prevista data di pagamento;

h) contratti di credito al consumo con almeno dieci rate scadute, ovvero con almeno nove rate pagate, ancorché anticipatamente;

i) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%;

j) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.a. tra il 14 gennaio 1998 e il 28 febbraio 2002;

k) contratti di credito al consumo:

1) stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico registro automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre dodici mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 826,49 e € 23.004,37 per i contratti rimborsati con Rimessa Diretta («RID»), tra € 1.758,22 e € 16.755,62 per i contratti rimborsati con bollettini postali;

ovvero,

2) stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico registro automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre dodici mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 9.741,07 e € 30.725,99 e concerne contratti rimborsati con Rimessa Diretta («RID»);

ovvero,

3) recanti la dicitura «prestito personale» (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito ai consumi in questione effettuata da Compass S.p.a. come «prestiti personali») il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 8.267,28 e € 22.308,03 e concerne contratti rimborsati con Rimessa Diretta («RID») e che risultino concessi a persone fisiche già beneficiarie, a qualunque altro titolo, di almeno un altro finanziamento erogato dalla stessa Compass S.p.a., ancorché interamente estinto o rimborsato;

ovvero,

4) stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diversi dai contratti di cui ai paragrafi 1), 2) e 3) che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra € 525,59 e € 15.988,30 per i contratti rimborsati con Rimessa Diretta («RID»), tra € 2.936,28 e € 17.942,23 per i contratti rimborsati con bollettini postali;

o) risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di finanziamento che presentano alcuna delle seguenti caratteristiche:

(1) contratti di credito al consumo che presentino una delle seguenti diciture (le quali indicano la modalità di classificazione dei contratti adottata da Compass S.p.a.):

- (i) «mutui ipotecari»;
- (ii) «ex barre 50 - ridefinizioni»;
- (iii) «ridefinizioni»;
- (iv) «immobiliari ex barre 80»; ovvero,
- (v) «minimutui»;

(2) contratti di credito al consumo i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.a. e tali altri rapporti siano stati qualificati «in sofferenza» in base ai criteri adottati da Compass S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Quarzo S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Compass S.p.a. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Compass S.p.a. ha ricevuto incarico da Quarzo S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale od ufficio della Compass S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

In virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, Quarzo S.r.l. è divenuta titolare dei dati personali relativi ai debitori ceduti, agli eventuali loro garantiti, successori ed aventi causa ed è, quindi, tenuta a fornire l'informativa di cui all'articolo 10 della legge n. 675 nelle forme previste dal provvedimento emanato dall'autorità garante per la protezione dei dati personali in data 4 aprile 2001.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti del suddetto provvedimento, Quarzo S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Compass S.p.a. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa che i dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti (i «Dati»), sono stati comunicati da Compass S.p.a. a Quarzo S.r.l. la quale è divenuta titolare del trattamento dei dati.

I dati continueranno pertanto ad essere trattati da Compass S.p.a., in virtù dell'incarico ad essa conferito da Quarzo S.r.l. relativo alla gestione, in nome e per conto di quest'ultima, dei crediti ceduti da Quarzo S.r.l. e dagli altri soggetti di seguito individuati:

da Compass S.p.a. e dagli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

dai revisori contabili e dagli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Quarzo S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Quarzo S.r.l. medesima;

dalle autorità di vigilanza di Quarzo S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

dai soggetti incaricati di effettuare analisi di portafoglio ceduto.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e degli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa presso Compass S.p.a. all'indirizzo sotto indicato.

I dati verranno trattati da Quarzo S.r.l. e dai predetti soggetti con le medesime modalità e per le medesime finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Compass S.p.a.

Quarzo S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui all'articolo 13 della legge n. 675 e che pertanto gli stessi hanno il diritto di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati medesimi.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei dati, possono rivolgersi a:

Quarzo S.r.l., via Pontaccio n. 10, 20121 Milano, in qualità di titolare del trattamento dei dati;

Compass S.p.a., Foro Buonaparte n. 10, 20121 Milano, quale titolare del trattamento dei dati.

p. Quarzo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martin McDermott

M-5647 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BRESCIA Sezione distaccata di Breno

Con ricorso in data 12 aprile 2002 Alessi Giovanni fu Bernardino o Bernardo nato a Darfo (BS) l'11 luglio 1947 e res. in Borgosesia (VC) frazione Cesolo n. 8, ha richiesto al Tribunale di Brescia sezione distaccata di Breno il riconoscimento di proprietà ex art. 13, legge 10 maggio 1946, n. 346 ed art. 1159 del Codice civile del fabbricato rurale censito al N.C.T. del Comune di Pian Camuno frazione Vissone Sopra al f. 1, particella 878, fabbricato rurale di are 00,60 senza reddito.

Copia del ricorso è stata affissa all'albo del Comune di Pian Camuno l'8 luglio 2002 ed all'albo del Tribunale di Brescia, sezione distaccata di Breno il 6 luglio 2002.

Si avverte che chiunque abbia interesse, ha facoltà di proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento del diritto di proprietà in oggetto entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione ai sensi del terzo comma, art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Piero Carlo Gallo - Avv. Silvia Pedretti

C-22754 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizione per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 26 giugno 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petrigli, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 18 dicembre 2002 alla quale si rinviano.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
26272/PG	TRAPANI VITO	28/08/1907	31/05/1979
26274/PG	CELSO GIUSEPPE	29/05/1888	16/01/1969
26275/PG	CURRO' TOMMASO	26/11/1912	05/11/1979
26276/PG	CURRO' TOMMASO	26/11/1912	05/11/1979
26277/PG	VARSALONA SERAFINA	20/06/1893	06/02/1984
26278/PG	DI GRICOLI MATTEO	26/06/1887	17/06/1977
26279/PG	LA PIANA CARMELO	06/01/1916	16/09/1984
26280/PG	SORCE NUNZIO	03/01/1903	02/10/1971
26299/PG	ITALIA GAETANO	24/01/1914	13/07/1976
26301/PG	VANADIA ROSARIO	21/12/1901	09/09/1970
26302/PG	PILLITTERI TERESA	09/11/1902	09/01/1981
26303/PG	COSENTINO RAFFAELE	16/06/1896	04/12/1969
26304/PG	TAIBI PIETRA	23/10/1885	09/12/1970
26305/PG	SALAMONE GERLANDO	23/05/1905	10/05/1974
26315/PG	RAGONESI SANTO	18/05/1902	20/01/1968

Il direttore del servizio pensioni: dott.ssa Maria Luigia Licastro.

C-22766 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizione per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 21 giugno 2002 dal G.U.P. dott. Pino Zingale, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 1° gennaio 2003, alla quale si rinviano.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
6871	POLLINA SALVATORE	03/02/1911	04/07/1988
6882	LA CORTE TOMMASO	08/02/1908	28/09/1992
6897	VILARDO VITTORIO	16/02/1916	21/05/1998
6915	SUTERA FRANCESCO	24/08/1926	15/08/1992
7028	NAPOLI SALVATORE	02/02/1935	01/12/1990
7463	CALABRIA FILIPPO	24/05/1920	13/08/1996
7511	LIUZZO SEBASTIANO	02/01/1946	18/07/1985

Il direttore del servizio pensioni: dott.ssa Maria Luigia Licastro.

C-22768 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizione per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 26 giugno 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petrigli, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 18 dicembre 2002 alla quale si rinviava.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
22052/PG	GIORDANO ANTONINO	19/09/1913	25/12/1991
22073/PG	LO PO' SALVATORE	28/03/1913	16/01/1985
25101/PG	OLIVO CARMELO	26/06/1880	12/04/1961
25104/PG	SCALABRINO PAOLO	17/02/1900	15/03/1966
25106/PG	GERBINO SALVATORE	25/06/1886	09/02/1956
25107/PG	SILLITTO FILIPPO	01/01/1895	17/01/1960
25108/PG	MANCUSO SALVATORE	02/05/1916	08/09/1994
25109/PG	MANCUSO SALVATORE	02/05/1916	08/09/1994
26238/PG	PESCE GIUSEPPE	18/02/1911	20/08/1980
26258/PG	NITRO SALVATORE	02/01/1922	16/01/1981
26259/PG	VARDARO FRANCESCO	09/01/1895	04/07/1973
26260/PG	PINO LUIGI	24/02/1896	08/08/1970
26261/PG	PINO LUIGI	24/02/1896	08/08/1970
26262/PG	ALIMENA FRANCESCO	10/07/1910	12/10/1974
26263/PG	PAFUMI SALVATORE	12/09/1910	18/07/1975
26265/PG	LAGANA' NAZZARENO	18/04/1898	30/09/1973
26267/PG	MANNO ANTONINO	16/05/1918	25/10/1979
26269/PG	SCIARABBA ANTONINO	01/07/1902	14/09/1980
26270/PG	COSTANTINO CALOGERO	07/05/1904	25/09/1977
26271/PG	MORALES SALVATORE	26/01/1917	13/12/1975

Il direttore del servizio pensioni: dott.ssa Maria Luigia Licastro.

C-22767 (Gratuito).

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Estratto atto di citazione

L'avv. Claudio Zagarese di studio in Piove di Sacco chiede la pubblicazione del seguente estratto, Michieli Maria, nata il 14 novembre 1922 a Saonara e res.te in S. Angelo di Piove, codice fiscale MCHMRA22S54I418X, Miotto Lidiana, nata il 6 marzo 1950 a Sant'Angelo di Piove e res.te in Padova, via Vendramini n. 26, codice fiscale MTTLDN50C46I275W, Miotto Anna Renatina, nata il 14 agosto 1951 a Sant'Angelo di Piove res.te in Padova, via Torino n. 11, codice fiscale MTTNRN51M54I275I, Miotto Danicla, nata il 16 ottobre 1953 a Sant'Angelo di Piove di Sacco e res.te in Dolo, via del Vaso n. 25, codice fiscale MTTDNL53RS6I275G, Miotto Roberta, nata il 1° novembre 1956 a Sant'Angelo di Piove di Sacco e res.te in Padova, via Navagero n. 8, codice fiscale MTTRRT56S4I1275H, Miotto Donatella, nata il 20 novembre 1958 a Sant'Angelo di Piove e res.te in Padova, via Vendramini n. 26, codice fiscale MTTDTL58S60I275W, Miotto Gianfranco, nato il 18 settembre 1962 a Padova e res.te in Sant'Angelo di Piove, via Savonarola n. 11, codice fiscale MTTGFR62P18G224T, difesi e rappresentati dall'avv. Claudio Zagarese e presso di lui domiciliati in Piove di Sacco, via Davila n. 1, hanno convenuto davanti al Tribunale di Padova per l'u-

dienza del 19 dicembre 2002, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C., i sottoindicato convenuti: Pigozzo Giulia, nata il 19 giugno 1027 a Saonara; Salmaso Gianni nato il 27 aprile 1934 a Padova; Salmaso Paola nata il 20 dicembre 1937 a Padova; Salmaso Sandra nata il 21 aprile 1943 a Padova; Benetazzo Maria nata il 27 dicembre 1914 a Saonara; Benetazzo Giovanni nato il 7 maggio 1918 a Saonara; Benetazzo Antonietta nata il 21 novembre 1919 a Venezia; Benetazzo Santa nata il 31 dicembre 1920 a Venezia; Marchetto Alice nata il 12 settembre 1918 a Saonara; Marchetto Marcella nata il 2 ottobre 1920 a Saonara; Marchetto Clorinda, nata il 14 marzo 1922 a Saonara; Marchetto Giovanni nato il 24 gennaio 1924 a Saonara; Miotto Giuseppe e Miotto Graziella entrambi res.ti in Sant'Angelo di Piove, via Chiusa. La detta notifica è stata autorizzata dal presidente l.f. del Tribunale di Padova in data 21 giugno 2002. Con l'atto di citazione predetto gli attori chiedono che venga riconosciuta a proprio favore la proprietà esclusiva dell'immobile seguente per intervenuta usucapione ventennale: catasto terreni: Comune di Piove di Sacco, foglio 4, mappale n. 109 di ha 0.57.90 sem. arb., R.D.L. 62.155, R.A.L. 52.110.

Avv. Claudio Zagarese.

C-22753 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Patti dott.ssa M. Rita Gregorio, con decreto del 27 maggio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4020140406/09 dell'importo di € 1.000,00 emesso dalla B.C.I. agenzia di Oliveri (ME) in data 8 marzo 2002 a favore dei signor Presti Filippo, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Roberto Campo.

C-22705 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Teramo il 30 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. serie G n. 587.347.141 di L. 1.796.000 (lire unmilionesettecentonovantaseimila) emesso a Montorio al Vomano il 13 agosto 2001 dalla Tercas - Casca di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. all'ordine di Bernardinelli Pasquale, autorizzando il suo pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione dell'emanando decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione.

Petrelli Patrizia.

C-22713 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 2 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4030277765 di € 1.000,00 emesso dalla Banca IntesaBci S.p.a. di Cagliari, largo C. Felice n. 66. Opposizione entro 15 giorni.

Salis Luca.

C-22737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 13 giugno 2002, il Tribunale di Torino, su richiesta del sig. Leo Alberto Fausto Arturo, residente in Torino, via Filadelfia n. 200 ha pronunciato, salva opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento dell'assegno n. 3008972573 di € 1.140,00, tratto dal c/c 150679, intestato a Messina Sebastiano sulla banca San Paolo IMI, ag. 48 di Torino.

Torino, 27 giugno 2002

Alberto Fausto Arturo Leo.

C-22740 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 10019991 di € 7.834,00 n. 10019992 di € 7.834,00 n. 10019993 di € 7.834,00, emessi in data 20 febbraio 2002 dal Credito Emiliano S.p.a. dipendenza Gizzeria all'ordine di Ruperto Concetta, autorizza l'istituto emittente a pagare trascorso il termine, di 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione nel frattempo.

Lamezia T., 22 maggio 2002

Avv. F. Cortellaro.

C-22702 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 25 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0010125355 di L. 600.000 tratto su c/c n. 19931 del Credito Italiano fil. di Mesagne e n. 0022688551 di L. 540.000 tratto sul c/c n. 1065335 della Banca Popolare Pugliese fil. di Mesagne.

15 giorni per proporre opposizione.

Zito Leonardo.

C-22715 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano, ha emesso in data 3 luglio 2002 il decreto di ammortamento degli assegni bancari liberi n. 106689792 di € 2.600,00 e n. 106689791 di € 2.600,00 emessi dalla signora Barazzuol Maria all'ordine proprio tratti sul c/c 13088/M intestato a Barazzuol Maria e Bortolot Pietro della Banca Antoniana Popolare Veneta di Conegliano, autorizzando il pagamento degli assegni trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Conegliano, 10 luglio 2002

Maria Barazzuol.

C-22732 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento in data 14 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari C.R.T. ag. 21 Torino n. 0700366604 di € 9.800, n. 0700366605 di € 9.800, n. 0700366606 di € 9.800, n. 0700366607 di € 8.091 tratti sul c/c n. 1188441. Per opposizione giorni quindici.

Avv. Patrizia Martin.

C-22743 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Tivoli con proprio decreto del 13 giugno 2002 (R.G. n. 292/02) ha pronunciato l'ammortamento di dieci titoli cambiari dell'importo di L. 1.130.000 cadauno a firma di Mameli Sabrina scadenti mensilmente, dal 30 gennaio 2002 al 30 ottobre 2002, emesse da Mameli Sabrina a favore di Ralli Erino autorizzandone, in mancanza di opposizione, il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Claudio Sambucci.

S-17950 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Barcellona P.G., con decreto n. 346/01 del 21 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 11745679,46 di € 26.000,00 (ventiseimila,00), emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, ag. di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) il 28 agosto 2001, con scadenza 28 febbraio 2003, autorizzando, la stessa banca, al pagamento, in favore del signor Schepis Sebastiano, della somma portata dal titolo sopra descritto, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Schepis Sebastiano.

C-22736 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto dell'11 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1070851 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena: con valore nominale di L. 10.000.000. Opposizione legale novanta giorni.

Selmin Nora.

C-22752 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI VERCELLI**

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con provvedimento in data 15 giugno 2002, ha nominato la signora Daniela Pedron, nata a Vercelli il 6 novembre 1966, ed ivi residente in via Somalia n. 56, presentatore del notaio Giuseppe Torelli di Vercelli con autorizzazione a svolgere le funzioni previste dalla legge 12 giugno 1973, n. 349.

Notaio Giuseppe Torelli.

M-5654 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con provvedimento in data 21 giugno 2002, ha nominato la signora Daniela Pedron, nata a Vercelli il 6 novembre 1966, ed ivi residente in via Somalia n. 56, presentatore del notaio Lucio Longo di Vercelli con autorizzazione a svolgere le funzioni previste dalla legge 12 giugno 1973, n. 349.

Notaio Lucio Longo.

M-5655 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI**

Il presidente della IV sezione fallimenti del Tribunale civile e penale di Bari, riunito in Camera di Consiglio in data 8 maggio 2002 vista l'istanza di riabilitazione civile prodotta dal signor Fallacara Saverio, e, visto che sussistono le condizioni previste dall'art. 142 della legge fallimentare, con decreto n. 2064/2002 (R. Cron.) dell'8 maggio 2002 ha disposto che il signor Saverio Fallacara, nato a Bitonto (BA) il 22 maggio 1958, ed ivi residente alla via Pietro Nenni n. 45, sia autorizzato alla pubblicazione della richiesta di riabilitazione civile relativo al fallimento: emesso nei propri confronti in data 1° luglio 1985 dal Tribunale di Bari, e con procedura chiusa con decreto del 18 aprile 1988 «per riparto finale dell'attivo». Inoltre, autorizza l'affissione del presente decreto mediante affissione alla porta esterna del Tribunale di Bari, con espresso avvertimento che le eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 (trenta) giorni dall'affissione.

Fallacara Saverio.

C-22750 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI RIMINI**

Il sottoscritto cancelliere rende noto, che con decreto del 1° luglio 2002, il giudice delle successioni dell'intestato Tribunale ha dichiarato giacente l'eredità di Bonvicini Carlo nato a San Leo (PS) il 22 giugno 1951, deceduto il 27 marzo 2002, con ultima residenza in vita in Rimini alla via Ovidio n. 12.

Con il medesimo decreto è stato nominato curatore il rag. Ettore Trippitelli con studio in Rimini alla via Gambalunga n. 46.

Rimini, 9 luglio 2002

Il cancelliere: dott.ssa Anita Capobianco.

S-17985 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 19521/A.Ec.

Proc. n. 956.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 2987 del 28 giugno 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea agenzie di: Mirabello, San Pietro in Verzolo, Belgioioso, Salice Terme e San Martino Siccomario impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero del personale indetto dalle OO.SS. per il giorno 20 giugno 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 3 luglio 2002

p. Il prefetto
Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: M. L. Bianchi

C-22761 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 11370/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. filiale di Ferrara, via Bologna nn. 26/28 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 31 maggio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 11 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 3 giugno 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 17 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-22757 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201339/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli BAV - 256 - di Vedano al Lambro della Banca IntesaBci S.p.a., non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 (intera giornata), a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 021954 del 21 maggio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 aprile 2002, degli sportelli BAV - 256 - di Vedano al Lambro della Banca IntesaBci S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 28 giugno 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-22758 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201622/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dalla dipendenza di Abbiategrasso della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 31 maggio 2002, a causa della rottura del terminale del server;

Premesso che tale evento ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 025460 dell'11 giugno 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 31 maggio 2002 della filiale di Abbiategrasso della Banca di Roma S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 25 giugno 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-22759 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00201650/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Sella, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate del 5 e del 6 giugno 2002, a causa di eccezionali eventi atmosferici, interessanti il capoluogo di Biella;

Premesso che tali particolari condizioni atmosferiche, provocando l'esondazione del torrente Cervo, con conseguente parziale allagamento dei locali dove è ubicato il C.E.D. della Banca Sella, hanno comportato la sospensione dell'attività lavorativa nei giorni 5 e 6 giugno 2002 anche per le succursali site nella Provincia di Milano, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 027237 del 20 giugno 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nelle giornate del 5 e del 6 giugno 2002, degli sportelli della Banca Sella, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 29 giugno 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00201650/Gab. del 29 giugno 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Sella che non hanno potuto regolarmente funzionare nei giorni 5 e 6 giugno 2002:

succursale 70 di Milano, piazza E. De Angeli n. 9;
succursale 86 di Milano, via Bergognone n. 27;
succursale E5 di Milano, via V. Monti n. 33;
succursale F4 di Milano, via Gonzaga n. 3;
succursale F5 di Milano, via Monte Nero n. 71;
succursale G8 di Milano, viale Piave n. 4;
succursale G9 di Milano, viale Corsica n. 42;
succursale H1 di Rho (MI), via Dei Martiri n. 23;
succursale L2 di Sesto San Giovanni (MI), via Falck n. 5;
succursale K3 di Milano, via Gonzaga n. 3;
succursale K4 di Milano, via Gonzaga n. 3.

C-22760 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Estratto del ricorso ex art. 726 C.P.C. presentato al Tribunale di Palermo in data 15 marzo 2002 dalla signora Sciortino Maria, nata a Palermo il 25 ottobre 1934, residente a Palermo in viale Strasburgo n. 135 per la dichiarazione di morte presunta del coniuge Galeazzo Giuseppe, nato Palermo il 3 ottobre 1939 il cui ultimo domicilio al momento della scomparsa era a Palermo in viale Strasburgo n. 135.

Con l'invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale nel termine di mesi sei dall'ultima pubblicazione.

Avv. Michele Calantropo.

C-22683 (A pagamento - C.C. 610/02).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOC. COOP. AGRICOLA ALLEVATORI SS. COSMA E DAMIANO a r.l.

Il Commissario liquidatore rag. Dante Stravato, con studio in Fondi (LT), via P. Mascagni n. 53, rende noto che in data 6 giugno 2002 ha depositato, presso il registro delle imprese della locale C.C.I.A.A., il bilancio finale di liquidazione della Soc. coop. Agricola Allevatori SS. Cosma e Damiano a r.l. sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile in data 6 settembre 1999 dal Ministero del lavoro. Gli interessati potranno far pervenire osservazioni entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione della stessa nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il commissario liquidatore: rag. Stravato Dante.

S-17988 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI FALERIA (Provincia di Viterbo)

Il responsabile del Servizio,

Visto l'art. 4, comma 2, della L.R. 26 giugno 1997, n. 22;

Visto l'art. 5 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36;

Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Rende noto:

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 16 dicembre 1999, sono state approvate le norme tecniche di attuazione relative al programma integrato di recupero urbano avente funzione di piano particolareggiato in variante al vigente P.R.G.

La deliberazione di C.C. n. 44/99 e gli elaborati tecnici sono depositati presso la segreteria del Comune per la durata di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del servizio:
arch. Salvadori Luca Antonio

S-17955 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGHERIO (Provincia di Milano)

E-mail: p.assolari@comune.brugherio.mi.it

Bando di gara per pubblico incanto per la fornitura di arredi per la biblioteca comunale del giorno 26 agosto 2002

1. Stazione appaltante: Comune di Brugherio, piazza C. Battisti n. 1, telefono 03928931, telefax 0392871989.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo, natura e importo della fornitura:

3.1) luogo della fornitura: Brugherio, via Italia n. 27;

3.2) natura: fornitura ed installazione arredi vari come meglio indicato nelle schede descrittive allegate al progetto;

3.3) importo della fornitura: € 215.445,00 (duecentoquindiciquattrocentoquarantacinque) I.V.A. esclusa.

4. Termine di esecuzione: giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenenti le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale d'appalto e le schede descrittive degli arredi sono visibili presso l'ufficio lavori pubblici nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne copia presso la copisteria Sartor di Brugherio previa prenotazione, anche a mezzo telefax, 72 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante.

6. Termine ed indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione ed indirizzo di ricezione: ore 12 del giorno 19 agosto 2002, Ufficio protocollo, piazza C. Battisti n. 1;

6.2) modalità presentazione offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.3) apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 26 agosto 2002, ore 9,30, c/o sala di rappresentanza del Comune.

7. Soggetti ammessi alla apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Deposito cauzionale: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo della fornitura, costituita secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

9. Finanziamento: la fornitura è finanziata con mezzi propri del bilancio mediante imputazione all'intervento n. 2.05.2001.01 capitolo 2030-85 «ampliamento sede biblioteca».

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) requisiti di carattere economico: volume d'affari medio annuo con riferimento al triennio 1999/2000/2001 pari o superiore a € 215.445,00 (duecentoquindiciquattrocentoquarantacinque/00) riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E.;

b) requisiti tecnici: i concorrenti dovranno indicare forniture effettuate per uno o più committenti con buon esito, realizzate nel triennio 1999-2000-2001. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto a quelle di cui alla presente gara, ed avere valore complessivo nell'arco del triennio almeno pari a € 215.445,00 (duecentoquindiciquattrocentoquarantacinque/00) I.V.A. esclusa, di cui almeno una di importo non inferiore a € 107.722,50 (centosettemilasettecentoventidue/50).

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della gara, l'offerta si considera ammissibile solo se concerne l'intera fornitura.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 così come integrato e modificato dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, e all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto: offerta economica: max punti 49; offerta tecnica: max punti 51. L'attribuzione dei punteggi avverrà in base a sotto elementi precisati nella relazione facente parte del progetto.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo alle norme contenute nel regolamento generale dello Stato.

Responsabile del procedimento: arch. Pier Luigi Assolari, dirigente del Settore opere pubbliche e sviluppo del territorio, piazza C. Battisti n. 1, Brugherio; tel. 039/28931.

Brugherio, 10 luglio 2002

Il dirigente settore OO.PP. e sviluppo del territorio:
arch. Pier Luigi Assolari

M-5658 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Milano)

Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Milano, corso Monforte n. 1, 20122 Milano, telefono 02/77584519, 02/77584505, fax 02/77584525.

Categoria 14, Servizio pulizia delle caserme uffici ed istituti della Polizia di Stato di Milano; luogo di esecuzione: Provincia di Milano.

I lavori di pulizia da appaltare si riferiscono ad un numero di 41 stabili per una superficie interna di mq 142.775,90 ed esterna di mq 115.435,58.

Facoltà di presentare offerte per parte dei servizi: non sono previsti lotti.

Verranno invitati un massimo di 30 (trenta) prestatori di servizi.

Riferimenti alle disposizioni legislative regolamentari od amministrative in causa: decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, decreto Ministero interno del 29 aprile 2002 emanato in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384, normativa di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Il contratto avrà inizio il 1° gennaio 2003 e terminerà il 31 dicembre 2004.

L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 circa la prosecuzione dei servizi appaltati, mediante procedura negoziata, per un ulteriore biennio.

L'offerta che dovrà essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto, dovrà essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto.

Il contratto inoltre prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento (2%) per ciascun anno, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, periodicamente pubblicati dall'ISTAT.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le domande di partecipazione, con l'allegata documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 30 agosto 2002, alla «Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31, 20122, Milano, Ufficio corrispondenza».

La domanda dovrà essere redatta in italiano.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà riportare la dizione «contiene richiesta di partecipazione a gara per l'appalto del servizio di pulizia caserme Polizia di Stato di Milano».

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 30 giorni dalla data del 30 agosto 2002.

Nella lettera d'invito sarà richiesta la presentazione di un deposito cauzionale provvisorio pari ad € 45.628,00 a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, e verrà allegato lo schema di contratto dell'appalto con il capitolato lavori da effettuare.

Le imprese interessate dovranno, a pena di esclusione, presentare la domanda di partecipazione autocertificando, con valore limitato a tali fini, il possesso dei seguenti requisiti con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000: 1) la denominazione e la ragione sociale dell'impresa le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa; 2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo art. 12, comma 1, lettera a), b), d), ed e), decreto legislativo n. 157/95; 3) assenza di una delle cause ostative previste dall'articolo art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; 4) iscrizione nel registro imprese o albo imprese artigiane o se impresa non residente in Italia nel registro professionale Stato residenza nonché iscrizione Camera di commercio, registro imprese pulizia, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, secondo le modalità previste dal D. M. Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997, n. 274, per la fascia classificazione E corrispondente alla seguente classe di importo al netto di I.V.A. fino ad € 1.032.913,80; 5) fornitura nel triennio 1999-2001 o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, di almeno un servizio riferito alla specifica attività di pulizia, di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi per attività di pulizia di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero analogamente almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di € 516.456,90 al netto di I.V.A.; 6) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto anche dei parametri indicati all'articolo 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

L'importo a base d'asta per il biennio ammonta a € 1.825.116,31 I.V.A. esclusa.

La ditta concorrente dovrà anche indicare la quota d'appalto che intenderà eventualmente subappaltare. Si sottolinea che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Data di spedizione del bando alle Comunità europee: 9 luglio 2002.

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Tronca

M-5651 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bicocca

Bando di gara

1. Università degli studi di Milano, Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, tel. 02/64481, fax 02/64486005, e-mail: protocollo@unimib.it

2.a) Gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1994, n. 573;

b) forma di contratto: appalto per fornitura e posa in opera di arredo mobile (scaffalature, tavoli, piani d'appoggio, cassettiere, etc.) e speciale (scaffalature compatte con movimentazione manuale) per archivi e deposito libri.

3.a) Luogo della consegna: edificio denominato U6, 1° piano interrato, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, Milano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredo mobile (scaffalature, tavoli, piani d'appoggio, cassettiere, etc.) e speciale (scaffalature compatte con movimentazione manuale) per archivi e deposito libri.

Importo presunto a base d'appalto: € 150.000,00 (I.V.A. esclusa).

4. Termini di consegna: 180 giorni naturali, successivi e continui dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

5.a) Servizio presso il quale sono in visione i documenti: Area risorse immobiliari e strumentali, Milano, via R. Cozzi n. 53 (telefono 02/64485300, fax 02/64485320), e-mail: ines.aiello@unimib.it

b) termine per il ritiro dei documenti: prescrizioni di gara, capitolato speciale d'appalto ed allegati vanno ritirati almeno sei giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a) termine: ore 12 del 3 settembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) modalità: vedi prescrizioni di gara;

d) apertura offerte: ore 9 del 4 settembre 2002, Rettorato università.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti, procuratori speciali muniti di apposita procura.

8. Cauzione: definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio universitario; pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi anche raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime per la partecipazione: imprese singole o riunite in riunione temporanea, in possesso dei seguenti requisiti minimi da provarsi successivamente:

a) inesistenza cause di esclusione ex art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ex art. 10, decreto legislativo n. 402/98;

c) regolarità obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) attestazione capacità economica e finanziaria ex art. 11, decreto legislativo n. 402/98;

e) enti pubblici e/o privati che certifichino che l'impresa nel triennio 1999-2001 ha effettuato forniture identiche (in prevalenza archivi compattati) per un importo complessivo non inferiore a € 450.000,00, ed il buon esito delle stesse, delle quali vanno fornite le seguenti indicazioni:

enti o società committenti;

tipologia delle forniture;

importo delle singole forniture;

data o periodo di esecuzione (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo 1999-2001);

luogo in cui sono avvenute;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di riunione temporanea, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d) ed f) dovranno riferirsi ad ogni impresa; il punto e) dovrà essere posseduto dal R.T.I. unitariamente considerato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 8.1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994, sulla base degli elementi di valutazione di cui alle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

Responsabile del procedimento: geom. Marco Cavallotti.

In applicazione della legge n. 675/96, l'università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni. Tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse alla gara ed alla eventuale stipula ed esecuzione del contratto, ai sensi delle disposizioni vigenti.

15. Data di invio del presente bando alla G.U.R.I.: 10 luglio 2002.

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-5649 (A pagamento).

**COMUNE DI FALERIA
(Provincia di Viterbo)***Estratto bando di gara mediante pubblico incanto*

Si rende noto che con deliberazione di C.C. n. 11 del 26 giugno 2002 è stata approvata la vendita dell'area Peep per la realizzazione di attrezzature collettive dell'estensione di mq 815, per un importo a base d'asta di € 51.645,69 e che col presente bando è indetta gara mediante pubblico incanto.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per mezzo di offerte segrete in aumento.

Termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 19 settembre 2002. La copia integrale del bando di gara è pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Faleria (VT), e presso il sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it

Il responsabile del servizio:
arch. Salvadori Luca Antonio

S-17954 (A pagamento).

AUTOSTRADALE CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona, località San Felice

Estratto avviso di gara esperita

Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, Cremona, rende nota l'aggiudicazione della seguente gara: asta pubblica, esperita il 31 maggio 2002, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, legge n. 109/94 e s.m.) per l'aggiudicazione dei lavori di sostituzione e potenziamento delle barriere laterali di sicurezza nella tratta autostradale Manerbio-Brescia. Importo complessivo € 1.211.700,00 più I.V.A. già comprensivi di € 49.850,00 per oneri sicurezza già inclusi nell'importo e di € 10.400,00 per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili.

Termine per l'ultimazione dei lavori: 112 (centododici) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

Imprese partecipanti: 96 (novantasei). Imprese ammesse 91 (novantuno).

Impresa aggiudicataria: Pagone S.r.l. di Bitonto (BA) con un ribasso del 28,737% (euro ventotto e centesimi settecentotrentasette per ogni cento euro). L'elenco completo delle imprese partecipanti è riportato nel testo integrale dell'avviso di gara esperita, esposto all'albo societario e sarà inviato su richiesta.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-17984 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito U.E. (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/92 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/98).

3.a) Luogo di consegna: Reparto Mobile di Supporto, località Caluri Villafranca (VR);

b) oggetto: acquisto di n. 110 container multifunzionali aggregabili in moduli (C.P.A. 34202100-4).

Importo massimo della fornitura € 2.296.433,60 (I.V.A. esclusa);

c) lotto unico.

4. La fornitura è suddivisa in 3 rate.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire:

1ª rata (costituita da 40 container) entro 150 giorni solari;

2ª rata (costituita da 35 container) entro 270 giorni solari;

3ª rata (costituita da 35 container) entro 360 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara U.E. per la fornitura di n. 110 container multifunzionali aggregabili in moduli» al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10ª Divisione, 2ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 2002.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, lett. a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili;

6) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001, oppure in alternativa, alla normativa NATO AQAP 110, riferito al materiale oggetto della provvista.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

L'amministrazione della difesa si riserva l'esercizio della facoltà di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non dimostreranno il possesso dei requisiti elencati nel presente paragrafo.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) la gara sarà svolta il 12 novembre 2002 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1. al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

f) l'offerta è valida 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47354784, 06/47355115 se di carattere amministrativo;

allo 06/47354800, 06/47354357 se di carattere tecnico;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S29 del 9 febbraio 2002;

15. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 10 luglio 2002.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-22676 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito U.E. (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/92 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/98).

3.a) Luogo di consegna: Reparto Mobile di Supporto, località Caluri Villafranca (VR);

b) oggetto: acquisto di 15.000 mq di grelle per la predisposizione di parcheggi velivoli e raccordi (C.P.A. 17231200-2).

Ulteriore acquisto di 11.000 mq di grelle è stato pianificato per l'esercizio finanziario 2003;

c) lotto unico.

4. La fornitura è suddivisa in 2 rate.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire:

1^a rata (costituita da 8.000 mq) entro 120 giorni solari;

2^a rata (costituita da 7.000 mq) entro 210 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara U.E. per la fornitura di 15.000 mq di grelle per la predisposizione di parcheggi velivoli e raccordi» al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10^a Divisione, 2^a Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 27 settembre 2002.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato c/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, lett. a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili;

6) dichiarazione attestante la produzione e vendita di prodotti aventi caratteristiche simili a quelli in oggetto, corredata da documentazione tecnica e di vendita dei materiali in questione;

7) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9002, oppure in alternativa, alla normativa NATO AQAP 120, riferito al materiale oggetto della provvista.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

L'amministrazione della difesa si riserva l'esercizio della facoltà di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non dimostreranno il possesso dei requisiti elencati nel presente paragrafo.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) la gara sarà svolta l'11 novembre 2002 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1. al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

f) l'offerta è valida 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47354784, 06/47355115 se di carattere amministrativo;

allo 06/47354800, 06/47354357 se di carattere tecnico;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S29 del 9 febbraio 2002.

15. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 10 luglio 2002.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-22675 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10^a Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito U.E. (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/92 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/98).

3.a) Luogo di consegna: 6° Deposito centrale A.M. di Fiumicino;

b) oggetto: acquisto di n. 2 cabine elettriche mobili da 315 KVA in container, aviotrasportabili (C.P.A. 45232221-7);

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: 180 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 settembre 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara U.E. per la fornitura di n. 2 cabine elettriche mobili aviotrasportabili, al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10^a Divisione, 2^a Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 25 settembre 2002.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato *c/o* le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 lett. *a)* o *b)* e *c)*;

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 358/92;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi del, l'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili;

6) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001, riferito al materiale oggetto della provvista.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

L'amministrazione della difesa si riserva l'esercizio della facoltà di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non dimostreranno il possesso dei requisiti elencati nel presente paragrafo.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) la gara sarà svolta il 7 novembre 2002 alle ore 10 presso l'ufficio sub. 1. al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

f) l'offerta è valida 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47354784, 06/47355115 se di carattere amministrativo;

allo 06/47354800, 06/47354762 se di carattere tecnico;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Preinformazione: non effettuata.

15. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea 10 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando 10 luglio 2002.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-22677 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri

Avviso

Si rende noto che questa Direzione generale ha emanato il Bollettino n. 3 del luglio 2002 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria:

1) sabbiatrici (6 settembre 2002);

2) idropulitrice carrellata e idropultrici statiche da officina (6 settembre 2002);

3) potenziamento sistemi di comunicazione e trasmissione dati e video dal distacco di Ciriè alla sede UTT di Torino (6 settembre 2002);

4) fornitura ed installazione di un sistema per l'adeguamento della protezione degli schermi bersaglio (17 agosto 2002);

5) materiali per lavorazioni fotografiche (17 agosto 2002);

6) sistema di montaggio video tipo Sony ES3 completo di PC e prodotti software (17 agosto 2002);

7) macchina incelofanatrice per pacchi e documenti (17 agosto 2002);

8) macchina rubricatrice/perforatrice elettrica professionale (17 agosto 2002);

9) shelter protetti per direzioni di tiro (17 agosto 2002);

10) protezione dei materiali in collaudo (17 agosto 2002);

11) protezione dei mezzi corazzati (17 agosto 2002);

12) decespugliatrice idraulica e n. 2 trinciator per mezzi agricoli (17 agosto 2002);

13) fornitura ed installazione di un sistema elettrico per l'adeguamento della linea di tiro Fadini-Bunker (17 agosto 2002);

14) lamiere di ferro e durai, tubi zincati e ferramenta varia (17 agosto 2002);

15) rimessa in funzione ed adeguamento della preesistente camera climatica marca Angelantoni con vibratore e fornitura di apparati per ampliamento Siaccon con impianti ausiliari (trattativa privata con la società Angelantoni Industrie S.p.a. di Massa Martana (PG)).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale, via Marsala n. 104, Roma, (tel. 06/4825279, 06/47353092, fax 06/4825279) dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato Bollettino.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-22679 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri 10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito U.E. (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/92 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/98).

3.a) Luogo di consegna: Parco materiali motorizzazione e genio, Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto: acquisto di n. 15 autogrù da 50 t. «autocarrate» (C.P.A. 34142000-4).

Le n. 15 autogrù in fornitura rappresentano la prima trincea di un programma che prevede l'acquisizione complessiva di n. 76 macchine da completarsi entro il 2007;

c) lotto unico.

4. La fornitura è suddivisa in 3 rate.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire:

- 1 rata (costituita da 4 veicoli) entro 120 giorni solari;
- 2 rata (costituita da 5 veicoli) entro 240 giorni solari;
- 3 rata (costituita da 6 veicoli) entro 420 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 settembre 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura: Domanda di partecipazione a gara U.E. per la fornitura di n. 15 autogrù da 50 t. «autocarri», al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10^a Divisione, 2^a Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 settembre 2002.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 lett. a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili;

6) dichiarazione attestante l'avvenuta produzione e vendita di macchine aventi le caratteristiche riportate in oggetto, corredata di copie di certificati di conformità delle macchine prodotte e vendute;

7) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9002, oppure in alternativa, alla normativa NATO AQAP 120, riferito al materiale oggetto della provvista;

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

L'amministrazione della difesa si riserva l'esercizio della facoltà di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non dimostreranno il possesso dei requisiti elencati nel presente paragrafo.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. a) decreto legislativo n. 358/92).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) la gara sarà svolta il 4 novembre 2002 alle ore 10 presso l'ufficio sub. 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

f) l'offerta è valida 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47354784, 06/47355115 se di carattere amministrativo;

allo 06/47354800, 06/47354659 se di carattere tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S29 del 9 febbraio 2002;

15. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 10 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando 10 luglio 2002.

Il direttore generale:
ten. gen. Roberto Di Capua

C-22678 (A pagamento).

MARINA MILITARE Stabilimento munizionamento navale Taranto

Procedura ristretta - Bando di gara n. 05

Si rende noto che questo Stabilimento munizionamento navale di Taranto indice, ai sensi del regio decreto n. 2440 e del regio decreto n. 827/24, licitazione privata per il servizio di seguito indicato: fasc. n. 1104: «smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi prodotti dallo Stabilimento munizionamento navale».

Gli importi a base d'asta, suddivisi per tipologia d'intervento, devono intendersi comprensivi degli oneri di sicurezza.

Importo annuale del servizio: € 36.151,00.

Codici CER: 200139; 060199; 140605; 161003; 160103; 150203; 150110; 080318; 170605; 150105; 200107; 160120; 200121; 050103; 080308.

Per la partecipazione alla suddetta gara si forniscono le seguenti informazioni:

a) ente appaltante: Marimuni Taranto, partita I.V.A. n. 80015540737, Servizio amministrazione e contabilità, Ufficio contratti, contrada Buffoluto, 74100 Taranto;

b) luogo del servizio: Marimuni Taranto;

c) criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dagli artt. 23, primo comma e 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento:

d) informazioni relative alla gara: per informazioni le imprese concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio contratti tel. 0997752263, fax 0997752908 presso il quale possono essere richiesti: copia del presente bando integrale e modello prestampato di autocertificazione da allegare alla domanda in bollo;

e) modalità di partecipazione alla preselezione: le imprese interessate a partecipare alla licitazione privata dovranno far pervenire allo stabilimento, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o servizio posta celere, non saranno accettate domande presentate a mano, la propria domanda bollata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente insieme alla certificazione/autocertificazione in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura recante all'esterno i dati identificativi del mittente e la seguente dicitura: alla Segreteria particolare del direttore di Marimuni-Taranto, fasc. n. 1104: «smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi prodotti dallo Stabilimento munizionamento navale».

Detto plico dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno 16 agosto 2002.

Questo ente appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello su indicato.

Non sarà ritenuta valida la domanda pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

La domanda, iscritta in apposita busta non contenente altri documenti, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

I) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante: le generalità e i poteri del rappresentante;

ii) nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o la precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

II) l'iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio per attività inerenti il servizio oggetto della gara. L'abilitazione all'espletamento del servizio deve potersi evincere chiaramente alla voce «attività».

III) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in cui il legale rappresentante dichiara per se e per l'impresa di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

IV) certificazione di assicurazione di qualità di cui alle norme UNI EN ISO 9002 o Aqap 120 per il servizio oggetto del contratto, completo di data di scadenza ed ente certificatore;

V) elenco del personale iscritto a libro paga, suddiviso per qualifiche;

VI) dichiarazione attestante di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

VII) certificazione dei principali servizi eseguiti negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con l'indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari pubblici e privati, da cui risultino servizi analoghi a quelli da realizzare in esito al presente bando. Non verranno prese in considerazione le domande per le quali l'importo medio nel triennio in riferimento sia inferiore all'importo a base di gara;

VIII) idonee dichiarazioni bancarie di istituti di credito autorizzati;

IX) iscrizione all'albo nazionale delle imprese di gestione di rifiuti, per la raccolta e il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, completa del decreto di accettazione della garanzia finanziaria a favore del Ministero dell'ambiente;

X) autorizzazione, ed eventuale proroga, per l'esercizio di impianto di trattamento/stoccaggio provvisorio o definitivo di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rilasciata dalla Regione competente per territorio;

XI) iscrizione all'albo qualora gestore di impianto di titolarità di terzi.

In mancanza di quanto richiesto al punto XI), convenzione e accettazione finalizzata operante con ditta che gestisce impianto di stoccaggio provvisorio/definitivo/trattamento di rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi;

XII) titolarità di polizza assicurativa dei rischi contro terzi con l'indicazione degli estremi della ricevuta di avvenuto pagamento del premio in corso di validità;

XIII) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

XIV) assenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa concorrente alla presente gara.

Ogni difformità sostanziale o formale relativa alla sopra citata documentazione sarà motivo di esclusione dalla gara:

f) subappalto: non ammesso;

g) raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando è stato pubblicato nella G.U.R.I.

Il responsabile del procedimento:
c.v. Fabio Scorretti

C-22680 (A pagamento).

MARINA MILITARE Stabilimento munizionamento navale

Taranto

Procedura aperta - Bando di gara n. 04

Si rende noto che questo Stabilimento munizionamento navale di Taranto indice, ai sensi del regio decreto n. 2440 e del regio decreto n. 827/24, pubblico incanto per le imprese di seguito indicate:

fasc. n. 1105: «demilitarizzazione e distruzione munizionamento dichiarato fuori uso dallo Stabilimento munizionamento navale. Importo base d'asta: € 32.200,00 I.V.A. inclusa;

fasc. n. 2103: «fornitura di attrezzature e macchinari occorrenti ai reparti di lavoro dello Stabilimento munizionamento navale di Taranto». Importo base d'asta: € 47.600,00 I.V.A. inclusa.

Gli importi a base d'asta devono intendersi comprensivi degli oneri di sicurezza.

Per la partecipazione alle suddette gare si forniscono le seguenti informazioni.

a) ente appaltante: Marimuni Taranto, partita I.V.A. n. 80015540737 Servizio amministrazione e contabilità, Ufficio contratti, contrada Buffoluto, 74100 Taranto.

b) luogo delle imprese: Marimuni Taranto.

c) criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto: fasc. n. 2103, dall'art. 16, comma 1a e 3 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 19, comma 1a e 3 del decreto legislativo n. 402/98 e fasc. n. 1105, art. 23, primo comma e 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento;

d) informazioni relative alla gara: per informazioni le imprese concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio contratti tel. 0997752263, fax 0997752908 presso il quale possono essere richiesti: copia del bando, delle norme di partecipazione e relativi allegati (specifica tecnica, condizioni particolari);

e) data, ora e luogo dello svolgimento della gara: entrambe le gare si svolgeranno presso questo stabilimento nelle seguenti date:

l'asta relativa al fascicolo n. 1105/2002 si svolgerà alle ore 9,30 del giorno 24 settembre 2002.

l'asta relativa al fascicolo n. 2103/2002 si svolgerà alle ore 9,30 del giorno 25 settembre 2002.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: le imprese interessate a partecipare all'asta dovranno far pervenire allo Stabilimento, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o servizio posta celere, non saranno accettate offerte presentate a mano, la propria offerta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, chiusa in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura; tale busta, insieme ai documenti sotto elencati, dovrà essere inserita in altra busta sigillata recante all'esterno i dati identificativi del mittente e la seguente dicitura: alla Segreteria particolare del direttore di Marimuni-Taranto:

per il bando di cui al precedente punto 1., plico relativo all'asta pubblica per la «demilitarizzazione e distruzione munizionamento dichiarato fuori uso dallo Stabilimento munizionamento navale» che dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno 20 settembre 2002;

per il bando di cui al precedente punto 2., plico relativo all'asta pubblica per la «fornitura di attrezzature e macchinari occorrenti ai reparti di lavoro dello Stabilimento munizionamento navale di Taranto» che dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno 23 settembre 2002.

Questo ente appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello su indicato.

Non sono ammesse offerte per telegramma, offerte condizionate, indeterminate o riferite ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà ritenuta valida l'offerta pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di alcuna offerta.

Alla gara possono assistere i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o procuratori speciali.

L'offerta deve indicare, in cifre e in lettere, lo sconto percentuale sull'importo a base d'asta che il concorrente è disposto a praticare per la fornitura.

L'offerta, inserita in apposita busta non contenente altri documenti, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

I) copia delle norme di partecipazione (allegato 1), della specifica tecnica (allegato 2) delle condizioni particolari (allegato 3) sottoscritte in ogni pagina per accettazione;

II) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria:

di € 3220,00 per il fasc. n. 1105/02;

di € 4760,00 per il fasc. n. 2103/02,

pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale cauzione, a scelta della ditta concorrente, potrà costituirsi in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348;

III) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

le generalità e i poteri del rappresentante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o la precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

IV) attestazione rilasciata da questo stabilimento comprovante l'avvenuto sopralluogo;

V) l'iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio per attività inerenti le forniture/servizi oggetto delle gare: l'abilitazione deve potersi evincere chiaramente alla voce «attività»;

VI) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in cui il legale rappresentante dichiara per sé e per l'impresa di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, primo comma, punti a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

VII) dichiarazione attestante di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

VIII) certificazione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con l'indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari pubblici e privati, da cui risultino forniture analoghe a quelle da realizzare in esito al presente bando. Non verranno prese in considerazione le offerte per le quali l'importo medio nel triennio in riferimento sia inferiore all'importo a base di gara. Nel caso di A.T.I., il sopra citato importo di riferimento dovrà essere suddiviso almeno per il 50% dall'impresa capogruppo, per il restante 50% tra le restanti imprese;

IX) idonee dichiarazioni bancarie di istituti di credito autorizzati;

X) dichiarazione con cui l'impresa aggiudicataria rimane vincolata alla propria offerta per 90 giorni dalla data della seduta di gara.

Solo per il fasc. n. 1105/02, in aggiunta a quanto sopra esposto:

autorizzazione, rilasciata dal Ministero degli interni, ad eseguire le

attività di trasporto e demilitarizzazione di materiali di munizionamento;

certificazione di assicurazione di qualità di cui alle norme UNI EN ISO 9001 o Aqap 110 per le lavorazioni oggetto del contratto;

elenco del personale iscritto a libro paga, suddiviso per qualifiche.

Ogni difformità sostanziale o formale relativa alla sopra citata documentazione sarà motivo di esclusione dalla gara;

f) subappalto: non ammesso;

g) spese di gara: tutte le spese, i diritti di segreteria, imposte e tasse, salva l'applicazione dell'I.V.A., saranno a carico dell'aggiudicatario.

h) obblighi conseguenti all'aggiudicazione: entro cinque giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, corrispondente al 10% dell'importo di aggiudicazione. La mancata costituzione della cauzione nel termine prescritto costituisce causa di revoca dell'affidamento.

i) raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare i soggetti di gli all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Il presente bando è stato pubblicato nella G.U.R.I.

Il responsabile del procedimento:
c.v. Fabio Scorretti

C-22631 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO

Avviso esito di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, 20066 Melzo.

Oggetto: servizio di assistenza domiciliare disabili e anziani, triennio 2002/2005, categoria 25 C.P.C. 93.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1/b, decreto legislativo n. 157/95.

Ditte che hanno partecipato n. 8.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa sociale Quadrifoglio a r.l., viale Savorgnan D'Osoppo nn. 4/10, Pinerolo, con un punteggio di 91 punti.

Il bando integrale è stato inviato in data 4 luglio 2002 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della U.E.

Dalla Residenza comunale, 4 luglio 2002

La coordinatrice del settore: dott.ssa Daniela Braga.

M-5648 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

Avviso di gara n. 22/2002

1. Codice/oggetto gara:

fasc. 0001/02: fornitura a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro 20 gg.ss. per ciascun ordine, di pp.dd.rr. impianti elettrici delle imbarcazioni delle U.U.NN. e dei mezzi dipartimentali della M.M. Importo presunto, € 25.000,00 esente I.V.A.;

fasc. 0004/02: fornitura di un sistema di controllo e gestione di prenotazione pasti, presso la mensa aziendale di Marinarsen Taranto. Importo presunto € 84.600,00 + I.V.A.;

fasc. 0006/02: fornitura di legname e ferramenta per la ricostruzione dei bersagli MAV per Grupnul Taranto. Importo presunto, € 25.000,00 esente I.V.A.;

fasc. 0007/02: fornitura di macchine idropultrici spazzalavasciuga pavimenti industriali per i reparti P.M.I. e bacini di Marinarsen Taranto. Importo presunto, € 40.000,00 + I.V.A.;

fasc. 0008/02: fornitura di materiale elettrico per alimentazione E.E. delle U.U.NN. e saldatrici di Marinarsen Taranto. Importo presunto, € 32.500,00 + I.V.A.;

fasc. 0009/02: fornitura di trasportatori elettrici per reparto siluri e gas compressi, carrello elettrico con gru. Importo presunto, € 100.000,00 + I.V.A.;

fasc. 0010/02: fornitura di strumentazione occorrente per la torre di collimazione del reparto missili. Importo presunto, € 103.200,00 + I.V.A.;

fasc. 0012/02: fornitura di strumentazione per i laboratori fisico elettrico, tecnologico e chimico di Marinarsen Taranto. Importo presunto, € 75.157,00 + I.V.A.;

fasc. 0024/02: fornitura di attrezzature/strumentazioni per il reparto sensori di Marinarsen Taranto. Importo presunto, € 42.900,00 + I.V.A.

2. Requisiti di partecipazione:

a) certificato di iscrizione, in originale, alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. Detto certificato può essere presentato in una delle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. L'idoneità della ditta alla commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale;

b) solo per i fascicoli 0004/02 e 0012/02 certificazione in copia autenticata con le modalità di cui all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestante il possesso di un «Sistema di qualità aziendale» in accordo a quanto specificato dalle norme UNI EN ISO 9002, specifico per le attività di produzione/commercializzazione dei materiali di cui alle singole gare.

3. Tipo di gara: licitazione privata in ambito nazionale.

4. Modalità di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 358/92 cit.

5. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione arsenale militare marittimo, 1ª Sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 10,30 del 6 settembre 2002, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata, fasc. .../0..., scadenza ore 10,30 del 6 settembre 2002». In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalle certificazioni di cui al punto 2. di:

a) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che il concorrente non si trovi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) autocertificazione, in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, sulla elencazione delle forniture cui si riferisce l'appalto eseguito negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Detta elencazione dovrà riportare l'importo, la data, il committente (pubblico o privato) e l'importo totale che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo di ciascun fasc.;

c) certificazioni, sottoscritte dal committente, pubblico o privato relative alle principali forniture prestate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); l'importo di dette certificazioni dovrà essere almeno pari a 0,40 volte l'importo di ciascun fasc.

d) autocertificazione in originale sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) certificazione in originale, rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 attestante l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

f) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

6. Luogo di esperimento delle gare: Marinarsen Taranto.

7. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali delle forniture sono indicate nel capitolato speciale d'appalto che è consultabile sul sito internet www.marinarsen-ta.it ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3 della legge n. 340/00, o presso la D.A.M., Divisione attività negoziale, Settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri di tel. 39099/4597423-39099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11, e-mail: gare@marinarsen-ta.it

8. Funzionario responsabile della pubblicità: funz. amm.vo Giovanni Smiraglia.

9. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorzianti.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui:

al punto 5., lettere b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa mandataria o capogruppo e nella misura del 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, le quali, singolarmente, dovranno possedere almeno il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento;

al punto 2. e al punto 5. lettere a), d), e) e f) devono essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento d'impresa.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. L'associazione deve, comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

10. Informativa sui dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

g) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Divisione attività negoziale:
funzionario amministrativo Giovanni Smiraglia

C-22682 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO

Milano

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera San Paolo, via di Rudinì n. 8, 20142 Milano, tel. ++390281844352, fax ++39028911130.

2. Pubblico incanto con procedura aperta a norma dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/92, integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. —.

3.a) Fornitura di un'attrezzatura Gamma Camera occorrente al servizio di Medicina nucleare, importo presunto € 365.000,00 + I.V.A.

3.b) La fornitura dovrà essere resa nella sede di cui al paragr. n. 1.

3.c) L'aggiudicazione avverrà «chiavi in mano», le modalità di partecipazione alla gara e le condizioni di fornitura sono dettagliatamente descritte nel disciplinare di gara e nel capitolato.

4.a) I documenti di gara potranno essere ritirati presso la segreteria dell'U.O. approvvigionamenti dell'Az. Osp. San Paolo di Milano.

4.b) Il termine ultimo entro cui dovrà pervenire la richiesta di tali documenti è 16 settembre 2002.

4.c) La consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di € 20,00 da versare sul c/c postale n. 31419203 intestato all'Az. osp. San Paolo di Milano o c/o la tesoreria dell'Az. osp.

4.d) Il sopralluogo presso i locali interessati dalla fornitura, così come previsto dai documenti di gara, dovrà avvenire entro il 13 settembre 2002.

5.a) Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno: 23 settembre 2002.

5.b) Le offerte dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo (via A. di Rudinì, 20142 Milano).

5.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte:

6.a) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 24 settembre 2002 alle ore 9,30 sino ad esaurimento, mentre l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito.

7. È ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

8. L'offerta economica vincola i concorrenti per centoventi giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

9. L'aggiudicazione avverrà in conformità al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 19, primo comma, lettera b) dei decreti legislativi di cui al punto 2.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. L'Azienda ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare il presente procedimento di gara senza che alcuna ditta partecipante possa vantare alcuna pretesa.

12. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 5 luglio 2002.

13. Il responsabile del procedimento: dott. Calogero Calandra.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-5657 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria

Reggio Calabria

Esito di gara

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria, piazza De Nava n. 26, 89100 Reggio Calabria.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Lavori di: riqualificazione del parco archeologico di Sibari nel Comune di Cassano Jonio (CS).

4. Categoria prevalente OS25 per l'importo di € 816.389,58 classifica terza.

5. Finanziamento lavori: D.M. 23 marzo 2001.

6. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 luglio 2002.

7. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Offerte ricevute: n. 17; offerte ammesse alla gara: n. 17.

9. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Erma S.r.l. (capogruppo), Aurea S.a.s. (mandante), via di Villa Belardi n. 24, 00154 Roma.

10. Importo di aggiudicazione: € 950.964,629 I.V.A. esclusa.

11. Direttori dei lavori: architetto F. Terzi; archeologo S. Luppino.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Lattanzi, soprintendente per i beni archeologici della Calabria.

13. Tempi di realizzazione: prima annualità: 120 giorni; seconda annualità: 360 giorni; terza annualità: 360 giorni, tutti naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

14. Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: 6 giugno 2002.

La presente comunicazione è stata inviata alla G.U.R.I. per la pubblicazione in data 5 luglio 2002.

Il soprintendente per i beni archeologici:
dott.ssa Elena Lattanzi

C-22684 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA A.U.S.L. N. 1 SASSARI

*Avviso di aggiudicazione gara
pubblico incanto del 13 novembre 2001*

Per affidamento lavori «ristrutturazione Ospedale marino di Alghero, adeguamento alle norme di sicurezza e igiene, eliminazione barriere architettoniche». Importo complessivo appalto pari a € 1.399.616,31 (L. 2.710.035.065) I.V.A. esclusa, più € 23.240,56 (L. 45.000.000) I.V.A. esclusa per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Ditte partecipanti 11: 1) Marcolongo Costruzioni, via Diaz n. 7, 07100 Sassari; 2) 2C Costruzioni, via Paoli n. 28, 07041 Alghero; 3) CC Costruzioni S.p.a., viale Dante n. 38, 07100 Sassari; 4) Coop. Serravalle, corso Vitt. Emanuele n. 49, 08013 Bosa; 5) Cons. coop., via Galvani n. 17/b, 47100 Forlì; 6) Edil.co. S.r.l., via Malta snc, 09045 Quartu S. Elena; 7) Co.Ge.Ma., via S. Simplicio n. 25, 07100 Sassari; 8) Ciem, C.P. n. 19, 09042 Monserrato; 9) So.De.Co. S.r.l., via Don Orione n. 63, 09047 Selargius; 10) Sed S.r.l., via Nicola Marchese n. 10, 00141 Roma; 11) Rubattu Giuseppe, via Verdi n. 18, 07041 Alghero. Aggiudicatario dei lavori, secondo le modalità art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., è risultata la ditta So.De.Co. S.r.l., via Don Orione n. 63, Selargius (CA), che ha offerto un ribasso d'asta pari al 13,71%, per un importo € 1.207.728,91 (L. 2.338.489.258) I.V.A. esclusa, più € 23.240,56 (L. 45.000.000) I.V.A. esclusa per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori oggetto dell'appalto devono compiersi in 300 giorni (trecento) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data verbale di consegna. Dir. lavori: dott. ing. Pietro Giacomo Canu, studio professionale in Alghero.

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio Falzo

C-22689 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146

Tel. 089/693603-16, fax 089/693622

Bando di gara pubblico incanto procedura aperta

Questa Azienda indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, per l'appalto quinquennale dei seguenti servizi assicurativi: lotto 1, RCT/RCO; lotto 2, incendio; lotto 3, furto; lotto 4, infortuni dipendenti; lotto 5, kasko; lotto 6, infortuni medici di continuità assistenziale; lotto 7, infortuni medici della medicina dei servizi; lotto 8, infortuni medici specialisti ambulatoriali; lotto 9, infortuni biologi, chimici e psicologi ambulatoriali; lotto 10, infortuni volontari; lotto 11 infortuni donatori; lotto 12, infortuni portavalori; lotto 13, tutela giudiziaria; con aggiudicazione in favore del migliore offerente, ai sensi del successivo art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. Sono ammesse a partecipare le direzioni delle compagnie assicurative interessate, o le agenzie munite di apposita delega individuate direttamente dalla direzione generale della compagnia, in possesso dell'autorizzazione ministeriale per l'esercizio dei rami assicurativi per i quali intendono presentare offerta. È possibile presentare offerta anche solo per alcuni dei lotti previsti in gara. Le polizze decorreranno dalle ore 24 del 1° ottobre 2002 ed avranno durata quinquennale. Ogni informazione per la partecipazione potrà essere richiesta al Servizio provveditorato della A.S.L. Salerno 2 telefonando ai numeri 089/693603-16 in orario di ufficio. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 17 settembre 2002. Non sono ammessi raggruppamenti di imprese. L'incanto prevede la possibilità della coassicurazione da formulare in sede di presentazione dell'offerta.

Il direttore generale:
dott.ssa Maria Teresa Bruni

C-22691 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento sicurezza e solidarietà sociale

Bandi di gara

1. Ente appaltante: Regione Basilicata, Dipartimento sicurezza e solidarietà sociale, via Anzio n. 75, 85100 Potenza. Tel. 0971/668823, fax 668900.

2. Procedura: ristretta; forma licitazione privata ai sensi decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Oggetto licitazione: l'oggetto della licitazione privata è l'acquisto e la messa su strada dei mezzi di soccorso e di supporto logistico destinati al servizio di pronto soccorso e trasporto sanitario nell'ambito del Sistema sanitario regionale dell'emergenza-urgenza (C.P.A. 87).

La fornitura complessiva verrà suddivisa nelle seguenti voci, che concorrono a formare l'oggetto della licitazione privata: voce, quantità e descrizione; A 75 mezzi di soccorso; B 10 mezzi di supporto logistico; da consegnare presso Regione Basilicata, secondo modalità precisate cap. d'app.

4. Importo complessivo a base d'asta: l'importo complessivo massimo a base di gara, comprensivo di ogni onere e spesa, è stabilito in € 5.400.000,00 (euro cinquemilioniquattrocentomila/00), al netto dell'I.V.A. vigente. Le voci che concorrono a formare detto importo sono: voce, quantità e descrizione; A n. 75 mezzi di soccorso; B n. 10 mezzi di supporto logistico.

5. Tempi di consegna: il termine ultimo per la consegna fornitura è fissato entro e non oltre 180 giorni (centottanta) naturali, consecutivi e continui a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

6. Raggruppamenti di imprese: per raggruppamenti di imprese si osservano le norme previste art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

7. Termine di ricezione: il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione, entro le 12 del 20 agosto 2002. 7.a) Indirizzo: l'indirizzo al quale le domande devono pervenire: Regione Basilicata, Dip. sicurezza e solid. sociale, Uff. pianificazione sanitaria, via Anzio n. 75, 85100 Potenza. 7.b) Domanda: domanda partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire con l'indicazione della seguente dicitura sulla busta: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'acquisto e la messa su strada dei mezzi di soccorso e di supporto logistico destinati al servizio di pronto soccorso e trasporto sanitario nell'ambito del Sistema sanitario regionale dell'emergenza-urgenza (C.P.A. 87)».

8. Cauzioni e garanzie richieste: sono richieste le seguenti cauzioni e garanzie, meglio precisate nel cap. d'appalto. 8.a) Cauzione provvisoria: pari al 2% (duepercento) dell'importo a base di gara al netto dell'I.V.A. 8.b) Cauzione definitiva: pari al 10% (dieci percento) dell'importo di aggiudic. al netto dell'I.V.A. 8.c) Polizza assicurativa: inerente a danni procurati nell'esecuzione della fornitura, di massimale non inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00).

9. Amministrazione regionale: l'amministr. regionale rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 45 giorni (quarantacinque) dalla data di scadenza del presente bando.

10. Domanda: domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencate, rese nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti dalla norm. vigente, dalle quali si rilevi: 10.a) l'insussistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 10.b) l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della presente gara; nel caso di ditte straniere, produzione del certificato di cui art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 10.c) la capacità economica e finanziaria della ditta, fornita mediante presentazione della documentazione prevista comma 1, lett. a) e c), art. 13, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 10.d) capacità tecnica mediante la presentazione della documentazione prevista art. 14 comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 10.e) certificazione del sistema di assicurazione della qualità conforme alla normativa UNI EN ISO 9000.

11. Criterio aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., sulla base dei seguenti criteri: caratteristiche dei mezzi oggetto della fornitura, prezzo offerto, assistenza tecnica.

12. Validità offerta: fino a 280 giorni (duecentottanta) dalla data di scadenza presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione: l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea.

14. Varianti nelle offerte: possono ammettersi varianti, purché nel rispetto di quanto previsto nel cap. d'appalto.

15. Subappalto: è ammissibile il subappalto nel rispetto di quanto previsto nel cap. d'appalto e nella norm. vigente.

16. Chiarimenti: eventuali delucidazioni e chiarimenti possono essere richiesti: Regione Basilicata, Uff. pianificazione sanitaria, via Anzio, 85100 Potenza, fax 0971/668900.

17. Data spedizione bando: 4 luglio 2002.

18. Data ricezione bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 luglio 2002. Norme finali: tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi perentori; tutte le modalità di partecipazione e presentazione offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità della Commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, per quanto disposto art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite ai sensi legge n. 675/96 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali e disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e informazioni.

Potenza, 4 luglio 2002

Il dirigente generale: dott. Mario Marra.

C-22690 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO
Assessorato alla riqualificazione urbana

Bando di gara a mezzo di pubblico incanto

Oggetto: bando di gara mediante pubblico incanto per affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per tre progetti di edilizia residenziale pubblica ricadenti nell'ambito del programma di «sostituzione edilizia» dei prefabbricati pesanti presenti sul territorio del Comune di Avellino, di cui al protocollo di intesa del 9 marzo 2001 stipulato con la Regione Campania e successivo accordo di programma dell'11 febbraio 2002.

1. Stazione appaltante: Comune di Avellino, Assessorato alla riqualificazione urbana, tel. 0825/200331, fax 200340.

2. Indicazione dei servizi e procedura di gara: in attuazione della delibera di G.C. n. 334 del 16 maggio 2002 è indetta gara per affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a mezzo di pubblico incanto, ai sensi art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare tutti i soggetti così come individuati art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e s.m.i., secondo le norme definite nello stesso articolo. Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunione con altri, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara; l'esclusione è da intendersi sia del singolo soggetto sia del raggruppamento o società, di cui il soggetto è parte. È richiesto in tutti i casi che il progettista e/o i progettisti partecipanti siano iscritti al relativo albo professionale. Nel caso di raggruppamenti temporanei, i soggetti che intendono riunirsi dovranno indicare espressamente nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, questo dovrà assumere la forma giuridica specifica secondo le vigenti disposizioni di legge.

4. Termine e modalità di presentazione offerta di partecipazione: le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Avellino, Ufficio di riqualificazione urbana, piazza del Popolo, cap 83100, entro le 12 del 20 settembre 2002. Le offerte dovranno contenere le indicazioni così come specificato nel cap. d'oneri ed in conformità art. 63, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e sono da ritenersi valide per 180 giorni. La partecipazione al bando è consentita per tutti gli interventi di cui al p. 5., ma l'affidamento dei servizi di progettazione può avvenire per uno solo dei tre progetti.

5. Interventi programmati e importi complessivi: gli interventi sono riconducibili alla classe e categoria prevalente 1c della vigente tariffa professionale degli ing. ed arch., e sono i seguenti: progetto per l'edificio siglato con il n. 1 in contrada Parco, importo lavori: € 2.819.854,70. Progetto per gli edifici siglati con il n. 2 e 5 in via Morelli e Silvati, importo lavori: L. 2.734.639,30. Progetto per edifici siglati con il n. 3, 4 e 6 in via Morelli e Silvati, importo lavori: € 2.115.549,30.

6. Compenso complessivo, posto a base d'asta, delle spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e misura e contabilità dei lavori. Edificio siglato con il n. 1 in contrada Parco, importo: € 232.625,31. Edifici siglati con il n. 2 e 5 in via Morelli e Silvati, importo: € 227.746,97. Edifici siglati con il n. 3, 4 e 6 in via Morelli e Silvati, importo: € 245.713,01; percentuale per il rimborso spese: 30% (importo compreso nei compensi sopra riportati). Per il progetto che si riferisce agli edifici siglati con il n. 3, 4 e 6 il compenso complessivo delle spese tecniche comprende anche il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

7. Durata e termine ultimo per esecuzione servizi posto a base d'asta: il tempo massimo per espletamento dell'incarico è stabilito in 120 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data affidamento dell'incarico, frazionati come segue: progetto definitivo 80 giorni; progetto esecutivo 40 giorni.

8. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico per la partecipazione al bando di gara: ciascun soggetto concorrente, pena l'esclusione, deve soddisfare le seguenti condizioni minime per ognuno degli interventi al quale intendo partecipare (in caso di partecipazione a più di uno dei servizi di cui agli artt. 5 e 6: a) aver svolto, nel quinquennio anteriore alla data pubblicazione del presente bando, servizi di progettazione per un importo almeno pari a 3 (tre) volte l'importo globale stimato cui si riferiscono i servizi da affidare; b) aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla classe cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 2 v. l'importo stimato dei lavori da progettare; c) aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, due servizi relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria cui si riferiscono i servizi da affidare (1C tariffe professionali), per un importo complessivo non inferiore allo 0,40 dell'importo dei lavori da progettare; d) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), sia non inferiore a 6 (sei) unità (pari a 2 volte le tre unità stimate nel presente bando per lo svolgimento del servizio); e) possedere i requisiti per il coordinamento della sicurezza ai sensi dei decreti legislativi nn. 494/96 e 528/99.

9. Fattori ponderali assegnati all'offerta: il conferimento dell'incarico avverrà, previa valutazione della documentazione presentata, tramite apposita comm. tecnica, con l'applicazione dei criteri e delle formule di cui agli allegati decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e sulla base dei fattori ponderali assegnati ai seguenti elementi di valutazione offerta: a) professionalità desunte dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva del curriculum professionale: max. p. 20; b) documentazione rappresentativa della propria produzione architettonica illustrata con materiali grafici, fotografici e descrittivi: max. p. 20; c) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte da grafici e relazioni predisposti con riferimento al servizio a cui si intende partecipare: max. p. 40; d) ribasso percentuale per l'offerta economica con riferimento al servizio a cui si intende partecipare: max. p. 10; e) riduzione percentuale per l'offerta con riferimento al tempo utile per l'esecuzione dei servizi: max. p. 10.

10. Modalità di svolgimento della gara: l'amministrazione comunale procederà all'espletamento della gara, presso gli uffici dell'Assessorato alla riqualificazione urbana, in due sedute pubbliche. La prima, che valuterà il possesso dei requisiti minimi degli offerenti, si terrà alle 9,30 allo scadere del 24 settembre 2002. La Commissione, inoltre, in seduta riservata valuterà le offerte tecniche procedendo all'assegnazione dei relativi punteggi. La seconda seduta pubblica, nella quale la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti nelle precedenti sedute e aprirà le buste contenenti l'offerta economica e l'offerta di tempo di esecuzione dei servizi, in una data successiva da stabilirsi.

11. Soggetti ammessi alla apertura delle buste: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

12. Richiesta documenti e allegati: il cap. d'onori e tutti i documenti allegati al seguente bando sono disponibili, presso gli uffici dell'Assessorato alla riqualificazione urbana del Comune di Avellino nei giorni dispari, dalle 10 alle 13, e allo stesso possono essere richiesti entro e non oltre le 12 del 31 agosto 2002.

13. Polizza di responsabilità civile: l'aggiudicatario dovrà versare il deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo complessivo del servizio ed essere, a far data dall'approvazione del progetto, della polizza prevista al comma 5, art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., con un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

14. Altre indicazioni relative all'espletamento del bando di gara: in caso di offerte uguali la Commissione procederà all'affidamento dei servizi tramite sorteggio; le auto certificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; è fatta salva la facoltà dell'amm. di verificare quanto dichiarato dai concorrenti aggiudicatari dei servizi messi a bando di gara. Gli importi dichiarati dai professionisti stabiliti in un altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro tutti i dati forniti dal professionista partecipanti verranno trattati per finalità connesse all'espletamento della gara e contrattuali nel rispetto art. 10 della legge n. 675/96; i pagamenti delle competenze per onorari e spese saranno regolati da apposito contratto tra aggiudicatario e committente; l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per attività di cui art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/94 e s.m.i.

15. Divieto di partecipazione art. 17, comma 9, legge n. 109/94: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti od alle concessioni di ll.pp. nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione, i divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico, ai suoi collaboratori ed ai dipendenti di questi ultimi, nonché agli affidatari di attività di supporto alle attività di progettazione e loro dipendenti.

16. Data invio e ricevimento del bando all'U.P.U.C.E.: 10 luglio 2002.

17. Per quanto non previsto nel presente bando, e nel disciplinare di gara, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

Il dirigente responsabile: ing. Luigi Masi.

C-22688 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Settore ecologia
Centro monitoraggio della qualità dell'aria

Via Giudice Guglielmo n. 46, 3° piano
Tel. 070/4092568, fax 4092515

Estratto bando di gara per licitazione privata

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 402/98, rendo noto che intende procedere all'indizione della licitazione privata per la realizzazione del censimento delle fonti di emissione per l'importo a base d'asta di € 92.962,24 I.V.A. esclusa. La gara verrà esperita secondo le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e verrà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Caratteristiche della fornitura: la gara ha per oggetto la fornitura, installazione, collaudo e corso di formazione di hardware e software per il censimento ed inventario delle fonti di emissione atmosferiche. Le imprese singole ed in associazione temporanea, interessate a concorrere alla gara d'appalto della fornitura suindicata dovranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo in busta sigillata indirizzata a Provincia di Cagliari, Centro monitoraggio della qualità dell'aria, Assessorato ambiente Sett. ecologia, via G. Guglielmo n. 46, 19131 Cagliari all'esterno della quale dovrà indicarsi: domanda di partecipazione gara d'appalto per la fornitura, installazione, collaudo e corso di formazione di hardware e software per il censimento ed inventario delle emissioni atmosferiche, entro le ore 13 del 2 settembre 2002. Il testo integrale del bando è disponibile presso il Centro monitoraggio della qualità dell'aria del Sett. ecologia e sul sito internet www.provincia.cagliari.it

Il dirigente: Ignazio Farris.

C-22712 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento dell'incarico professionale per la realizzazione di «impianti sportivi e verde di quartiere nel Peep zona est di via Viggiano», articolo 17, comma 12 della legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

1. Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

a) stazione appaltante: Comune di Frattaminore, Provincia di Napoli, via Di Vittorio n. 21, 80020 Frattaminore (NA), tel. 081/5058111, fax 081/8309499;

b) servizi da affidare: prestazioni progettuali architettoniche, strutturali, impiantistiche; direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.291.142,25. L'ammontare complessivo stimato dei lavori ammonta ad € 624.912,85 così suddiviso:

classe I, categoria C, € 469.975,78;

classe I, categoria G, € 154.937,07;

d) ammontare presumibile del corrispettivo: prestazione progettuale e di direzione lavori per opere architettoniche, strutturali, impiantistiche: € 74.722,61 di cui:

€ 48.447,22 per opere di classe I, cat. C;

€ 26.275,39 per opere di classe I, cat. G;

rimborso spese conglobate: art. 4, 6, 13, 17 della legge 2 marzo 1949, n. 143;

coordinatore per la sicurezza: € 31.472,07 di cui:

€ 20.072,07 per opere di classe I, cat. C;

€ 11.398,20 per opere di classe I, cat. G;

totale corrispettivi: € 74.722,61 + € 31.472,07 = € 106.194,68;

e) tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo per la redazione e consegna del progetto preliminare è fissato in giorni 20 dalla data di stipula della convenzione; per la redazione e consegna del progetto definitivo in giorni 50 dalla data di comunicazione della deliberazione di approvazione del progetto preliminare; per la redazione e consegna del progetto esecutivo e del piano di sicurezza in giorni 40 dalla data di comunicazione di approvazione della deliberazione di approvazione del progetto definitivo. Qualora sia necessario adeguare il progetto definitivo su richiesta dell'amministrazione comunale ovvero a seguito di prescrizioni degli Organi preposti al controllo, il progettista avrà a disposizione ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data di comunicazione da parte dell'ente appaltante;

f) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

professionalità desunta dalla documentazione prodotta: punti 20;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio tecnico richiesto: punti 40;

ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;

riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10;

g) termine di presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 2002;

h) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: le domande devono essere consegnate alla stazione appaltante, Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui alla lettera a), entro il termine sopra indicato, direttamente a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

i) termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta: l'amministrazione comunale provvederà ad inoltrare gli inviti a presentare l'offerta entro 90 giorni dalla data di cui alla lettera g);

j) copertura assicurativa: l'assicurazione ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazione, sarà richiesta per un massimale non inferiore a quella del progetto;

k) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione di cui al capo I, punto b) non possono partecipare agli appalti o alle concessione, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione.

Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile.

I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

l) importo minimo della somma di tutti i lavori di cui ai servizi richiesti alla lettera b); l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore ad € 3.124.564,25 di cui:

€ 2.349.978,90 per opere di classe I, cat. C;

€ 774.685,35 per opere di classe I, cat. G.

Con riferimento all'art. 63, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. i servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimati nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati nel periodo precedente;

m) numero di soggetti da invitare a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare offerta n. 10 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Tale punteggio sarà incrementato del cinque per cento qualora sia presente nel candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni. Il punteggio è ulteriormente incrementato del dieci per cento qualora almeno un componente del candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

n) responsabile del procedimento: ing. Antonio Chirico, responsabile Settore tecnico, tel. 081/5058258.

2. Requisiti di partecipazione: possono presentare offerta:

1) liberi professionisti;

2) studi associati di liberi professionisti, di cui alla legge n. 1815 del 1939;

3) società di professionisti, ex art. 17, comma 6, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i.;

4) società di ingegneria, ex art. 17, comma 6, lett. b), legge n. 109/94 e s.m. ed i.;

5) raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 17, legge n. 109/94 e s.m. ed i. tra i soggetti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della stessa legge.

Ciascun soggetto può comparire, a pena di esclusione, autonomamente o quale componente di un raggruppamento in una sola domanda.

È richiesto, in tutti i casi, che il progettista e/o i progettisti siano iscritti al relativo albo professionale.

3. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, (richiesta di invito) redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante, deve contenere:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale il concorrente attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti, tale dichiarazioni deve essere resa da ciascun singolo professionista;

b) dichiarazione dell'elenco dei lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

In caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti il suddetto elenco deve essere presentato da ciascun singolo professionista;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche se richieste, specificando per tutti i professionisti le generalità complete e gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:
 in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
 in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;
 in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

in caso di raggruppamento temporaneo, dal soggetto capogruppo mandatario.

Nel caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti la domanda deve contenere l'elenco dei componenti il gruppo di progettazione, nonché l'indicazione del professionista eventualmente incaricato per l'attività di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva che deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 494/96.

Nel caso di società di professionisti occorre indicare:

la denominazione della società;

legale/i rappresentante/i della società;

l'attività economica svolta attinente l'oggetto del presente bando.

Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato:

in caso di società di professionisti: copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di raggruppamento temporaneo: dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo contenente l'espressa indicazione del soggetto capogruppo mandatario.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 63, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 questa amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni di cui sopra, inerenti il possesso dei requisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994 e a tal fine, sorteggerà, prima della spedizione delle lettere di invito un numero di candidati pari al 10% del numero delle domande pervenute, arrotondato alla unità superiore, cui sarà richiesto di comprovare entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti.

4. Modalità di presentazione della domanda: la domanda e tutta la documentazione a corredo della medesima di cui al presente bando dovranno essere redatti in lingua italiana; eventuali documenti emessi da autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

La domanda comprensiva degli allegati deve essere inserita in una busta chiusa con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati recante:

denominazione e indirizzo del mittente;

denominazione dell'oggetto di cui alla presente gara;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria come richiesto al capo I, lettera h).

Pena esclusione dalla gara alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i della dichiarazione (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000); qualunque altro atto o documento dovrà essere in originale o in copia autenticata secondo le modalità previste dagli artt. 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica della congruità delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 64, comma 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

c) è esclusa la competenza arbitrale.

Copia del bando è reperibile presso il sito internet www.comune.frattaminore.na.it

Frattaminore, 10 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
 ing. Antonio Chirico

C-22694 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Oggetto: licitazione privata per affidamento incarico professionale per la realizzazione «Biblioteca comunale e centro sociale nel Peep zona est di via Viggiano», articolo 17, comma 12, legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

1. Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

a) stazione appaltante: Comune di Frattaminore, Provincia di Napoli, via Di Vittorio n. 21, 80020 Frattaminore (NA), tel. 081/5058111, fax 081/8309499;

b) servizi da affidare: prestazioni progettuali architettoniche, strutturali, impiantistiche; direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.923.925,90. L'ammontare complessivo stimato dei lavori ammonta ad € 1.058.736,64 così suddiviso: classe I, categoria C, € 1.058.736,64;

d) ammontare presumibile del corrispettivo: prestazione progettuale e di direzione lavori per opere architettoniche, strutturali, impiantistiche: € 88.461,32 di cui: € 88.461,32 per opere di classe I, cat. C;

rimborso spese conglobate: artt. 4, 6, 13, 17 della legge 2 marzo 1949, n. 143;

coordinatore per la sicurezza: € 35.627,21 di cui: € 35.627,21 per opere di classe I, cat. C;

totale corrispettivi: € 88.461,32 + € 35.627,21 = € 124.088,53;

e) tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo per la redazione e consegna del progetto preliminare è fissato in giorni 20 dalla data di stipula della convenzione; per la redazione e consegna del progetto definitivo in giorni 50 dalla data di comunicazione della deliberazione di approvazione del progetto preliminare; per la redazione e consegna del progetto esecutivo e del piano di sicurezza in giorni 40 dalla data di comunicazione di approvazione della deliberazione di approvazione del progetto definitivo. Qualora sia necessario adeguare il progetto definitivo su richiesta dell'amministrazione comunale ovvero a seguito di prescrizioni degli Organi preposti al controllo, il progettista avrà a disposizione ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data di comunicazione da parte dell'ente appaltante;

f) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

professionalità desunta dalla documentazione prodotta: punti 20;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio tecnico richiesto: punti 40;

ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;

riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10;

g) termine di presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 2002;

h) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: le domande devono essere consegnate alla stazione appaltante, Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui alla lettera a), entro il termine sopra indicato, direttamente a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

i) termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta: l'amministrazione comunale provvederà ad inoltrare gli inviti a presentare l'offerta entro 90 giorni dalla data di cui alla lettera g);

j) copertura assicurativa: l'assicurazione ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazione, sarà richiesta per un massimale non inferiore a quella del progetto;

k) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione di cui al capo I, punto b) non possono partecipare agli appalti o alle concessione, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione.

Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile.

I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

l) importo minimo della somma di tutti i lavori di cui ai servizi richiesti alla lettera b); l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore ad € 5.293.683,2 di cui: € 5.293.683,2 per opere di classe I, cat. C.

Con riferimento all'art. 63, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. i servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimati nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati nel periodo precedente;

m) numero di soggetti da invitare a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare offerta n. 10 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Tale punteggio sarà incrementato del cinque per cento qualora sia presente nel candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni. Il punteggio è ulteriormente incrementato del dieci per cento qualora almeno un componente del candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

n) responsabile del procedimento: ing. Antonio Chirico, responsabile Settore tecnico, tel. 081/5058258.

2. Requisiti di partecipazione: possono presentare offerta:

1) liberi professionisti;

2) studi associati di liberi professionisti, di cui alla legge n. 1815 del 1939;

3) società di professionisti, ex art. 17, comma 6, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i.;

4) società di ingegneria, ex art. 17, comma 6, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i.;

5) raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m. ed i. tra i soggetti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della stessa legge.

Ciascun soggetto può comparire autonomamente o quale componente di un raggruppamento in una sola domanda, pena l'esclusione della partecipazione dalla gara.

È richiesto, in tutti i casi, che il progettista e/o i progettisti siano iscritti al relativo albo professionale.

3. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, (richiesta di invito) redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante, deve contenere:

A) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale il concorrente attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti, tale dichiarazioni deve essere resa da ciascun singolo professionista;

B) dichiarazione dell'elenco dei lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

a) l'importo complessivo del lavoro;

b) le generalità e il recapito esatto del committente;

c) le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

d) il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

e) la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

In caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti il suddetto elenco deve essere presentato da ciascun singolo professionista;

C) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche se richieste, specificando per tutti i professionisti le generalità complete e gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

in caso di raggruppamento temporaneo, dal soggetto capogruppo mandatario.

Nel caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti la domanda deve contenere l'elenco dei componenti il gruppo di progettazione, nonché l'indicazione del professionista eventualmente incaricato per l'attività di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva che deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 494/96.

Nel caso di società di professionisti occorre indicare:

la denominazione della società;

legale/i rappresentante/i della società;

l'attività economica svolta attinente l'oggetto del presente bando.

Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato:

in caso di società di professionisti: copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di raggruppamento temporaneo: dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo contenente l'espressa indicazione del soggetto capogruppo mandatario.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 questa amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni di cui sopra, inerenti il possesso dei requisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994 e a tal fine, sorteggerà, prima della spedizione delle lettere di invito un numero di candidati pari al 10% del numero delle domande pervenute, arrotondato alla unità superiore, cui sarà richiesto di comprovare entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti.

4. Modalità di presentazione della domanda: la domanda e tutta la documentazione a corredo della medesima di cui al presente bando dovranno essere redatti in lingua italiana; eventuali documenti emessi da autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

La domanda comprensiva degli allegati deve essere inserita in una busta chiusa con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati recante:

denominazione e indirizzo del mittente;

denominazione dell'oggetto di cui alla presente gara;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria come richiesto al capo I, lettera h).

Pena esclusione dalla gara alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i della dichiarazione (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000); qualunque altro atto o documento dovrà essere in originale o in copia autenticata secondo le modalità previste dagli artt. 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica della congruità delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 64, comma 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

c) è esclusa la competenza arbitrale.

Copia del bando è reperibile presso il sito internet www.comune.frattaminore.na.it

Frattaminore, 10 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Chirico

C-22695 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Oggetto: licitazione privata per affidamento incarico professionale per la realizzazione di «impianti sportivi e verde attrezzato nel Peep zona ovest di via S. Arpino», articolo 17, comma 12, legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

1. Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

a) stazione appaltante: Comune di Frattaminore, Provincia di Napoli, via di Vittorio n. 21, 80020 Frattaminore (NA), tel. 081/5058111, fax 081/8309499;

b) servizi da affidare: prestazioni progettuali architettoniche, strutturali, impiantistiche, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: € 722.626,49. L'ammontare complessivo stimato dei lavori ammonta ad € 346.026,12 così suddiviso:

classe I, categoria C, € 294.380,43;

classe I, categoria G, € 51.645,69;

d) ammontare presumibile del corrispettivo: prestazione progettuale e di direzione lavori per opere architettoniche, strutturali, impiantistiche: € 43.622,10 di cui:

€ 33.772,32 per opere di classe I, cat. C;

€ 9.849,78 per opere di classe I, cat. G;

rimborso spese conglobate: art. 4, 6, 13, 17 della legge 2 marzo 1949, n. 143;

coordinatore per la sicurezza € 18.399,71 di cui:

€ 14.148,91 per opere di classe I, cat. C;

€ 4.250,8 per opere di classe I, cat. G;

totale corrispettivi: € 43.622,10 + € 18.399,71 = € 62.021,81;

e) tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo per la redazione e consegna del progetto preliminare è fissato in giorni 20 dalla data di stipula della convenzione; per la redazione e consegna del progetto definitivo in giorni 50 dalla data di comunicazione della deliberazione di approvazione del progetto preliminare; per la redazione e consegna del progetto esecutivo e del piano di sicurezza in giorni 40 dalla data di comunicazione di approvazione della deliberazione di approvazione del progetto definitivo. Qualora sia necessario adeguare il progetto definitivo su richiesta dell'amministrazione comunale ovvero a seguito di prescrizioni degli Organi preposti al controllo, il progettista avrà a disposizione ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data di comunicazione da parte dell'ente appaltante;

f) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

professionalità desunta dalla documentazione prodotta: punti 20; caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio tecnico richiesto: punti 40;

ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;

riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10;

g) termine di presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 2002;

h) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: le domande devono essere consegnate alla stazione appaltante, Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui alla lettera *a)*, entro il termine sopra indicato, direttamente a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

i) termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta: l'amministrazione comunale provvederà ad inoltrare gli inviti a presentare l'offerta entro 90 giorni dalla data di cui alla lettera *g)*;

j) copertura assicurativa: l'assicurazione ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a quella del progetto;

k) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione di cui al capo I, punto *b)* non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, e eventuali subappalti o cottimi, per quali abbiano svolto l'attività di progettazione ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione.

Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile.

I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

l) importo minimo della somma di tutti i lavori di cui ai servizi richiesti alla lettera *b)*; l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera *c)*, per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera *b)*, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore ad € 1.730.130,6 di cui:

€ 1.471.902,15 per opere di classe I, cat. C;

€ 258.228,45 per opere di classe I, cat. G.

Con riferimento all'art. 63, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. i servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimati nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati nel periodo precedente;

m) numero di soggetti da invitare a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare offerta n. 10 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Tale punteggio sarà incrementato del cinque per cento qualora sia presente nel candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni. Il punteggio è ulteriormente incrementato del dieci per cento qualora almeno un componente del candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

n) responsabile del procedimento: ing. Antonio Chirico, responsabile Settore tecnico, tel. 081/5058258.

2. Requisiti di partecipazione: possono presentare offerta:

1) liberi professionisti;

2) studi associati di liberi professionisti, di cui alla legge n. 1815 del 1939;

3) società di professionisti, ex art. 17, comma 6, lett. *a)*, legge n. 109/94 e s.m.i.;

4) società di ingegneria, ex art. 17, comma 6, lett. *b)*, legge n. 109/94 e s.m. ed i.;

5) raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 17, legge n. 109/94 e s.m. ed i. tra i soggetti di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della stessa legge.

Ciascun soggetto può comparire, a pena di esclusione, autonomamente o quale componente di un raggruppamento in una sola domanda.

È richiesto, in tutti i casi, che il progettista e/o i progettisti siano iscritti al relativo albo professionale.

3. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, (richiesta di invito) redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante, deve contenere:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale il concorrente attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti, tale dichiarazioni deve essere resa da ciascun singolo professionista;

b) dichiarazione dell'elenco dei lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

In caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti il suddetto elenco deve essere presentato da ciascun singolo professionista;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche se richieste specificando per tutti i professionisti le generalità complete e gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/94 e s.m.i.;

in caso di raggruppamento temporaneo, dal soggetto capogruppo mandatario.

Nel caso di associazioni, raggruppamenti temporanei o società di professionisti la domanda deve contenere l'elenco dei componenti il gruppo di progettazione, nonché l'indicazione del professionista eventualmente incaricato per l'attività di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva che deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1 e 2, decreto legislativo n. 494/96.

Nel caso di società di professionisti occorre indicare:

la denominazione della società;

legale/i rappresentante/i della società;

l'attività economica svolta attinente l'oggetto del presente bando.

Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato:

in caso di società di professionisti: copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di raggruppamento temporaneo: dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo contenente l'espressa indicazione del soggetto capogruppo mandatario.

Ai sensi dell'art. 63, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 questa amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni di cui sopra, inerenti il possesso dei requisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109 del 1994 e a tal fine, sorteggerà, prima della spedizione delle lettere di invito un numero di candidati pari al 10% del numero delle domande pervenute, arrotondato alla unità superiore, cui sarà richiesto di comprovare entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti.

4. Modalità di presentazione della domanda: la domanda e tutta la documentazione a corredo della medesima di cui al presente bando dovranno essere redatti in lingua italiana; eventuali documenti emessi da autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

La domanda comprensiva degli allegati deve essere inserita in una busta chiusa con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati recante:

denominazione e indirizzo del mittente;

denominazione dell'oggetto di cui alla presente gara;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria come richiesto al capo I, lettera h).

Pena esclusione dalla gara alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i della dichiarazione (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000); qualunque altro atto o documento dovrà essere in originale o in copia autenticata secondo le modalità previste dagli art. 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica della congruità delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 64, comma 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

c) è esclusa la competenza arbitrale.

Copia del bando è reperibile presso il sito internet www.comune.frattaminore.na.it

Frattaminore, 10 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Chirico

C-22696 (A pagamento).

COMUNE DI LAGNASCO (Provincia di Cuneo)

Oggetto: bando di gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento di servizi tecnici professionali concernenti l'architettura e l'ingegneria art. 17, comma 12, legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 65, 66, 67 e 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, intervento di: restauro del Castello di Lagnasco, finalizzato al recupero delle strutture architettoniche, degli ambienti e degli apparati decorativi.

Capo 1. Indicazioni generali.

A) Ente appaltante: Comune di Lagnasco, piazza Umberto I n. 2, 12030 Lagnasco, CN, Italia, tel. 0175/72101, fax 0175/72630 e-mail: comune.lagnasco@libero.it

B) Indicazione dei servizi di cui art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 da affidare:

a) esecuzione dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata per:

a1) progettazione preliminare (ex art. 16, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. da 18 a 24 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché art. 214 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) delle opere necessarie per il restauro dei Castelli di Lagnasco ai sensi dell'art. 212, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, finalizzato al recupero delle strutture architettoniche, degli ambienti e degli apparati decorativi, per: 1) individuazione di un percorso che consenta di apprezzare il valore dei Castelli, nei quali la committenza della famiglia Tapparelli affidò ad artisti d'eccezione il compito di esprimere, attraverso uno straordinario apparato decorativo, la propria storia, le proprie aspirazioni, il proprio modo di vivere, i propri riferimenti culturali, il proprio stile di vita; 2) localizzazione dei servizi necessari al punto 1), in modo particolare: strutture ricettive di tipo ristorante; sale convegni; uffici per il terziario avanzato; 3) consolidamento delle strutture orizzontali finalizzate ai punti precedenti. (*Omissis*).

L'importo del progetto preliminare non dovrà essere superiore ad una somma complessiva di € 5.000.000,00, compreso ogni onere fiscale, previdenziale e tecnico;

a2) la progettazione definitiva ed esecutiva (ex art. 16, commi 4 e 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. da 25 a 34 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché artt. 215 e 216 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) delle operazioni tecniche specialistiche finalizzate al conseguimento degli obiettivi di cui al punto a1) e delle opere strutturali necessarie al consolidamento statico degli orizzontamenti di quelle parti in cui, attraverso la progettazione preliminare, saranno state localizzate le funzioni di cui ai punti a1): 1) e 2).

L'importo massimo del progetto definitivo e del progetto esecutivo, comprese spese tecniche, I.V.A. sui lavori e tutti gli altri oneri assistenziali e previdenziali, non dovrà eccedere i € 2.200.000;

b) esecuzione di prestazioni professionali accessorie, quali: indagini storico-critiche finalizzate alla conoscenza dei castelli e degli apparati decorativi; completamento del rilievo architettonico con, l'individuazione, attraverso indagini dirette e comunque non distruttive, dei rapporti tra le varie strutture murarie (in pianta ed in prospetto) finalizzate alla individuazione della successione cronologica delle fasi costruttive degli edifici; indagini stratigrafiche finalizzate alla individuazione, in tutte le sale del complesso, della estensione degli apparati decorativi sotto scialbo, della presenza di più strati di decorazione e degli intonaci originari, anche non decorati, coevi agli orizzontamenti ed ai pavimenti; mappatura degli intonaci interni, finalizzata alla caratterizzazione degli intonaci, alla valutazione delle condizioni di degrado ed alla determinazione delle metodologie di intervento; mappatura delle facciate, finalizzata alla caratterizzazione delle tipologie costruttive, alla valutazione delle condizioni di degrado ed alla determinazione delle metodologie di intervento; rilievo delle pavimentazioni e mappatura del loro stato di degrado; abaco dei serramenti e mappatura del loro stato di degrado; richiesta delle autorizzazioni alle competenti soprintendenze e rapporti con le medesime; pratica per il rilascio del certificato di prevenzione incendi; relazione legge n. 10/91; attività tecnico, amministrative connesse, alla progettazione;

c) esecuzione di servizi tecnici concernenti la direzione, la misura, la contabilità e l'assistenza al collaudo dei lavori;

d) esecuzione di prestazioni professionali speciali necessarie all'assunzione del compito di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (art. 4 del decreto legislativo n. 494/96), coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (art. 5 del decreto legislativo n. 494/96) e responsabile dei lavori (combinato disposto art. 3 del decreto legislativo n. 494/96 e art. 7 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.).

I servizi saranno eseguiti sotto l'alta sorveglianza delle competenti soprintendenze, ai sensi del decreto legislativo n. 490/99.

L'amministrazione comunale mette a disposizione del professionista aggiudicatario i seguenti studi preliminari: rilievo architettonico; indagine idrogeologica; carotaggi; analisi chimico-fisica dei soffitti in legno; progetto esecutivo delle opere strutturali eseguite per il primo intervento funzionale di consolidamento statico del castello; mappatura delle superfici affrescate già a disposizione.

C) Gli importi complessivi stimati dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare sono i seguenti: c1) importo massimo per la progettazione preliminare € 4.441.529,33; c2) importo massimo per la progettazione definitiva ed esecutiva € 1.688.814,06. (Omissis).

L'importo complessivo dell'intervento è così suddiviso: classe I, cat. f): € 1.549.370,70; classe I, cat. d): € 2.065.827,60; classe III, cat. a): € 206.582,76; classe III, cat. b): € 361.519,83; classe III, cat. c): € 258.228,45.

D) L'ammontare presunto del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie, della progettazione, compresa la direzione, la misura, la contabilità e l'assistenza al collaudo dei lavori, è così definito: d1) progettazione preliminare (punto a1) lettera b): € 46.890,00; d2) progettazione definitiva ed esecutiva (punto a2) lettera b) € 106.613; d3) direzione, misura, contabilità, assistenza collaudo (punto C) lettera b) € 76.238,00; d4) prestazioni speciali (punto D) lettera b): € 112.255,00; d5) rimborso spese conglobate: € 100.572,00; d6) prestazioni accessorie (punto B) lettera b): € 57.432,00; totale € 500.000,00.

E) L'importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto B) della lettera b), stabilito con riferimento ai correnti prezzi di mercato, è pari € 57.432,00.

F) tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: i tempi di consegna sono stabili nei termini massimi di consegna del progetto preliminare entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto; consegna del progetto definitivo dei lavori di cui al punto a2) della lettera B) del presente bando entro 90 giorni dalla data di approvazione del progetto preliminare da parte dell'amministrazione comunale; consegna del progetto esecutivo dei lavori di cui al punto a2) della lettera B) del presente bando entro 120 giorni dalla data del rilascio del parere favorevole della Soprintendenza ai beni architettonici della Regione Piemonte.

G) elementi di valutazione dell'offerta e fattori ponderali assunti: l'offerta verrà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Gli elementi di valutazione ed i fattori ponderali ad essi, assegnati, individuati ai sensi dell'art. 23, comma 6, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. con deliberazione della G.C. n. 43 del 4 giugno 2002, sono i seguenti: merito tecnico, individuato in relazione a

esperienze di studio e valorizzazione di dimore storiche e apparati decorativi, desumibile attraverso pubblicazioni scientifiche, anche a carattere divulgativo: max 10 punti; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta: max 50 punti; certificazione di qualità: max 5 punti; prezzo: max 10 punti; riduzione sui termini di consegna: max 5 punti; professionalità tecnica, desunta dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali: max 20 punti; somma dei fattori ponderali: 100 punti.

Attribuzione del punteggio: (Omissis).

H) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito per le ore 12 del giorno 29 agosto 2002.

I) Indirizzo presso cui dovranno essere inviate le domande: Comune di Lagnasco, piazza Umberto I n. 2, 12030 Lagnasco (CN), Italia.

L) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione e comunque entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea.

M) Assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i.: i professionisti incaricati della progettazione esecutiva dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dalla svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il massimale della suddetta assicurazione dovrà essere del 10% dell'importo dei lavori progettati. (Omissis).

N) Divieto previsto dall'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i.: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti od alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. I medesimi divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile.

O) Divieto previsto dal combinato disposto dell'art. 17, comma 10, legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000: sono esclusi dalle procedure di affidamento dei servizi disciplinati dal Titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g), legge n. 109/94 e s.m.i. che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. di attuazione della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi. (Omissis).

P) Responsabile del procedimento di cui alla legge n. 241/90 e s.m.i. e all'art. 7 della legge n. 109/94 e s.m.i. è individuato nel geom. Rosso Eleonora, responsabile Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco.

Q) Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: numero 6 persone.

R) I requisiti di partecipazione di cui all'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sono così definiti: a) fatturato globale per i servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo di 3 volte quello a base d'asta; b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 50, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria di 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; c) avvenuto svolgimento negli ultimi, dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali per un, importo totale non inferiore ad un valore di 0,40 volte l'importo, stimato dei lavori da progettare; d) numero medio annuo del personale, tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), nella misura di 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico (quindi 12 persone).

I concorrenti non dovranno trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, (*Omissis*).

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/94 e s.m.i., i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso articolo 17, comma 1, lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da almeno cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'unione europea di residenza.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 66, comma 1, lett. a), b) e d) (corrispondenti alle lettere a), b) e d) del punto Q) del presente bando) devono essere posseduti in misura non inferiore al 20% dal capo-gruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ai quali non possono essere richiesti percentuali di possesso dei requisiti minimi.

S) Soggetti ammessi alla partecipazione: (*Omissis*).

T) Soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta i soggetti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero pari a 20 (venti). (*Omissis*).

U) Procedura di scelta degli offerenti: la procedura di scelta degli offerenti, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, avverrà in seduta pubblica stabilita per il giorno 3 settembre 2002, alle ore 9. In apposita seduta riservata la commissione procederà all'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato F) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Gli esiti della selezione ed i punteggi attribuiti verranno comunicati formalmente a ciascuno dei soggetti concorrenti nei successivi tre giorni.

V) Trattamento dei dati: (*Omissis*).

Z) Spese contrattuali: (*Omissis*).

Capo 2. Domanda e documentazione a corredo della stessa, (*Omissis*).

Capo 3. Modalità di presentazione della domanda e della documentazione a corredo della stessa, (*Omissis*).

Capo 4. Altre informazioni, (*Omissis*).

Il bando nella forma integrale è stato spedito all'ufficio pubblicazione dell'unione europea in data 20 luglio 2002, è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Lagnasco ed è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il responsabile del procedimento:
geom. Rosso Eleonora

C-22693 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Bando di gara

Licitazione privata per l'affidamento di incarico professionale

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Sassari, piazza Italia n. 31, 07100 Sassari, tel. 079/2069000, e-mail: provss.ambiente@tiscalinet.it

2. Oggetto della gara e tempo di espletamento dell'incarico: presso l'ente sopracitato, è indetta la licitazione privata ai sensi dell'art. 17, comma 11 della legge n. 109/94 e degli artt. 62, 63, 64 ed 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento del servizio della progettazione preliminare e definitiva relativa ai lavori di «miglioramento della funzionalità del depuratore Casiss di Porto Torres finalizzata alla eliminazione delle fonti di aerosol inquinanti. Attuazione della captazione e depurazione delle emissioni derivanti dalla fase di disidratazione dei fanghi del depuratore Casiss di Porto Torres». La suddetta attività di progettazione nonché la realizzazione dei relativi lavori trova copertura finanziaria sull'apposito capitolo del bilancio provinciale. L'affidatario, progettista dovrà redigere i seguenti elaborati: P1) progetto preliminare, redatto secondo quanto stabilito dall'art. 16, terzo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. relativo ai lavori di miglioramento della funzionalità del depuratore Casiss di Porto Torres finalizzata alla eliminazione delle fonti di aerosol inquinanti. Attuazione della captazione e depurazione delle emissioni derivanti dalla fase di disidratazione dei fanghi del depuratore Casiss di Porto Torres, dell'importo complessivo di € 1.910.890,50 di cui presuntivamente a base d'asta € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00 euro). Farà parte inte-

grante del progetto preliminare, uno studio idoneo a definire almeno tre soluzioni funzionali alternative sulla cui base viene redatto il progetto definitivo; P2) progetto definitivo, redatto secondo quanto disposto dall'art. 16, quarto comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. riguardante i lavori di cui al precedente p. P1); P3) schema di contratto e cap. spec. d'app. redatti con le modalità indicate all'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il capitolato prevede, inoltre, la sede di redazione e tempi della progettazione esecutiva, nonché le modalità di controllo del rispetto da parte dell'affidatario delle indicazioni del progetto definitivo. Gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli preliminari sono sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo. Il tempo massimo consentito per l'espletamento dell'incarico di cui al presente articolo non potrà superare complessivamente 60 (sessanta) giorni fatti salvi i tempi necessari per la redazione delle eventuali modifiche richieste in sede di approvazione dei progetti.

3. Corrispettivo dell'incarico di progettazione: l'importo del corrispettivo per l'espletamento dell'incarico di progettazione è fissato presuntivamente in € 70.000,00 (diconsi euro settantamila/00) esclusa I.V.A., comprensivi degli oneri per la sicurezza ed il rimborso spese. Non sono previste prestazioni speciali. All'affidatario verrà riconosciuto un corrispettivo compensato per le prestazioni di cui ai punti P1), P2) e P3), del precedente art. 2, l'onorario come sopra individuato è calcolato sulla base dei compensi previsti dalla legge n. 494/96 e s.m.i., con onorario a percentuale in ragione dell'importo dei lavori relativi alle singole categorie di opere e alle aliquote di prestazioni, compreso rimborso spese. Le percentuali e le aliquote, previste dalla suddetta tariffa professionale e applicato per la determinazione dell'onorario, non potranno comportare alcun aumento. Dette percentuali e aliquote potranno costituire oggetto di offerta di ribasso di gara, nel limite massimo consentito (a pena di esclusione) del 20% come previsto dall'art. 12-bis della legge 26 aprile 1989, n. 65. L'onorario, ridotto del suddetto ribasso, sarà, comunque, applicato sulla base delle varie categorie di opere progettate e sui relativi importi.

4. Soggetti ammessi alla gara: potranno partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti indicati dal presente bando i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94, e cioè: d) liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e s.m.; e) società di professionisti costituito esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del libro quinto del Codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del Codice civile, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale. I soci delle società agli effetti previdenziali sono assimilati ai professionisti che svolgono l'attività in forma associata ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1815. Ai corrispettivi delle società si applica il contributo integrativo previsto dalle norme che disciplinano le rispettive casse di previdenza; f) le società di ingegneria di cui al comma 6, lett. b) dell'art. 17 della legge n. 109/94; g) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lett. d) ed e) ai quali si applicano le disposizioni di cui al p. 8 in quanto compatibili. Non sono ammessi alla gara i professionisti che ricadono nella applicazione dei termini dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i. Saranno inoltre esclusi i concorrenti che si troveranno nelle condizioni di cui all'art. 52 o che abbiano violato i limiti alla partecipazione alla gara di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I partecipanti alla gara di cui al presente bando devono aver svolto direttamente nell'ultimo decennio progettazioni di opere superiori a € 6.000.000,00 (seimilioni/00), appartenenti alla classe III (progettazione di strutture di depurazione acque).

5. Fattori ponderali: la licitazione privata oggetto del presente bando verrà esperita secondo le modalità previste dall'art. 17, comma 11 della legge n. 109/94 e dall'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa riferita ai seguenti elementi: 1) merito tecnico valutato dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali; 2) metodologia di esecuzione valutata dalla illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico; 3) prezzo offerto valutato dal ribasso percentuale; 4) tempo esecuzione valutato con la riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissa-

to dal bando per l'espletamento dell'incarico. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata da apposita commissione nominata dall'amministrazione provinciale di Sassari in base ai seguenti fattori ponderali da assegnare agli elementi di cui sopra: A1) merito tecnico: p. 30; A2) metodologie di esecuzione: p. 30; A3) prezzo offerto: p. 30; A4) tempo esecuzione: p. 10. La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi sopraindicati è pari a 100. La gara si svolgerà sulla base di quanto specificato nella lettera di invito.

6. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla suddetta licitazione dovranno far pervenire esclusivamente per posta in plico, raccomandato o celere, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) alla amministrazione provinciale di Sassari, Settore appalti e contratti, con recapito a Sassari, piazza Italia n. 31 entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2002 la documentazione, redatta in lingua italiana indicata di seguito nel presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'offerta non giungesse a destinazione nel termine indicato, essa non potrà essere presa in considerazione.

7. Inviti alla presentazione delle offerte: a seguito della formazione della graduatoria tra tutti i partecipanti in possesso dei requisiti fissati dal presente bando di gara la stazione appaltante inviterà i primi dieci classificati per la presentazione dell'offerta, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'all. D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La stazione appaltante procederà all'invio delle lettere d'invito entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande ed in tali lettere d'invito sarà indicato il termine per la presentazione delle offerte non inferiore ai 10 (dieci) giorni dalla data della lettera d'invito. In caso di partecipazione di un unico concorrente in possesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare la progettazione a trattativa privata.

8. Modalità di partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione deve essere contenuta in un plico che dovrà riportare, oltre l'indicazione del concorrente, anche la dizione: richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare e definitiva per l'esecuzione dei lavori di «miglioramento della funzionalità del depuratore Casiss di Porto Torres finalizzata alla eliminazione delle fonti di aerosol inquinanti. Attuazione della captazione e depurazione delle emissioni derivanti dalla fase di disidratazione dei fanghi del depuratore Casiss di Porto Torres». Lo stesso plico conterrà all'interno i documenti di ammissibilità alla gara. La mancanza della controfirma su tutti i lembi di chiusura del plico e della busta dell'offerta sarà causa di esclusione automatica dalla gara. Non si procederà, pertanto, all'apertura dei plichi e delle buste dell'offerta non controfirmati su tutti i lembi di chiusura. La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante e dovrà contenere, a pena di esclusione: a) la dichiarazione, redatta in lingua italiana, che il singolo professionista/il soggetto collettivo non si trova/no in alcuna delle condizioni di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; b) per le associazioni di professionisti, società di professionisti, raggruppamenti/associazioni temporanee tra tali soggetti e/o tra professionisti singoli, le dichiarazioni singole e distinte per la gara del presente bando, che attestano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; c) l'indicazione degli importi e delle categorie del tariffario professionale, conformemente ai limiti indicati al p. 4. del presente bando, cui sono ascrivibili i servizi svolti nell'ultimo decennio con specificazione del committente e del suo esatto indirizzo, e del soggetto che ha svolto il servizio e la natura della prestazione effettuata; d) l'elenco dei professionisti che svolgeranno il servizio oggetto del presente bando con l'indicazione delle rispettive qualifiche professionali. Nel caso in cui la domanda di partecipazione e l'offerta provengano da un professionista singolo o da associazioni di professionisti o società di professionisti, queste dovranno essere sottoscritte, a pena d'esclusione, rispettivamente dal singolo professionista, o dal legale rappresentante della società di professionisti o dell'associazione di professionisti. Nel caso in cui la domanda di partecipazione e l'offerta provengano da raggruppamenti/associazioni temporanee già costituite, la sottoscrizione della domanda e dell'offerta dovrà essere resa dal rappresentante legale del soggetto mandatario. Nel caso in cui la domanda di partecipazione e l'offerta provengano da raggruppamenti/associazioni non ancora costituiti tra taluno dei soggetti giuridici di cui sopra, la sottoscrizione della domanda e dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali dei soggetti collettivi o dai singoli professionisti partecipanti al raggruppamento/associazione non ancora costituiti.

9. Norme applicabili: per quanto non espressamente previsto dal presente bando di gara sono applicabili le disposizioni della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, concernenti l'affidamento di incarichi professionali.

10. Informazioni: per informazioni inerenti il presente bando di gara sarà possibile rivolgersi al Servizio tutela acqua e aria del Settore ottavo dell'amministrazione provinciale di Sassari, via Monte Tignosu, Regione Beldinca, Li Punti, Sassari tel. 079/2069407, durante le ore di ufficio, ove sarà possibile ritirare copia della documentazione relativa ed ogni altro atto collegato. Non si effettua servizio via fax.

11. Il responsabile unico del procedimento è il dott. Gavino Maiore.

Sassari, 3 luglio 2002

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-22706 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI), Italia, via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'Azienda ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano;

b) fornitura di: reattivi e radiofarmaci per diagnostica in vivo da destinarsi all'U.O. di Medicina nucleare dello stabilimento ospedaliero di Legnano, importo complessivo biennale presunto: € 477.900,00 più I.V.A.;

c) la fornitura è suddivisa in lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e appalti, Azienda ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 9 settembre 2002;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: direttore generale, Azienda ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 11 settembre 2002 alle ore 14 presso un'aula dell'Azienda ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 16, lett. b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità europea in data 9 luglio 2002.

Legnano, 10 luglio 2002

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-22697 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 146/2002 per servizio di riparazione e manutenzione delle parti meccaniche elettriche e di carrozzeria dei veicoli municipali e fornitura di ricambi per il quadriennio 2003/2006.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importi base per il quadriennio, I.V.A. esclusa:

- lotto 1: € 360.000,00;
- lotto 2: € 440.000,00;
- lotto 3: € 120.000,00;
- lotto 4: € 52.000,00;
- lotto 5: € 260.000,00;
- lotto 6: € 80.000,00;
- lotto 7: € 36.000,00;
- lotto 8: € 36.000,00;
- lotto 9: € 24.000,00;
- lotto 10: € 140.000,00;
- lotto 11: € 52.000,00;
- lotto 12: € 60.000,00.

Durata dell'appalto: art. 2 capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Servizio centrale tecnico, Settore tecnico servizi generali meccanizzati, via Ponchielli n. 64, Torino, telef. 011/443.4131, fax 011/443.4125.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 5 settembre 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 10 settembre 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 146/2002 per servizio di riparazione e manutenzione delle parti meccaniche elettriche e di carrozzeria per i veicoli municipali e la fornitura di ricambi per il quadriennio 2003/2006».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; codice fiscale/partita I.V.A.;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12, D.L. n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto;

h) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità delle prestazioni dell'impresa;

2) fatturato globale dell'impresa ed importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. L'importo medio annuale di questi ultimi dovrà essere almeno pari all'importo annuale del lotto o dei lotti cui si partecipa. A dimostrazione dei servizi effettuati, i concorrenti dovranno allegare:

per le prestazioni effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, i certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi;

per i servizi a privati, i certificati sono rilasciati dal committente ovvero, quando ciò non sia possibile, una autocertificazione del concorrente;

3) i concorrenti, a seconda dei lotti cui partecipano, dovranno altresì presentare le dichiarazioni prescritte all'art. 4 del capitolato speciale. L'inosservanza di una delle suddette prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1, € 18.000,00; lotto 2, € 22.000,00; lotto 3, € 6.000,00; lotto 4, € 2.600,00; lotto 5, € 13.000,00; lotto 6, € 4.000,00; lotto 7 € 1.800,00; lotto 8, € 1.800,00; lotto 9, € 1.200,00; lotto 10, € 7.000,00; lotto 11, € 2.600,00; lotto 12, € 3.000,00 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 4).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

In caso di partecipazione di consorzi di imprese, il consorzio deve indicare per quali consorziate concorre alla gara.

Non è consentita per uno stesso lotto, la partecipazione di una stessa ditta sia individualmente che in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (A.T.I.); parimenti in caso di consorzio di imprese non è ammessa la partecipazione allo stesso lotto del consorzio e di una ditta consorziata.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Per ogni lotto l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta (o raggruppamento di imprese) che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo posto a base di ogni singolo lotto. La stessa percentuale di ribasso verrà applicata alle singole voci contenute negli elenchi prezzi allegati al capitolato speciale ovvero alle singole voci dei listini ufficiali delle case costruttrici di pezzi di ricambio e forniture come indicato nei prospetti di cui all'art. 6 del capitolato. Tale ribasso sarà altresì applicato al costo della manodopera relativamente alla sola quota parte di utili dell'impresa e spese generali. Lo sconto praticato dall'aggiudicatario determinerà un corrispondente aumento quantitativo del servizio fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre, indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 11 settembre 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; alle ore 11 si procederà quindi all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti, all'apertura delle offerte economiche ed alla conseguente aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta, espressa in percentuale unica sull'importo a base di ogni singolo lotto, che risulterà più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 14 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.870,00) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010/3014.

Torino, 8 luglio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22704 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Appalto concorso n. 144/2002 per servizi di accoglienza per persone in povertà estrema e senza dimora cat 25, C.P.C. 93319.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1 - € 285.600,00;

lotto 2 - € 270.000,00;

lotto 3 - € 393.000,00;

lotto 4 - € 170.400,00;

lotto 5 - € 154.800,00;

lotto 6 - € 226.000,00;

lotto 7 - € 123.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: 1° novembre 2002/31 ottobre 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 1° agosto 2002;

c) indirizzo; Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore stranieri nomadi e adulti in difficoltà).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 144/2002 per i servizi di accoglienza per persone in povertà estrema e senza dimora»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 7 e 17 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

1) denominazione, ragione sociale, natura giuridica, iscrizione ad albi e registri previsti dalla normativa vigente; in particolare i concorrenti dovranno indicare quanto specificato all'art. 5, punto 1, capitolato speciale;

2) elenco delle attività svolte nell'ultimo triennio nella gestione di servizi socio-assistenziali per adulti in difficoltà e senza dimora, precisando per incarico di chi e per quale periodo, con quale continuità e che tipo di servizio, unendo una sintetica descrizione delle attività, da cui risultino eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito nonché eventuali revoche di contratti;

3) fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) e 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. secondo i parametri indicati all'art. 9, capitolato speciale.

Possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore stranieri, nomadi e adulti in difficoltà, via Cottolengo n. 26, 10152 Torino, tel. 011/4420023-9466, fax 011/4429400.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 18, capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciano.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. —

18. Data invio ricevimento bando C.E.: 9 luglio 2002.

Torino, 8 luglio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22703 (A pagamento).

COMUNE DI GAETA

Latina

Il dirigente rende noto che è stata indetta licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione alle direttive n. 92/50/CEE, art. 6, comma 1 e 2, lett. b) per la fornitura di arredi e mobili per le scuole del Comune di Gaeta. Le ditte eventualmente interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda in competente bollo, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I. Gli atti sono consultabili presso l'Ufficio scuola del Comune, sede staccata di via Amalfi n. 6 (0771/745833-20) nell'orario di ufficio.

Gaeta, 10 luglio 2002

Il dirigente V settore: avv. Antonio Buttarò.

C-22710 (A pagamento).

AMBITO TERRITORIALE N. 12
Comune capofila: Pomigliano D'Arco
Comuni dell'ambito: Bruscianno, Castello di Cisterna,
Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano
A.S.L. NA/4: Distretti sanitari n. 70 e n. 71

Bando di gara per l'affidamento del servizio «Nido di mamma»

1. Ente appaltante: Ambito Territoriale n. 12, Comune capofila: Pomigliano d'Arco (NA), Uff. di piano: corso V. Emanuele (vico Ricci), tel. 081/8033153-5217340, fax 081/5217206, e-mail: pomiglianocitedu@libero.it

2. Oggetto: oggetto del presente bando è l'affidamento a terzi del servizio «Nido di mamma». Cat. 25, C.P.C. 93 dell'all. 2 al decreto legislativo n. 157/95 e s.m. L'importo a base di gara è di € 356.975,01 (I.V.A. compresa). La spesa è finanziata dalla Regione Campania in attuazione della legge n. 285/97, prima annualità, secondo triennio.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Comuni di Pomigliano d'Arco (NA), di Castello di Cisterna (NA) e di San Vitaliano (NA).

4. Procedura e criterio di aggiudicazione: ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto si ricorre alla procedura di gara della licitazione privata, secondo criteri e modalità di cui al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240 e s.m., al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m., al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., al D.P.C.M. 30 marzo 2001 e alla deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 1079 del 15 marzo 2002. Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi: a) qualità del servizio; b) qualità organizzativa; c) qualità economica di cui alla D.G.R. n. 1079/2002 fatta salva la facoltà dell'ente appaltante di individuare criteri aggiuntivi. La commissione di gara, in apposite sedute precedenti l'apertura delle buste contenenti le offerte, individuerà gli indicatori, tenuto conto delle dimensioni di qualità e dei corrispondenti criteri, in base ai quali saranno attribuiti i punteggi alle singole offerte presentate. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Relazione di offerta: i concorrenti dovranno presentare, su invito dell'ente appaltante, una relazione di offerta formulata secondo i criteri e la metodologia di cui all'art. 22 del capitolato speciale di appalto.

6. Durata del contratto: la durata è fissata in relazione al completamento delle attività progettuali e comunque non oltre 12 mesi.

7. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara gli organismi della cooperazione di cui agli artt. da 2511 a 2545 del Codice civile e al Dltps n. 1577/1947 e s.m.; i consorzi di cooperativa di cui all'art. 27 e seguenti del Dltps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991; le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381; le piccole cooperative sociali di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 266; le Onlus di cui al decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997 e s.m.; le fondazioni e le associazioni di cui agli artt. da 14 a 32 del Codice civile; gli enti di patronato di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152; le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383; le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di cui al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207; gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese; altri soggetti sociali senza scopo di lucro; imprese commerciali. Nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale dei soggetti ammessi a partecipare alla gara deve essere prevista almeno una delle seguenti attività rivolte ai minori: 1) assistenza sociale; 2) assistenza socio-educativa; 3) beneficenza; 4) istruzione; 5) formazione; 6) attività finalizzate, in genere, alla promozione e alla realizzazione di servizi con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini da zero a tre anni, che prevedano la presenza di genitori, familiari o adulti che quotidianamente si occupano della loro cura, organizzati secondo criteri di flessibilità. Esperienza nel settore di attività di tre anni nel caso di procedure di appalto ovvero di almeno un anno per altre modalità di affidamento.

I soggetti concorrenti devono essere provvisti di personalità giuridica, fatte salve le norme speciali derogatorie. Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 7 del capitolato speciale di appalto. Non possono concorrere al presente appalto le organizzazioni di volontariato di cui alla legge quadro n. 266/1991 e alla legge della Regione Campania n. 9/1993 e s.m.

8. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dai documenti in corso di validità e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati: a) atto costitutivo e statuto o, nel caso, tavole di fondazione; b) dichiarazione di aver realizzato in proprio o per conto terzi (soggetti pubblici o soggetti privati) almeno un progetto le cui finalità siano riconducibili ad uno degli artt. 4, 5, 6, 7 della legge n. 285/1997; c) certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. in conformità alla natura giuridica dell'impresa; d) certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale; e) le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio; f) i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione; g) certificato generale del casellario giudiziale in conformità alla natura giuridica del concorrente; h) dichiarazione sostitutiva di aver preso visione delle circostanze generali e particolari dell'appalto; delle condizioni del capitolato speciale di appalto; di non trovarsi con altri concorrenti in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile; di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla gara in associazione o consorzio. I consorzi devono indicare per quali imprese consorziate concorrono; i) dichiarazione, in conformità alla natura giuridica dell'impresa, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 10 del capitolato speciale di appalto; j) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dell'appalto; k) dichiarazione di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; l) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; m) dichiarazione che ai dipendenti viene applicato il C.C.N.L. di settore o, in assenza, quello del settore di servizi più vicino a quello proprio del concorrente; n) dichiarazione di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione, una polizza assicurativa RCT con i massimali indicati nel capitolato speciale di appalto. I concorrenti per cui è prevista da leggi speciali la iscrizione in appositi albi o registri devono dimostrarne la iscrizione, laddove istituiti. All'istanza di ammissione alla gara deve essere allegata tutta la documentazione richiesta dagli artt. 11, 12 e 13 del capitolato speciale di appalto relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti morali, della capacità economica, finanziaria e tecnica del concorrente. L'istanza di ammissione alla gara deve essere, altresì, corredata da copia del capitolato speciale di appalto siglato in ogni pagina e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese dai legali rappresentanti dei soggetti concorrenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione e/o le dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte o rese secondo i criteri e le modalità di cui agli artt. 11, 12 e 13 del capitolato speciale di appalto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

9. Elaborati di gara: il presente bando di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Pomigliano d'Arco ed è disponibile su internet agli indirizzi: www.comune.pomiglianodarco.na.it e www.infopubblica.com Il capitolato speciale di appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di gara, potrà essere ritirato in copia presso il Comune di Pomigliano d'Arco, Uff. di Piano, corso V. Emanuele (vico Ricci), tel. 081/8033153-5217340 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

10. Termine e luogo di ricezione delle domande di partecipazione: il termine di ricezione al Protocollo generale del Comune di Pomigliano d'Arco delle domande di partecipazione viene fissato per il 29 luglio 2002 sotto pena di esclusione dalla gara. L'indirizzo cui vanno spedite, a mezzo servizio postale pubblico, per raccomandata a/r, è il seguente: Comune di Pomigliano d'Arco, Uff. di Piano, c/o Uff. servizi sociali, piazza Municipio n. 1, 80038 Pomigliano d'Arco (NA).

La domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire in busta sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio Nido di mamma dell'Ambito territoriale n. 12».

11. Spedizione bando: il bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. in data 9 luglio 2002.

Il sindaco del Comune di Pomigliano d'Arco,
 Comune capofila dell'ambito territoriale n. 12:
 Michele Chiazzo

C-22707 (A pagamento).

AMBITO TERRITORIALE N. 12
Comune capofila: Pomigliano d'Arco
Comuni dell'ambito: Brusciiano, Castello di Cisterna,
Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano
A.S.L. NA/4
Distretti sanitari n. 70 e n. 71

*Bando di gara per l'affidamento del servizio
 «Centro di aggregazione minorile»*

1. Ente appaltante: Ambito territoriale n. 12, Comune capofila: Pomigliano d'Arco (NA), Ufficio di Piano: corso V. Emanuele (vico Ricci), tel. 081/8033153-081/5217340, fax 081/5217206, e-mail: pomiglianocitedu@libero.it

2. Oggetto: oggetto del presente bando è l'affidamento a terzi del servizio «Centro di aggregazione minorile». Categoria 25, C.P.C. 93 dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm. L'importo a base di gara è di € 230.959,53, (I.V.A. compresa). La spesa è finanziata dalla Regione Campania in attuazione della legge n. 285/1997, prima annualità, secondo triennio.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Comuni di Pomigliano d'Arco (NA) e di Marigliano (NA).

4. Procedura e criterio di aggiudicazione: ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto si ricorre alla procedura di gara della licitazione privata, secondo criteri e modalità di cui al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240 e ss.mm., al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e ss.mm., al D.P.C.M. 30 marzo 2001 e alla deliberazione della giunta regionale della Campania n. 1079 del 15 marzo 2002. Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi: a) qualità del servizio; b) qualità organizzativa; c) qualità economica di cui alla D.G.R. n. 1079/2002 fatta salva la facoltà dell'ente appaltante di individuare criteri aggiuntivi. La Commissione di gara, in apposite sedute precedenti l'apertura delle buste contenenti le offerte, individuerà gli indicatori, tenuto conto delle dimensioni di qualità e dei corrispondenti criteri, in base ai quali saranno attribuiti i punteggi alle singole offerte presentate. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Relazione di offerta: i concorrenti dovranno presentare, su invito dell'ente appaltante, una relazione di offerta formulata secondo i criteri e la metodologia di cui all'articolo 22 del capitolato speciale di appalto.

6. Durata del contratto: la durata è fissata in relazione al completamento delle attività progettuali e comunque non oltre 12 mesi.

7. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara gli organismi della cooperazione di cui agli artt. da 2511 a 2545 del Codice civile e al Dltpcs n. 1577/1947 e ss.mm.; i consorzi di cooperative di cui all'art. 27 e seguenti del Dltpca n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/91; le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381; le piccole cooperative sociali di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 266; le Onlus di cui al decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997 e ss.mm.; le fondazioni e le associazioni di cui agli artt. da 14 a 32 del Codice civile; gli enti di patronato di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152; le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383; le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di cui al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207; gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese; altri soggetti sociali senza scopo di lucro; imprese commerciali. Nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale dei soggetti ammessi a partecipare alla gara deve essere prevista almeno una delle seguenti attività rivolte ai minori: 1) assistenza sociale; 2) assistenza socio-educativa; 3) beneficenza; 4) istruzione; 5) formazione; 6) attività finalizzata, in genere, alla promozione e alla valorizzazione di esperienze aggregative e socializzanti dei minori anche attraverso la realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero. Esperienza nel settore di attività di tre anni nel caso di procedure di appalto ovvero di almeno un anno per altre modalità di affidamento.

I soggetti concorrenti devono essere provvisti di personalità giuridica, fatte salve le norme speciali derogatorie. Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 7 del C.S.A. Non possono concorrere al presente appalto le organizzazioni di volontariato di cui alla legge quadro n. 266/1991 e alla legge della Regione Campania n. 9/1993 e ss.mm.

8. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dai documenti in corso di validità e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati: a) atto costitutivo e statuto o, nel caso, tavola di fondazione; b) dichiarazione di aver realizzato in proprio o per conto terzi (soggetti pubblici o soggetti privati) almeno un progetto le cui finalità siano riconducibili ad uno degli articoli 4, 5, 6, 7 della legge n. 285/97; c) certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. in conformità alla natura giuridica dell'impresa; d) certificato della cancelleria fallimentare presso il Tribunale; e) le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio; f) i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione; g) certificato generale del casellario giudiziale in conformità alla natura giuridica del concorrente; h) dichiarazione sostitutiva di aver preso visione delle circostanze generali e particolari dell'appalto; delle condizioni del C.S.A.; di non trovarsi con altri concorrenti in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile; di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla gara in associazione o consorzio. I consorzi devono indicare per quali imprese consorziate concorrono; i) dichiarazione, in conformità alla natura giuridica dell'impresa, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 10 del C.S.A.; j) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dell'appalto; k) dichiarazione di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; l) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; m) dichiarazione che ai dipendenti viene applicato il CCNL di settore o, in assenza, quello del settore di servizi più vicino a quello proprio del concorrente; n) dichiarazione di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione, una polizza assicurativa RCT con i massimali indicati nel capitolato speciale di appalto. I concorrenti per cui è prevista da leggi speciali la iscrizione in appositi albi o registri devono dimostrarne la iscrizione, laddove istituiti. All'istanza di ammissione alla gara deve essere allegata tutta la documentazione richiesta dagli artt. 11, 12 e 13 del C.S.A. relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti morali, della capacità economica, finanziaria e tecnica del concorrente. L'istanza di ammissione alla gara deve essere, altresì, corredata da copia del C.S.A. siglato in ogni pagina e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese dai legali rappresentanti dei soggetti concorrenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione e/o le dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte o rese secondo i criteri e le modalità di cui agli articoli 11, 12 e 13 del capitolato speciale di appalto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

9. Elaborati di gara: il presente bando di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Pomigliano d'Arco ed è disponibile su internet agli indirizzi: www.comune.pomiglianodarco.na.it e www.infopubblica.com. Il C.S.A., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di gara, potrà essere ritirato in copia presso il Comune di Pomigliano d'Arco, Uff. di Piano, corso V. Emanuele (vico Ricci), tel. 081/8033153, 081/5217340 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

10. Termine e luogo di ricezione delle domande di partecipazione: il termine di ricezione al protocollo generale del Comune di Pomigliano d'Arco delle domande di partecipazione viene fissato per il 29 luglio 2002 sotto pena di esclusione dalla gara. L'indirizzo cui vanno spedite, a mezzo servizio postale pubblico, per raccomandata a/r, è il seguente: Comune di Pomigliano d'Arco, Ufficio di Piano, c/o Ufficio servizi sociali, piazza Municipio n. 1, 80038 Pomigliano d'Arco (NA). La domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire in busta sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio Centro di aggregazione minorile dell'ambito territoriale n. 12».

11. Spedizione bando: il bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 9 luglio 2002.

Il sindaco del Comune di Pomigliano d'Arco
 Comune capofila dell'ambito territoriale n. 12:
 Michele Caiazzo

C-22709 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 4

Matera

Bando di gara per pubblico incanto per forniture farmaci e galenici

1. Ente appaltante: A.S.L. 4 - Matera, via Montescaglioso n. 2, 75100 Matera, U.O. Econ., provveditorato e tecnico, tel. 0835/243518, fax 0835/243517.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2.b) Decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1, lett. a), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: farmacia interna del Presidio ospedaliero di Matera.

3.b) Affidamento delle seguenti forniture di farmaci e galenici (come da capitolato tecnico) per l'U.O. Farmaceutica del P.O. di Matera; l'aggiudicazione avverrà per voci: l'importo presunto annuo è di € 250.000,00 I.V.A. inclusa.

3.c) Le quantità presunte e le qualità da fornire sono precisate nel capitolato di appalto.

3.d) —.

4. —.

5.a/c) Il bando integrale e il capitolato speciale possono essere visualizzati sul sito internet: www.sanita.org o presso l'A.S.L. n. 4 (U.O. Economato e provveditorato), via Montescaglioso n. 2, 75100 Matera, o richiesti alle tipografie:

Colucci Eliografia, via Roma n. 28, Matera (0835/332662);

Laser graphic, via Don Minzoni n. 13, Matera (0835/330925);

Eliocopy Eliografica, via L. Protospata n. 37, Matera (0835/336164);

Grafiche Paternoster, Rec. Nazioni Unite n. 11, Matera (0835/382311).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 17 settembre 2002.

6.b) Indirizzo al quale dovrà essere inviato il plico, contenente la documentazione e l'offerta, in carta da bollo: A.S.L. n. 4 (Ufficio protocollo), via Montescaglioso n. 2, 75100 Matera. Detto plico può essere recapitato direttamente a mano o spedito a mezzo posta. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno 17 settembre 2002, o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel capitolato e contenente la specifica di cui appresso.

6.c) Il plico chiuso e controfirmato sui lembi, su cui dovrà essere specificato l'oggetto della gara e le voci di interesse, dovrà contenere altre 3 buste, anch'esse chiuse e sigillate:

busta A: documentazione amministrativa: autocertificazione, redatta ai sensi della legge n. 445/2000 ed in lingua italiana, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto dei disabili: legge n. 68/99;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e tasse secondo la legislazione vigente;

luogo e numero di iscrizione nel registro della Camera di commercio per la fornitura oggetto della presente gara;

dichiarazione che la fornitura offerta è conforme alle prescrizioni del capitolato d'appalto;

versamento della cauzione provvisoria di € 500 per ogni ditta partecipante;

eventuali altre dichiarazioni così come previste in capitolato;

busta B: documentazione tecnica:

scheda c/o relazione tecnica con allegati depliant illustrativi;

dichiarazione tecnica come da capitolato;

elenco delle forniture identiche a quelle del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi;

busta C: offerta economica, chiusa e controfirmata sui lembi:

nella stessa dovrà essere indicata, pena l'esclusione, oltre al prezzo, data, luogo di nascita e qualifica dell'offerente, così come previsto nel capitolato speciale di appalto;

listino prezzi in vigore.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e/o persone munite di delega o procura.

7.b) Il plico, contenente le buste A, B e C, sarà aperto alle ore 9 del giorno 19 settembre 2002 presso l'A.S.L. n. 4 di Matera, in via Montescaglioso n. 2.

8. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto, nei modi di legge, un deposito cauzionale definitivo non inferiore al 5% dell'importo aggiudicato ed eventuale documentazione originale.

9. Pagamento alle ditte aggiudicatrici nei modi e termini di legge.

10. —.

11. È consentito anche il raggruppamento di ditte, in tal caso la documentazione amministrativa dovrà essere prodotta da ogni ditta partecipante.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della fornitura.

13. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più bassa, secondo i criteri e le modalità previste dal capitolato.

14. Eventuali varianti devono essere preventivamente concordate con l'A.S.L.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Non è stato pubblicato nel G.U.C.E. avviso di pre-informazione.

17. —.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 luglio 2002 e ricevuto in data 5 luglio 2002.

19. Non rientra nel campo di applicazione dell'accordo Gatt.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-22701 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

Avviso esito di gara

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro, via San Nicola n. 46, 66043 Casoli (CH), tel. 0972/992624, fax 0872/992626. Pubblico incanto ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, esperimento il 21 maggio 2002.

Data di aggiudicazione definitiva 24 giugno 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Imprese partecipanti n. 17; ammesse n. 15.

Aggiudicatario: Galva S.p.a., via dei Castelli Romani n. 22, 00040 Pomezia (RM), ribasso: 10,714%.

Lavori di completamento impianto di depurazione delle acque reflue dell'agglomerato industriale di Atesa. Perizia di variante per realizzazione impianto di essiccamento fanghi. Importo a base d'appalto € 1.976.997,01. Importo aggiudicato: € 1.769.494,10 comprensivo di € 40.283,64 per oneri della sicurezza.

Parti del contratto che possono essere subappaltati a terzi: lavori di essiccamento e compattazione fanghi, lavori di viabilità di accesso, sistemazione area, lavori di ponticello in c.a., edifici, trattamento fanghi e servizi, lavori di impianto condizionamento edificio servizi. Tempi di realizzazione dell'opera: 9 mesi.

Direttore dei lavori: ing. Ugo Vizioli.

Casoli, 25 giugno 2002

Il commissario regionale: dott. Massimo Cipollone.

C-22716 (A pagamento).

**COMUNE DI VALENZA
(Provincia di Alessandria)**

Bando di gara

I dirigenti, capo 1° Settore amministrativo e capo 2° Settore cultura e giovani, del Comune di Valenza rendono noto che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 79, del 24 giugno 2002, dichiarata immediatamente eseguibile, e della determinazione dirigenziale 1° Settore n. 99, in data 25 giugno 2002, è indetta la seguente gara di licitazione privata: servizio di ristorazione mediante la fornitura, preparazione e confezione di preparati alimentari freschi e caldi per gli ospiti della casa di riposo di via Canonico Zuffi n. 12, e per gli assistiti a domicilio, cat. 17, rif. C.P.C. n. 64, allegato 2, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., nonché servizio di fornitura pasti e merende per mense scolastiche. Periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004.

Il valore presunto dell'appalto per la casa di riposo è di € 1.291.142,00 (unmilione duecento novantunmilcento quarantadue euro e centesimi zero) I.V.A. esclusa.

Il valore presunto dell'appalto per le mense scolastiche è di € 712.700,00 (settecento dodicimilasettecento euro e centesimi zero) I.V.A. esclusa. La licitazione si svolgerà con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dall'art. 36, primo comma, lettera a) della direttiva n. 92/50/CEE, del Consiglio del 18 giugno 1992, nonché dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, secondo i criteri esposti nei capitolati d'oneri, e, precisamente:

qualità del servizio (capacità finanziaria, economica e tecnica, referenze, piano operativo, controllo);

prezzo del servizio.

I capitolati d'oneri relativi alla presente gara sono in visione presso l'Ufficio contratti del Comune di Valenza.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta inviando la relativa domanda in carta legale in lingua italiana al seguente indirizzo: Comune di Valenza, Ufficio contratti, via Pellizzari n. 2, 15048 Valenza (AL).

Le ditte che intendono partecipare alla gara potranno presentare una unica domanda per entrambi i servizi o anche per uno solo dei servizi. Le offerte ed i relativi progetti, però, dovranno essere redatti separatamente per ciascuno dei due servizi oggetto della presente gara. La domanda dovrà essere spedita a mezzo raccomandata a/r, oppure consegnata all'Ufficio protocollo del Comune, entro il giorno 12 agosto 2002. Per le istanze inviate tramite posta farà fede la data del bollo di spedizione.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per i servizi di ristorazione ospiti della casa di riposo e assistiti a domicilio e di fornitura pasti e merende per mense scolastiche» oppure «domanda di partecipazione alla gara per il servizio di ristorazione ospiti della casa di riposo e assistiti a domicilio» oppure «domanda di partecipazione alla gara per il servizio di fornitura pasti e merende per mense scolastiche».

Entro il 16 settembre 2002 sarà inviata alle ditte prescelte, ai fini della predisposizione della offerta, apposita lettera di invito completa di capitolati d'oneri di gara, contenente le prescrizioni che regolamentano la gara stessa.

Al fine di valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario, a pena di esclusione dalla gara, si richiede ai partecipanti ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92, degli articoli 29, 30, 31 e 32 della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, nonché degli articoli 12, 13, 14, e 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., e fatto salvo quanto disposto dalle stesse norme per le imprese straniere, unitamente alla domanda, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 358/92, all'art. 29 della direttiva CEE 92/50, e all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) idoneità finanziaria ed economica resa da istituti bancari (almeno due);

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, riportante la sintesi delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1999, 2000, 2001 dalla quale si rilevi il fatturato annuo;

e) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che la ditta ha già stipulato negli anni 1999, 2000, 2001 almeno un contratto con una pubblica amministrazione di importo, complessivamente per i suddetti tre anni, uguale o superiore alla metà di quelli indicati per ciascuno dei servizi di cui alla presente gara. Dovrà essere allegata idonea attestazione rilasciata dalla medesima struttura pubblica a conferma della dichiarazione per ciascuno dei servizi identici a quelli oggetto di gara;

f) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, circa l'attrezzatura tecnica di cui dispone l'azienda, tenuto conto delle attrezzature di proprietà dell'amministrazione di cui la ditta prenderà visione;

g) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti di non essere incorsa a risoluzioni anticipate di contratti con pubbliche amministrazioni per inadempimenti, ovvero, di non aver in corso di fronte all'autorità giudiziaria controversie in merito a tali inadempimenti.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso si procederà alla conseguente denuncia penale.

L'amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere.

Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Potranno partecipare alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidenti con quelle oggetto del presente appalto;

manuale di qualità e autocontrollo secondo il metodo HACCP riferito alle cucine e ai refettori, da allegare in copia;

in regola con gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni in merito ai piano di sicurezza e di coordinamento;

certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 relative ai servizi di ristorazione socioassistenziale-sanitaria e UNI EN ISO 9002 relative ai servizi di ristorazione scolastica;

stipula di contratto con P. A., negli ultimi tre anni, per ciascuno dei servizi identici a quelli oggetto di gara di importo pari o superiore alla metà di ciascuno dei servizi in gara.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti del Comune di Valenza, telefono 0131/949220-949234, fax 0131/972057.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 28 giugno 2002.

Il presente bando è disponibile su internet all'indirizzo: www.comune.valenza.al.it

Nota bene: sta per essere avviata la gestione della casa di riposo mediante «istituzione». Pertanto la gara indicata in oggetto avrà inizio con il Comune e fine con la istituzione. Le ditte dovranno presentare due offerte economiche (l'una per la casa di riposo e l'altra per i servizi scolastici). I progetti organizzativi dovranno essere separati per ciascuno dei due servizi e saranno valutati separatamente da due apposite commissioni previste dal vigente regolamento dei contratti e dai rispettivi capitolati d'oneri. In ultimo, il contratto relativo al servizio «casa di riposo» sarà stipulato tra la ditta aggiudicataria e la figura professionale idonea dell'istituzione.

Valenza, 28 giugno 2002

Il dirigente 1° settore: Daniela Zaio

Il dirigente 1° settore: Ferruccio Quaroni

C-22718 (A pagamento).

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna (Provincia di Bologna)

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (Acer), piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, tel. 051/292111, fax 051/554335.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1997 e s.m., per le tre distinte zone sotto elencate.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Bologna (tutti i quartieri); 3.2) descrizione: opere murarie e da artieri diversi occorrenti alla manutenzione su rilascio, ripristini, di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari in fabbricati di proprietà o gestiti dall'Acer. Gara n. 1: lotti 1269/C, 1270/C e 1271/Z; gara n. 2: lotti 1272/C, 1273/C e 1274/Z; gara n. 3: lotti 1275/C, 1276/C e 1277/Z. Le gare verranno aggiudicate nell'ordine riportato. Ogni concorrente potrà presentare offerta per una o più gare ma non potrà aggiudicarsene più di una. Pertanto il concorrente aggiudicatario di una gara, verrà escluso dalla partecipazione alle gare successive, alle quali non potrà partecipare neppure quale componente in A.T.I., o quale esecutore indicato da consorzio anche se unitamente ad altri; in tale ultimo caso si farà luogo all'esclusione del consorzio o dell'A.T.I.; 3.3) importo complessivo di ogni singolo appalto: € 700.000,00, a misura, I.V.A. esclusa, categoria prevalente OG1; classifica III; 3.4) —; 3.5) lavorazioni di cui si compone ogni singola gara: lavorazione, cat., importo in euro, qualifica obbl. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00: edifici civili ed industriali, cat. OG1 € 399.000,00, si; impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, cat. OS3, € 112.000,00, si; impianti termici e di condizionamento, cat. OS28, € 112.000,00, si; impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, cat. OS30 € 77.000,00, si; 3.6) in ogni appalto sono comprese lavorazioni rientranti nell'ambito di applicazione della legge n. 46/1990, art. 1, lett. a), c), d) ed e) per la cui esecuzione sono quindi richieste le relative abilitazioni. L'esecutore di dette lavorazioni dovrà perciò essere in possesso di dette abilitazioni; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione per ogni singola gara: mesi sei, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che avverrà, presumibilmente entro settembre 2002.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alle gare, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione degli appalti, il capitolato speciale di appalto e suo allegato e l'elenco prezzi unitari, possono essere acquistati presso la sede di questa azienda, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Servizio tecnico, Ufficio appalti, affidamenti e partecipazione a gare, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, previo versamento di € 27,30 per ogni singola gara: detto importo potrà essere corrisposto alternativamente: a mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540, intestato ad Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna, presso Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19» (cod. ABI 3556, cod. CAB 2432), Bologna, piazza Azzarita, n. 7/g; mediante versamento in contanti presso la cassa interna dell'azienda tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 17. Qualora il concorrente ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta, via fax al n. 051/554335, allegando la ricevuta del bonifico già eseguito, oltre al rimborso di € 7,23 per spese postali inerenti l'invio tramite posta celere 1. Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.acerbologna.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: ore 12 del 23 agosto 2002; 6.2) indirizzo: piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna; 6.3) modalità: secondo quanto previsto al punto 1) del disciplinare di gara; 6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 27 agosto 2002 rispettivamente: alle ore 9 per la gara n. 1, alle ore 9,30 per la gara n. 2 ed alle ore 10 per la gara n. 3, presso la sede Acer di Bologna.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: le offerte dei concorrenti devono essere corredate da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, pari cioè a € 14.000,00, costituite alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19» (cod. ABI 3556, cod. CAB 2432) con sede in Bologna, piazza Azzarita n. 7/g; da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando; 8.1) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante; 8.2) i concorrenti in possesso della certificazione di qualità ISO 9000, possono costituire il deposito cauzionale in misura ridotta del 50%. Per usufruire di tale facoltà deve essere allegata la relativa certificazione. Nel caso il concorrente presenti offerta per più di una gara, la cauzione potrà essere presentata una sola volta.

9. Finanziamento: comunale di reimpiego per manutenzione straordinaria degli introiti derivanti dalla vendita di area P.E.E.P. concessi in diritto di superficie, finanziamento comunale reimpiego canoni 2002, reinvestimenti ex legge n. 560/1993 Acer, e rientri quota parte canoni esercizio 2002.

10. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità; che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: le offerte sono valide per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara. Le gare verranno aggiudicate nell'ordine sopra riportato. Ciascuna impresa potrà presentare offerta per una o più gare, ma non potrà aggiudicarsene più di una. L'impresa aggiudicataria di una gara, pertanto, verrà esclusa dalla partecipazione alle gare successive.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti nei cui confronti sussista alcuna delle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 oppure non in regola con la normativa che disciplina il diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m., nonché costituire la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della stessa legge negli importi di € 1.400.000,00 di cui € 700.000,00 relativi ad impianti ed opere preesistenti e di € 500.000,00 rispettivamente per danni alla stazione appaltante e danni a terzi; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, in caso di raggruppamenti orizzontali, nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% di

quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In caso di raggruppamenti verticali la mandataria o capogruppo e le imprese mandanti devono possedere i requisiti in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole, rispettivamente nella categoria prevalente e nelle categorie scorporate che intendono assumere; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; *i*) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto; *j*) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; *k*) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; *l*) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.; *m*) è esclusa la competenza arbitrale; *n*) saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al verbale di gara, al contratto di appalto, ai bolli, alle registrazioni, ai diritti di segreteria, notarili e varie; *o*) ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici; *p*) responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Colina.

Bologna, 10 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Paolo Colina

C-22708 (A pagamento).

C.I.T. - Consorzio Intercomunale Torinese

Torino, corso Dante n. 14

c/o Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino

Telefono 011/31301, fax 3130425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 11 dell'8 luglio 2002, il C.I.T. indice per il giorno 4 settembre 2002 ore 10 presso la sede dell'A.T.C., sala consiliare piano 9°, la seguente asta pubblica:

1) oggetto dell'appalto. Appalto 1375. Lavori ristrutturazione e sopraelevazione in Leini (TO), via V. di Bologna nn. 37/57, via Atzei n. 34. Finanziamento: leggi nn. 179/92 e 493/93. Pagamenti a stati avanzamento lavori. Ultimazione lavori giorni 540 naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Ammessi tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11, 12 e 13, legge n. 109/94 e s.m.i. ai sensi e con le modalità di cui agli art. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/94. L'importo a base di gara è definito come segue: *a*) importo lavori (soggetto a ribasso): € 2.134.899,57; *b*) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) € 55.152,85; *c*) oneri aggiuntivi per sicurezza (non soggetti a ribasso) € 29.120,00. *a*) + *b*) + *c*) importo totale dell'appalto € 2.219.172,42. Categoria prevalente: OG1 classifica IV. Le opere da eseguire sono così suddivise: edifici civili cat. OG1, prevalente € 1.065.499,11; impianti tecnologici cat. OG11, scorporata € 403.006,56; pavimenti, infissi cat. OS6, scorp./subap. € 375.697,34; murature intonaci cat. OS7, scorp./subap. € 270.038,36; impianti ascensori cat. OS4, scorp./subap. € 104.931,05. Le lavorazioni della categoria scorporata OG11 non sono subappaltabili, i concorrenti che non siano qualificati per tale lavorazione sono tenuti a costituire obbligatoriamente associazioni di tipo verticale, a pena di esclusione dalla gara. Le lavorazioni della categoria OS4, di valore inferiore al 10% dell'importo dell'appalto, devono a pena esclusione essere indicate come oggetto di subappalto qualora il concorrente singolo o associato non sia in possesso delle specifiche abilitazioni previste dalla legge n. 46/90; 2) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a corpo avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori a base di gara. Escluse offerte in aumento. Si procederà all'e-

clusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. L'esclusione automatica non verrà attuata qualora le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, ma il C.I.T. sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. In presenza di una sola offerta valida la gara sarà dichiarata deserta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio o G.E.I.E. di cui all'art. 10 comma 1 lett. *d*), *e*) ed *e*-bis legge n. 109/94 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio o G.E.I.E. a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. *b*) e *c*) legge n. 109/94 devono indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e le assicurazioni previste dagli art. 31-34 del capitolato speciale. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati c/o Ufficio appalti ATC, orario 9/12 dal lunedì al venerdì; 3) termine e modalità per la presentazione delle offerte. L'offerta economica, in bollo, validamente sottoscritta, deve pervenire al C.I.T., Consorzio Intercomunale Torinese, c/o Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 3 settembre 2002. L'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4). Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «asta pubblica per opere ristrutturazione e sopraelevazione in Leini. Appalto 1375». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il Segretariato generale, piano 8°, dell'ATC nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30/16, venerdì ore 8,30/13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca; 4) documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara; 4.1) attestazione, rilasciata da tecnico A.T.C., di avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un dipendente delegato, previo appuntamento telefonico al n. 011/3130448/480; 4.2) cauzione provvisoria di € 44.383,45 da costituire con le modalità indicate nell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di associazione temporanea di imprese la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, a pena esclusione, dalla capogruppo ed essere rilasciata a nome di tutte le imprese associate; 4.3) per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. *a*), legge n. 109/94 e s.m.i. la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, purché, a pena esclusione, sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva o la certificazione di qualità risulti attestata dalla SOA. Nel caso di riunioni di concorrenti, sia orizzontali che verticali, la riduzione della cauzione è applicabile solo se tutte le imprese associate sono certificate; 4.4) istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, a pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o Ufficio appalti A.T.C.: Il sottoscritto (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, n. tel. e fax), imprese mandanti e capogruppo (l'indicazione di mandanti e capogruppo è richiesta solo nel caso di A.T.I. e consorzi non ancora costituiti). Fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica

n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara: *a*) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data, luogo nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici; *b*) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lett. *b*) e *c*) dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 75, comma 1, lett. *b*) e *c*) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con i loro pieno consenso; *c*) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: *c.1*) non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, oppure è stata sostituita la/e figura/e del e nei confronti dello/gli stesso/i non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; oppure *c.3*) è stata sostituita la/e figura/e del e nei confronti dello/gli stesso/i è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; *d*) insistenza cause esclusione elencate nell'art. 75, comma 1, lett. *a*), *d*), *e*), *f*), *g*), ed *h*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.; *e*) di avere esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate e di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *f*) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto; *g*) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; *h*) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1 e 5 della legge n. 327/00; *i*) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); *l*) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; *m*) che l'impresa è in possesso (oppure non è in possesso) dell'abilitazione prevista dalla legge n. 46/90 per l'esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria OS4; *n*) che intende subappaltare le lavorazioni appartenenti alle categorie OS4. La dichiarazione di subappalto di cui sopra è richiesta a pena esclusione per il concorrente, singolo o associato, che non abbia i requisiti di cui al punto 1) ultimo periodo del presente bando; *o*) (eventuale) che intende subappaltare le seguenti ulteriori opere; *p*) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*), legge n. 109/94); *q*) attestazione SOA in originale ed in corso di validità o copia autentica o dichiarazione sostitutiva indicante la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e le relative classifiche. Le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori oggetto del presente bando.

Nel caso di A.T.I., consorzi e G.E.I.E. di cui all'art. 10 comma 1 lett. *d*), *e*) ed *e-bis* della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 4.4) lett. *q*) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione dell'attestazione di cui al punto 4.1) e delle dichiarazioni di subappalto richieste per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena esclusione, sia per la capogruppo che per le mandanti o consorziate. La cauzione provvisoria deve essere prodotta con le modalità di cui ai punti 4.2) e 4.3). I soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lett. *d*), ed *e*), legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, comma 5,

legge n. 109/94. Gli stessi soggetti qualora già costituiti devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in italiano o corredati da traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi degli art. 18, legge n. 55/90 e 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. C.I.T. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per C.I.T. è subordinato all'approvazione del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario spese gara e diritti di segreteria. C.I.T. si riserva la facoltà ex art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i. I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile del procedimento: ing. Eustachio Braia.

Torino, 9 luglio 2002

Il direttore C.I.T.: Aldo Corgiat Loia.

C-22719 (A pagamento).

ISTITUTO «COSTANTE GRIS» MOGLIANO VENETO (TV)

Prot. n. 5462.

Bando di gara mediante appalto-concorso per la costituzione di una associazione in partecipazione e la stipula di un contratto di locazione per la gestione del «Centro-Idroterapico» di proprietà dell'Istituto «Costante Gris».

Ente promotore: Istituto «Costante Gris» (I.P.A.B.), via Torni n. 51, 31021 Mogliano Veneto (TV), tel. 041/5998105, telefax 041/5904483.

Oggetto: costituzione di una associazione in partecipazione di cui agli articoli 2549 e 2554 del Codice civile per l'erogazione di servizi sociali sanitario-riabilitativi e sportivi-ricreativi attraverso la gestione del Centro idroterapico di proprietà dell'Istituto che assumerà la veste di associato.

L'aggiudicatario dovrà acquisire il possesso della predetta struttura mediante la stipula di apposito contratto di locazione con un canone annuo minimo pari ad € 394.157,71.

La gestione dei servizi avverrà nei modi e nei limiti indicati nel capitolato speciale d'appalto e nelle «Procedure tecniche per la gestione della piscina e disinfezione» e negli specifici contratti (di associazione in partecipazione e di locazione) da stipularsi tra l'istituto e l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà in ogni caso garantire le prestazioni richieste dall'istituto per i propri ospiti nell'ambito dell'attività esercitata dall'aggiudicatario medesimo.

La gestione, ai sensi dell'articolo 2552 del Codice civile, spetta all'associante, fatto salvo il diritto dell'istituto di effettuare i dovuti controlli sull'attività svolta e di verificarne la compatibilità con i propri scopi e finalità statutarie.

Le attività si svolgeranno nella predetta struttura sita in via Torni n. 51, Mogliano Veneto (TV), che rimane di proprietà dell'Istituto.

Descrizione ai sensi del decreto legislativo n. 157/95: categoria 25, servizi sanitari e sociali, C.P.C. 93, e categoria 26, servizi ricreativi, culturali e sportivi, C.P.C. 96.

Importo presunto: l'importo complessivo su base annua che l'associante aggiudicatario dovrà corrispondere all'istituto per la gestione del Centro idroterapico è costituito:

dal canone annuo di locazione della predetta struttura (da aggiornarsi annualmente secondo gli indici Istat) regolato da apposito contratto di locazione per un importo minimo non inferiore ad € 394.157,71 e che sarà oggetto di specifica offerta.

Poiché l'amministrazione si riserva entro la data di stipulazione del contratto la facoltà di utilizzo diretto del primo piano della struttura l'offerente in relazione a tale ipotesi, dovrà formulare una propria proposta di riduzione proporzionale del canone di locazione offerto;

da una percentuale fissa del 2% dei ricavi che l'associante conseguirà in ciascun esercizio attraverso tale gestione a fronte degli arredi apportati dall'istituto (associato) nella associazione in partecipazione che verrà regolata da apposito contratto.

L'istituto, giusto articolo 2554 del Codice civile, non dividerà le perdite eventualmente riportate dall'associante aggiudicatario.

Durata dei contratti: la durata dei contratti (di associazione in partecipazione e di locazione) avrà la durata di anni 9 con decorso dei termini dalla data contestuale di stipula dei medesimi, salvo successiva e formale proroga. La risoluzione di uno dei due contratti sopra specificati, qualsiasi ne sia la causa, comporterà l'automatica risoluzione anche dell'altro contratto.

È fatta salva la facoltà dell'istituto di recedere, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente, anche qualora l'attività specificamente esercitata dall'associazione risulti incompatibile con gli scopi statutari dell'ente.

Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95. Non è ammesso il subappalto.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni e del capitolato speciale da valutare in centesimi come segue:

- progetto di gestione: 40;
- merito tecnico: 30;
- offerta economica: 30.

Elementi di valutazione e relativi punteggi saranno ulteriormente specificati nel capitolato speciale d'appalto, mentre gli elementi tecnici verranno descritti nelle «procedure tecniche per la gestione della piscina e disinfezione». Entrambi i plichi verranno inviati in allegato alla lettera d'invito ai soggetti ammessi alla gara.

Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare tutti i soggetti pubblici e privati aventi i requisiti richiesti, anche in forma di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (articolo 11, decreto legislativo n. 157/95), consorzi e cooperative.

In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio nell'offerta deve essere indicata la persona autorizzata alla stipula dei contratti.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire, ad onere e cura del richiedente stesso, entro le ore 12 del 19 agosto 2002, presso l'Ufficio protocollo dell'ente, all'indirizzo sopraindicato, ed essere contenute in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dove dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la costituzione di una associazione in partecipazione e la stipula di un contratto di locazione per la gestione del Centro idroterapico di proprietà dell'Istituto Costante Gris»

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Se per qualsiasi motivo tale plico non giungesse a destinazione entro il termine stabilito, sarà considerato inaccettabile ogni reclamo per mancato o ritardato arrivo e, conseguentemente, la domanda di partecipazione non sarà tenuta in alcuna considerazione.

Termine ultimo entro il quale i soggetti ritenuti idonei saranno successivamente invitati a presentare l'offerta: 21 ottobre 2002.

Requisiti per l'ammissione: le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dalle seguenti dichiarazioni ed autocertificazioni rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con sottoscrizione autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

a) che il soggetto richiedente ed i suoi legali rappresentanti non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) la propria capacità economico-finanziaria mediante la presentazione in originale di:

almeno una dichiarazione bancaria comprovante la capacità finanziaria del richiedente;

indicazione del fatturato globale annuo riferito al triennio 1999/00/2001;

indicazione del fatturato relativo ai servizi specifici della gara, riferito agli ultimi tre esercizi 1999/00/2001;

indicazione del valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;

c) la propria capacità tecnica mediante:

elenco delle strutture gestite aventi caratteristiche analoghe o comunque assimilabili per tipo di servizio e dimensione a quella di proprietà dell'istituto;

indicazione del numero e delle qualifiche professionali presenti nell'organico dell'impresa.

Saranno automaticamente escluse dalla gara le domande di partecipazione prive, anche parzialmente, delle documentazioni o dichiarazioni richieste, ovvero presentate oltre il termine prescritto.

L'amministrazione si riserva la possibilità di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

La non corrispondenza delle documentazioni a quanto dichiarato comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Il soggetto che risulterà vincitore della gara sarà tenuto a presentare, oltre a tutti i documenti richiesti prima della stipula dei predetti contratti, anche tutta la documentazione necessaria a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in fase di gara.

Cauzioni e garanzie: cauzioni e garanzie sono previste secondo le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto che verrà consegnato in allegato alla lettera d'invito ai soggetti ammessi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le richieste non vincolano l'Istituto Costante Gris che si riserva, in caso di prevalente interesse pubblico o di convenienza economica sopravvenuta, di non costituire l'associazione o di non locare la struttura ovvero di applicare eventualmente ogni altro istituto giuridico utile al perseguimento dei propri scopi e finalità statutarie. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio segreteria, tel. 041/5998104-105.

Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 2 luglio 2002.

Mogliano Veneto, 2 luglio 2002

Il direttore generale: Luigi d'Elia.

C-22714 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE DELL'UMBRIA U.S.L. N. 2

Sede legale in Perugia, via G. Guerra n. 21

*Servizio di staff per le attività tecniche
e per la gestione del patrimonio*

Oggetto: bando di gara suddiviso in n. 4 singoli lotti per l'appalto dei lavori di manutenzione presso gli immobili U.S.L. n. 2, la partecipazione è per singoli lotti.

1. Stazione appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 2 Regione Umbria, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia, Italia, tel. 0755412026, fax 0755412146; e-mail Fpagliaccia@ausl2.umbria.it sito internet <http://www.ausl2.umbria.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avrà luogo secondo il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e s.i.m. e pertanto i lavori saranno appaltati a misura con il metodo del massimo ribasso percentuale sui canoni e sull'elenco prezzi posto a base di gara. Il ribasso è unico.

4. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Lotto n. 1: pubblico incanto per l'appalto dei lavori della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili di muratura, infissi metallici oltre che l'assistenza in condizioni di emergenza (reperibilità), degli immobili della U.S.L. n. 2 di Perugia.

1.1. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.2) luogo di esecuzione: presso le strutture della U.S.L. n. 2;

1.3) descrizione: manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili di muratura, infissi metallici oltre che l'assistenza in condizioni di emergenza (reperibilità), degli immobili della U.S.L. n. 2 di Perugia;

1.4) importo a base di gara: € 2.169.118,98 di cui € 43.382,38 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/94), appalto di manutenzione, contratto aperto art. 154, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così composto:

canone per assistenza tecnica in emergenza: € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove/14);

lavori a misura: € 2.158.789,84 (duemilionicentocinquantottomilasettecentottantatrive/84), categoria prevalente OG1, classifica IV;

1.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 43.382,38 (quarantatremilatrecentottantadue/38);

1.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: lavorazione: edifici civili ed industriali, categoria OG1, importo € 1.704.307,77;

categoria diversa dalla prevalente: lavorazione a qualificazione non obbligatoria: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria OS6, importo € 464.811,21;

1.7) modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2.1. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

2.2) termine ed indirizzo di ricezione: le offerte ed i documenti ad esse allegati (che vengono di seguito indicati) dovranno pervenire entro le ore 13 del 31 agosto 2002, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, posta celere o corriere, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 2 di Perugia, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Sull'esterno del plico dovrà essere specificato l'oggetto della gara, come segue: «lotto n. 1: pubblico incanto per l'appalto dei lavori della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili di muratura, infissi metallici oltre che l'assistenza in condizioni di emergenza (reperibilità), degli immobili della U.S.L. n. 2 di Perugia».

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che, per qualsiasi motivo, non fossero recapitate entro il termine sopraindicato. Il recapito del plico rimane pertanto ad esclusivo rischio del mittente;

2.3) seduta di gara: l'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 10 del giorno 17 settembre 2002.

3.1. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole quanto riunite ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, legge n. 109/94 e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In particolare possono partecipare alla gara:

imprese singole in possesso di qualificazione nella categoria prevalente (OG1) per l'intero importo dei lavori (classifica IV) oppure qualificate nella categoria prevalente per l'importo della categoria prevalente e nelle singole categorie scorparabili per i relativi importi nel rispetto dell'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

Associazioni Temporanee d'Imprese e di consorzi di tipo orizzontale in cui ciascuna impresa o consorzio sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili, nelle misure minime del 40% per la mandataria e per la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 95, comma 2);

le Associazioni Temporanee d'Imprese ed i consorzi di tipo verticale in cui la mandataria o capogruppo sia in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente e al relativo importo, mentre ciascuna mandante sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria scorparabile che intende assumere ed al corrispondente importo (art. 95, comma 3).

Nota bene: poiché le lavorazioni della categoria OS6 sono a qualificazione non obbligatoria, le stesse possono essere eseguite anche con la sola qualificazione OG1 per l'intero importo dell'appalto. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le lavorazioni OS6 sono scorparabili.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorziata ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio, pena l'esclusione dalla gara, è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara imprese con sede in Paesi membri dell'U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4.1. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: la partecipazione alla gara è subordinata, pena l'esclusione, al possesso di apposita attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Nel caso di associazioni di imprese si precisa che ciascuna impresa componente l'associazione dovrà produrre certificazione SOA adeguata alle categorie e classifiche dei lavori da assumere.

4.2. Requisiti generali: non saranno ammessi alla gara i soggetti privi dei seguenti requisiti: a) requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; b) requisiti di cui alla legge n. 68/99.

Lotto n. 2: pubblico incanto per l'appalto della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione di energia elettrica (compresi gruppi elettrogeni e gruppi di continuità), impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, radio, antintrusione, antincendio, ecc., le antenne, ed impianti di protezione da scariche atmosferiche, ecc., della U.S.L. n. 2 di Perugia.

1.1. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.2) luogo di esecuzione: presso le strutture della U.S.L. n. 2;

1.3) descrizione: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione di energia elettrica (compresi gruppi elettrogeni e gruppi di continuità), impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, radio, antintrusione, antincendio, ecc., le antenne, ed impianti di protezione da scariche atmosferiche, ecc., della U.S.L. n. 2 di Perugia;

1.4) importo a base di gara: € 2.169.118,98, di cui € 21.691,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/94), appalto di manutenzione, contratto aperto art. 154, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così composto:

canoni per le verifiche di sicurezza, la manutenzione preventiva programmata e l'assistenza tecnica in emergenza: € 232.405,60 (duecentotrentaduemilaquattrocentocinque/60) di cui € 2.324,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

lavori a misura: € 1.936.713,38 (unmilionevecentotrentaseimilasettecentotredici/38) di cui € 19.367,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente OS30, classifica IV;

1.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 21.691,19 (ventunomilaseicentonovantuno/19);

1.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: lavorazione: «impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi», categoria OS30, importo € 2.169.118,98;

1.7) modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

2.1. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

2.2) termine ed indirizzo di ricezione: le offerte ed i documenti ad esse allegati (che vengono di seguito indicati) dovranno pervenire entro le ore 13 del 31 agosto 2002, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, posta celere o corriere, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 2 di Perugia, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Sull'esterno del plico dovrà essere specificato l'oggetto della gara, così come segue: «lotto n. 2: pubblico incanto appalto lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici».

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che, per qualsiasi motivo, non fossero recapitate entro il termine sopraindicato. Il recapito del plico rimane pertanto ad esclusivo rischio del mittente;

2.3) seduta di gara: l'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 10 del giorno 10 settembre 2002.

3.1. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole quanto riunite ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, legge n. 109/94 e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In particolare possono partecipare alla gara:

imprese singole in possesso di qualificazione nella categoria prevalente (OS30) qualificate per l'intero importo dei lavori (classifica IV);

Associazioni Temporanee d'Imprese e di consorzi di tipo orizzontale in cui ciascuna impresa o consorzio sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili, nelle misure minime del 40% per la mandataria e per la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 95, comma 2);

non sono ammesse associazioni di tipo verticale.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorziata ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio, pena l'esclusione dalla gara, è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara imprese con sede in Paesi membri dell'U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4.1. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: la partecipazione alla gara è subordinata, pena l'esclusione, al possesso di apposita attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Nel caso di associazioni di imprese si precisa che ciascuna impresa componente l'associazione orizzontale, dovrà produrre certificazione SOA adeguata alle categorie e classifiche dei lavori da assumere.

4.2. Requisiti generali: non saranno ammessi alla gara i soggetti privi dei seguenti requisiti: a) requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; b) requisiti di cui alla legge n. 68/99.

Lotto n. 3: pubblico incanto per l'appalto dei lavori della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di tinteggiatura e verniciatura presso gli immobili della U.S.L. n. 2 di Perugia.

1.1. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.2) luogo di esecuzione: presso le strutture della U.S.L. n. 2;

1.3) descrizione: lavori della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di tinteggiatura e verniciatura presso gli immobili della U.S.L. n. 2 di Perugia;

1.4) importo a base di gara: € 1.239.496,56, di cui € 12.394,97 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/94), appalto di manutenzione, contratto aperto art. 154, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così composto: categoria prevalente OS7, classifica III;

1.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 12.394,97 (dodicimilatrecentonovantaquattro/97);

1.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: lavorazione: «finiture di opere generali di natura edile», categoria OS7, importo € 1.239.496,56;

1.7) modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

2.1. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

2.2) termine ed indirizzo di ricezione: le offerte ed i documenti ad esse allegati (che vengono di seguito indicati) dovranno pervenire entro le ore 13 del 31 agosto 2002, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, posta celere o corriere, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 2 di Perugia, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Sull'esterno del plico dovrà essere specificato l'oggetto della gara, come segue: «lotto n. 3: pubblico incanto per l'appalto dei lavori della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di tinteggiatura e verniciatura presso gli immobili della U.S.L. n. 2 di Perugia».

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che, per qualsiasi motivo, non fossero recapitate entro il termine sopraindicato. Il recapito del plico rimane pertanto ad esclusivo rischio del mittente;

2.3) seduta di gara: l'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 10 del giorno 20 settembre 2002.

3.1. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole quanto riunite ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, legge n. 109/94 e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In particolare possono partecipare alla gara:

imprese singole in possesso di qualificazione nella categoria prevalente (OS7) per l'intero importo dei lavori (classifica III);

Associazioni Temporanee d'Imprese e di consorzi di tipo orizzontale in cui ciascuna impresa o consorzio sia in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili, nelle misure minime del 40% per la mandataria e per la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 95, comma 2);

non sono ammesse associazioni di tipo verticale.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorziata ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio, pena l'esclusione dalla gara, è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara imprese con sede in Paesi membri dell'U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4.1. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: la partecipazione alla gara è subordinata, pena l'esclusione, al possesso di apposita attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Nel caso di associazioni di imprese si precisa che ciascuna impresa componente l'associazione orizzontale, dovrà produrre certificazione SOA adeguata alle categorie e classifiche dei lavori da assumere.

4.2. Requisiti generali: non saranno ammessi alla gara i soggetti privi dei seguenti requisiti: a) requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; b) requisiti di cui alla legge n. 68/99.

Lotto n. 4: pubblico incanto per l'appalto dei lavori della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici, igienico-sanitari, idrici antincendio, termici (compresi i sistemi di evacuazione dei gas combustibili), climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, ventilazione, impianti cucine, impianti trattamento acque, estintori, impianti stoccaggio, trasporto e utilizzazione combustibili gassosi e liquidi, ecc., della U.S.L. n. 2 di Perugia.

1.1. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.2) luogo di esecuzione: presso le strutture della U.S.L. n. 2;

1.3) descrizione: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici, igienico-sanitari, idrici antincendio, termici (compresi i sistemi di evacuazione dei gas combustibili), climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, ventilazione, impianti cucine, impianti trattamento acque, estintori, impianti stoccaggio, trasporto e utilizzazione combustibili gassosi e liquidi, ecc., della U.S.L. n. 2 di Perugia;

1.4) importo a base di gara: € 2.169.118,98, di cui € 21.691,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/94), appalto di manutenzione, contratto aperto art. 154, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così composto:

canoni per conduzione impianti, manutenzione preventiva programmata ed assistenza tecnica in emergenza: € 387.342,68 (trecentottantasettemilatrecentoquarantadue/68) di cui € 3.873,43 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

lavori a misura: € 1.781.776,30 (unmiliosettecentottantunomilasettecentosettantasei/30) di cui € 17.817,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente OS28, classifica III;

1.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 21.691,19 (ventunomilaseicentonovantuno/19);

1.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: lavorazione: impianti termici e di condizionamento, categoria OS28, importo € 1.136.205,18;

categoria diversa dalla prevalente: lavorazione: impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, categoria OS3, importo in € 1.032.913,80;

1.7) modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2.1. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

2.2) termine ed indirizzo di ricezione: le offerte ed i documenti ad esse allegati (che vengono di seguito indicati) dovranno pervenire entro le ore 13 del 31 agosto 2002, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, posta celere o corriere, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 2 di Perugia, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Sull'esterno del plico dovrà essere specificato l'oggetto della gara, come segue: «lotto n. 4: pubblico incanto appalto lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti idrici, igienico-sanitari, idrici antincendio».

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che, per qualsiasi motivo, non fossero recapitate entro il termine sopraindicato. Il recapito del plico rimane pertanto ad esclusivo rischio del mittente;

2.3) seduta di gara: l'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 10 del giorno 4 settembre 2002.

3.1. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole quanto riunite ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 13 e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

imprese singole in possesso di qualificazione nella categoria prevalente (OS28) qualificate per il relativo importo (classifica III) e nella categoria scorporabile (OS3) per il relativo importo (classifica III);

poiché le lavorazioni della categoria scorporabile OS3 (categoria a qualificazione obbligatoria altamente specializzata) sono di importo maggiore al 15% dall'ammontare complessivo dell'appalto esse non possono essere direttamente subappaltate e quindi, qualora l'impresa singola non sia in possesso della relativa qualificazione occorre obbligatoriamente costituire un'A.T.I. di tipo verticale con impresa qualificata (art. 13, comma 7, legge n. 109/94, art. 72, comma 4, e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 74, comma 2).

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorziata ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio, pena l'esclusione dalla gara, è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara imprese con sede in paesi membri dell'U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4.1. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: la partecipazione alla gara è subordinata, pena l'esclusione, al possesso di apposita attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Nel caso di associazioni di imprese si precisa che ciascuna impresa componente l'associazione dovrà produrre certificazione SOA adeguata alle categorie e classifiche dei lavori da assumere.

4.2. Requisiti generali: non saranno ammessi alla gara i soggetti privi dei seguenti requisiti: a) requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; b) requisiti di cui alla legge n. 68/99.

I successivi punti sono comuni ai quattro lotti.

5. Termine di esecuzione: l'appalto ha durata triennale, con decorrenza stabilita nel contratto.

6. Luogo e modalità di svolgimento della gara: la gara d'appalto si svolgerà presso gli uffici del Servizio di staff per le attività tecniche e per la gestione del patrimonio in via G. Guerra n. 17, Perugia con le modalità specificate nel disciplinare integrativo del presente bando.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lavori (oneri della sicurezza inclusi), da prestarsi con le modalità di cui all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva, pari al 10% dell'importo lavori, in caso di aggiudicazione della gara.

Qualora la cauzione venga prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa essa: a) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; b) dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; c) dovrà prevedere l'impegno del fidejussore a liquidare la cauzione entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche.

La mancata costituzione di quest'ultima garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'ente appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Le imprese partecipanti alla gara munite di certificazione di qualità conforme alle norme europea UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europea UNI CEI EN 45000, possono costituire cauzioni ridotte del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche. In tal caso il possesso di tale certificazione di qualità dovrà essere dichiarato nell'auto-certificazione allegata all'offerta. Nel caso in cui non venisse effettuata la suddetta dichiarazione, la sola cauzione ridotta del 50% sarà ritenuta insufficiente con conseguente esclusione dalla gara.

Si precisa che, in caso di A.T.I. orizzontali la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate; in caso di A.T.I. verticali, qualora solo alcune imprese siano in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota ad esse riferita.

9. Finanziamento: fondi propri della U.S.L. n. 2.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta presentata è valida per 180 giorni dalla data di presentazione; decorso tale periodo senza aver ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'ente appaltante, il concorrente può ritenersi svincolato dall'offerta.

11. Documentazione: tutta la documentazione della gara (bando integrale completo di disciplinare integrativo, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati, piano di sicurezza e schema di contratto) sono disponibili in visione presso il servizio per le attività tecniche e per la gestione del patrimonio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Nota bene: la presa visione sarà consentita solamente ai legali rappresentanti delle imprese o a soggetti muniti di apposita delega rilasciata dai legali rappresentanti.

Sarà possibile richiedere copia della documentazione ritenuta utile per la formulazione dell'offerta, previa preventiva visione obbligatoria della documentazione presso gli Uffici del servizio tecnologico della U.S.L., fino a quindici giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Ufficio tecnico, sito in via G. Guerra n. 17, Perugia, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 sabato escluso, previo versamento di € 100,00, sul conto corrente bancario n. 15613060 presso la Tesoreria U.S.L., Banca dell'Umbria, con l'indicazione della causale: «Rimborso stampati pubblico incanto appalto lavori di manutenzione»; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 075/8139636; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.ausl2.umbria.it

Si fa presente che l'esame della suddetta documentazione è obbligatorio ai fini della formulazione dell'offerta e sarà certificato mediante apposito attestato (da allegare alla domanda di partecipazione alla gara) che verrà rilasciato da incaricati dell'Ufficio sopraindicato.

12. Altre informazioni:

a) le offerte sono considerate come percentuale di ribasso e non come prezzo o corrispettivo richiesto per l'esecuzione dei lavori;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'amministrazione. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) ai sensi dell'art. 5 della legge n. 140 del 28 maggio 1997, è abrogata l'erogazione dell'anticipazione sul contratto di appalto. Al presente appalto si applicano le norme antimafia del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98. Al costituendo rapporto saranno applicate le norme della legge 109/94 e s.i.m., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.i.m., del capitolato generale approvato con D.M. n. 145/2000 e del capitolato speciale d'appalto;

e) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

f) si applicano al presente appalto le norme di cui al decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;

g) la stazione appaltante ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94, si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della stessa, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni già proposte in sede d'offerta;

h) sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale polizza assicurativa dovrà essere stipulata specificatamente per il presente appalto con i seguenti massimali minimi: € 2.000.000,00, per rischi di esecuzione ed € 1.500.000,00, per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

i) in materia di contenzioso, e per la definizione di tutte le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori, il Foro competente sarà quello di Perugia;

j) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e successive integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento per i lavori di cui trattasi e successivamente, per l'impresa aggiudicataria, per le finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale;

k) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

n) ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nel disciplinare di gara, parte integrante del presente bando, disponibile c/o la stazione appaltante;

o) il responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Pagliaccia, via G. Guerra n. 17, Perugia, tel. 075/5412026.

Perugia, 4 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fabio Pagliaccia

C-22721 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO S.S.

Borghetto S.S. (SV), via Ticino
Telefono 0182/970000, fax 0182/950695
E-mail: lavori.pubblci.bss.@tin.it

*Bando di gara progettazione
opere di smaltimento rifiuti tossico nocivi*

Bando di gara mediante licitazione privata con criterio di aggiudicazione all'offerta economica più vantaggiosa, per l'affidamento di incarico professionale relativo all'intervento di risanamento ambientale con smaltimento di rifiuti tossico nocivi (legge n. 109/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare: € 877.976,73. I.V.A. esclusa. articolato nella seguente classe e categorie di lavori: Opere di bonifica, categoria VIIa.

Località di esecuzione: Comune di Borghetto S.S.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 agosto 2002.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 26 agosto 2002.

Indirizzo ove poter acquisire le informazioni necessarie: Comune di Borghetto S.S.

Responsabile del procedimento. geom. Silvano Repetto, responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune.

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, entro la data del 20 luglio 2002.

Borghetto S.S., 10 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Silvano Repetto

C-22726 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE SAN SALVATORE»**

Pesaro (PU), viale Trieste n. 391
Tel 0721/36633940, fax 0721/366336

Estratto di bando di gara

Questa azienda intende procedere all'esplicitamento di un pubblico incanto per la fornitura in lotti distinti di materiale audiovisivo, buste intestate, carta in risme, materiale di cancelleria, pellicole fotografiche, cartucce nastri e toner. Durata del contratto: anni 1 (uno) eventualmente rinnovabile di anno in anno per un massimo di ulteriori 2 (due) anni ai sensi di legge. Importo complessivo presunto dei lotti € 240.000,00 I.V.A. esclusa. Aggiudicazione per singolo lotto intero non frazionabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. (offerta economica più bassa), anche in presenza di una sola offerta valida. La documentazione di gara potrà essere ritirata secondo le modalità analiticamente previste al punto 5.a) del bando integrale di gara. Le offerte, redatte secondo le modalità previste nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 10 del 7 agosto 2002 al protocollo della S.C. economato/provveditorato di questa azienda, all'indirizzo in calce. Il bando integrale e la documentazione di gara sono pubblicati sul sito internet www.fareonline.it/bacheca.htm È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul succitato sito internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati quale parte integrante e sostanziale alla delibera n. 595 del 6 luglio 2002. Eventuali rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara verranno pubblicate nel succitato sito internet. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. economato/provveditorato (tel. 0721/366343-41-40-39; fax 0721/366336). Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci.

Pesaro, 8 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Ilja Gardi.

C-22727 (A pagamento).

CASIC - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari

Bando di gara d'appalto

1. Soggetto appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari - Casic, viale Diaz n. 86, Cagliari, telefono 070/2481, fax 070/247411.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a), legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni determinata secondo i seguenti criteri:

- prezzo: 40;
- valore tecnico dell'opera: 40;
- tempo di esecuzione: 10;
- costo di utilizzazione e manutenzione: 5;
- certificazione sistema qualità: 5.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore ai sensi dell'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Capoterra (CA);

3.2) descrizione: «progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento al D.M. n. 503/97 ed al D.M. n. 124/2000 delle linee di bonifica fumi della Piattaforma di incenerimento Casic di Cagliari»;

3.3) importo dell'appalto: € 3.615.198,00 (tre milioni seicentoquindici mila centonovantotto/00) a corpo, comprensivo di oneri per la sicurezza. Categoria prevalente OS14, classifica 5ª. Non sono previste altre categorie di lavoro;

3.4) il contratto sarà stipulato a corpo, come previsto dall'art. 19, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 450 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole od imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Paesi dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2002; sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione completa del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito all'appalto-concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di adeguamento al D.M. n. 503/97 ed al D.M. n. 124/2000 delle linee di bonifica fumi della Piattaforma di incenerimento Casic di Cagliari». La domanda deve essere sottoscritta a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate, ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda, a pena di esclusione, va acclusa:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con il quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e successive modificazioni;

b) che nei propri confronti negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, o ARA, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare,

o nel caso di impresa stabilita in altro stato aderente all'Unione europea:

di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione dovrà essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce, o che costituirà l'associazione, o il consorzio, o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto 1., lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni venti dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita con le modalità e prescrizioni dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. Detta cauzione dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: l'opera è cofinanziata con fondi propri della stazione appaltante e con fondi della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato alla difesa dell'ambiente, secondo le modalità e prescrizioni indicate all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per progettazione ed esecuzione; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare, o certificato ARA per medesime categorie e qualifiche. Nel caso di impresa stabilita in altro stato aderente all'Unione europea i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione secondo le norme dei rispettivi Paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo dell'art. 21, comma 2, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni determinata secondo i criteri di cui al superiore punto 2.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore, ai sensi dell'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13 Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare la verifica di cui all'art. 64, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla dell'offerta;
d) la stazione appaltante si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di un'offerta valida;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e ed *e-bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto comprensivo dell'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento è l'ing. Vasco Ciuti reperibile presso la sede indicata al punto 1, telefono 070/2481.

Il responsabile del procedimento: ing. Vasco Ciuti

Il presidente: avv. Sandro Usai

C-22731 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Avviso di gara aggiudicata per estratto

Ente: Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Servizio beni e risorse, via M. Iacobucci n. 4, 67100 L'Aquila tel. 0862/644734, fax 410175. Oggetto e procedura: servizio di manutenzione di beni mobili, arredi ed infissi interni ed esterni degli uffici sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo. Procedura nella forma della licitazione privata. Data di aggiudicazione: ordinanza del dirigente del servizio beni e risorse n. 120 AA/BR del 13 maggio 2002. Prezzo di aggiudicazione: € 12,99 per ogni unità/ora. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Il Pannello di Rosati Angelo & C. S.n.c., via L. Falconi n. 67, 67100 L'Aquila. Altre informazioni: il testo integrale dell'avviso di gara aggiudicata è stato pubblicato sul B.U.R. Abruzzo n. 83 speciale bando di gare del 5 luglio 2002. Giunta regionale, corso Federico II n. 51, 67100 L'Aquila, tel. 0862/364669-60.

L'Aquila, 10 luglio 2002

Il dirigente del servizio beni e risorse:
dott.ssa Giulia Marchetti

C-22687 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Sassari, via Rolando n. 12

Avviso di aggiudicazione

Il Consorzio di Bonifica della Nurra, con sede in Sassari, via Rolando n. 12, tel. 079/231124-234534, rende noto che in data 22 maggio 2002 (1^a fase) e 29 maggio 2002 (2^a fase) presso la propria sede si è svolto il seguente pubblico incanto: «modernizzazione delle produzioni ittiche con opere di regolazione idraulica e salvaguardia ambientale nello stagno di Calich, Alghero, completamento funzionale di seconda fase» aggiudicato all'A.T.I. «Sider-Iteras S.p.a./Novaco S.r.l.», con sede rispettivamente in Funo di Argelato (BO) e Sassari, per un importo di € 1.366.277,22 + I.V.A., inclusi € 13.531,17 per oneri di sicurezza. Alla gara hanno partecipato venticinque imprese, il cui elenco è pubblicato presso l'albo del consorzio, del Comune di Sassari e del Comune di Alghero.

Sassari, 9 luglio 2002

Il presidente: Gaetano Bo.

C-22711 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Prot. n. 67301.

Avviso di gara - Pubblico incanto (regio decreto n. 827/24)

1. Ente appaltante: Provincia di Padova, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, tel. 049/8201558, fax 8201621.

2. Oggetto: servizio di gestione dei musei provinciali da eseguirsi come da capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione: Baone, Cinto Euganeo, Cervarese S. Croce e Monselice.

4. Durata del contratto: dal 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2005.

5. Servizio presso cui richiedere i documenti: copia del bando integrale e del capitolato speciale possono essere richiesti al Settore patrimonio, gare e contratti (vedi punto 1.) o reperiti sul sito internet www.provincia.padova.it (sez. albo).

6. Termine ricezione offerte: ore 12 del 5 agosto 2002.

7. Indirizzo a cui inviare l'offerta: Provincia di Padova, Ufficio protocollo, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova.

8. Data, ora e luogo apertura asta: il giorno 6 agosto 2002, alle ore 10, presso la sede dell'ente (vedi punto 1.).

9. Cauzioni richieste: provvisoria pari a € 2.790,00; definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Raggruppamenti di imprese: i concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Informazioni relative ai prestatori di servizi: possono partecipare alla gara imprese iscritte alla C.C.I.A.A. o all'albo provinciale delle imprese artigiane (per l'attività di cui all'oggetto dell'appalto) nonché in possesso delle seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti di credito;

elenco dei principali servizi di gestione museale effettuati nel triennio 1999/2000/2001, con indicazione di importi, date e destinatari, per un volume d'affari nel triennio non inferiore a € 230.000,00 con presentazione di certificazioni probatorie.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione al concorrente che offra il massimo ribasso sul corrispettivo a base d'asta pari ad € 139.500,00 I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Padova, 7 luglio 2002

Il dirigente: avv. Daniela Carraro.

C-22722 (A pagamento).

PROVINCIA DI COMO

Avviso di gara a procedura ristretta mediante il sistema della licitazione privata per il Servizio di trasporto pubblico terrestre nella Provincia di Como.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Como, Settore trasporti e territorio, via Borgovico n. 148, Como. (tel. 031/230206 031/230315, fax 031/230207, casella posta elettronica: trasporti.como@libero.it).

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi per il trasporto terrestre: progettazione, esercizio e sviluppo delle reti di TPL per una percorrenza annua di stimati veicoli *km 10.560.000 circa.

Numero di riferimento C.P.C.: 712.

Gara a costo netto: importo a base d'asta: € 116.463.767,00 (al netto dell'I.V.A., se dovuta).

3. Luogo di prestazione: territorio della Provincia di Como con linee di penetrazione nei territori delle Province limitrofe.

4.a) Riferimenti normativi: art. 12, comma 1, comma 2, lett. b) e comma 3, lett. b) e art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95, decreto legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, legge regionale n. 22 del 29 ottobre 1998, legge regionale n. 1 del 12 gennaio 2002. Appalto aggiudicato tramite licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il seguente punteggio specificato al punto 5 del disciplinare di gara:

elemento economico:

(prezzo + quantità servizio offerto) max punti 50;

qualità: max punti 40;

altri fattori: max punti 10;

b) qualifiche professionali richieste: l'impresa affidataria ha l'obbligo di dotarsi di un direttore o di un responsabile di esercizio in possesso dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale ai sensi del D.M. 20 dicembre 1991, n. 448;

c) non sono ammesse offerte parziali.

5. Sono ammesse varianti nel rispetto dei parametri fissati dalla normativa vigente, dal capitolato di gara e dal disciplinare di gara.

6. Durata del servizio: 7 anni: periodo 1° gennaio 2003- 31 dicembre 2009.

7. Raggruppamenti o Associazioni Temporanee d'Impresa: i raggruppamenti e/o le associazioni temporanee potranno partecipare alle condizioni stabilite dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 così come dettagliate al punto 9 del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 33 della direttiva n. 93/38/CEE, le A.T.I. dovranno trasformarsi entro 12 mesi dall'aggiudicazione in un soggetto dotato di personalità giuridica ai sensi del disposto dell'art. 33 della direttiva n. 93/38/CEE.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 agosto 2002;

b) indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: Segreteria generale, Provincia di Como, via Borgovico n. 148, Como, secondo le modalità indicate al punto 2. del disciplinare di gara;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

10. Cauzione definitiva: 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione come previsto dall'art. 18 del capitolato di gara.

11. Finanziamento: trasferimenti da parte della Regione Lombardia e di altri enti locali. Il corrispettivo è determinato secondo le modalità indicate all'art. 4 del capitolato di gara.

L'aggiudicazione sarà subordinata all'accertamento delle risorse finanziarie provenienti dalla Regione (ente delegante) a copertura integrale del costo del contratto per l'intera durata del servizio.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore di servizi: la capacità a concorrere relativa ai requisiti soggettivi, alla capacità tecnico/organizzativa ed economico/finanziaria è disciplinata al punto 3. del disciplinare di gara.

13. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

14. Il trasferimento del personale e dei beni è regolato rispettivamente al punto 7. ed al punto 8. del disciplinare di gara.

15. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

16. I premi, se dovuti, verranno finanziati con il ribasso d'asta.

17. Parte integrante del presente bando è il «disciplinare di gara» che potrà essere ritirato presso gli uffici del Settore trasporti della Provincia di via Borgovico e che si trova pubblicato sul sito: www.provincia.como.it

18. La stazione appaltante riterrà equipollente a quanto richiesto ai sensi della normativa italiana vigente la documentazione prodotta da imprese non aventi sede legale in Italia in regola ai sensi della normativa nazionale di appartenenza.

19. Al servizio oggetto del presente appalto dovranno adibirsi esclusivamente conducenti ritenuti idonei ai sensi del D.M. 23 febbraio 1999, n. 88 e comunque muniti di patente adeguata al mezzo alla cui guida sono destinati.

20. La stazione appaltante procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 158/95.

21. Responsabile del procedimento: dott. arch. Giuseppe Cosenza, dirigente del Settore trasporti e territorio della Provincia di Como.

22. Data di invio dell'avviso indicativo relativo al bando in oggetto alla Gazzetta Europea: 20 dicembre 2001.

Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2002.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2002.

Data di pubblicazione all'albo della stazione appaltante: 19 luglio 2002.

Como, 10 luglio 2002

Il dirigente del settore trasporti e territorio:
dott. arch. Giuseppe Cosenza

C-22734 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Provincia di Arezzo)

Avviso di gara a licitazione privata per appalto servizio triennale raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati

1. Ente appaltante: Comune di San Giovanni Valdarno, Provincia di Arezzo, Ufficio ambiente & qualità urbana, via MannoZZi n. 11/a tel. 05591261 fax 0559123376 e-mail aqusgv@val.it

2. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, categoria 16, classificazione C.P.C. n. 94 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95 e succ.; importo a base d'asta € 2.775.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di San Giovanni Valdarno (AR).

4. Offerte parziali: non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

5. Imprese invitate: sono ammesse a partecipare le imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, così come indicato nell'art. 9 del D.M. n. 406/98 nella sezione ordinaria alla categoria 1, classe e) o superiore senza limitazioni, e che abbiano svolto nel triennio 1999-2001 un volume d'affari per servizi analoghi all'oggetto della gara almeno pari alla base di appalto.

6. Durata del servizio: trentasei mesi naturali consecutivi dalla data di consegna che avverrà entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

7. Associazione d'impresa: è ammessa la partecipazione di imprese in forma associata secondo i dettami di legge.

8. Procedure:

8.1) il termine: per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato in 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del bando alla Comunità europea ovvero entro il 9 agosto 2002;

8.2) le domande vanno inviate a: Comune di San Giovanni Valdarno (AR), piazza Cavour;

8.3) le domande devono essere redatte in lingua italiana e recare all'esterno in buona evidenza la scritta: «Domanda per licitazione privata servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati».

9. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito a presentare offerte: dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

10. Documentazione richiesta:

10.1) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, decreto legislativo 13 luglio 1995, n. 157 come sostituito con art. 10, comma 1, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

10.2) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa;

10.3) dichiarazione sul volume di affari di cui al punto 5.;

10.4) dichiarazione sulla capacità tecnica: 1) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici; 2) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; 3) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; 4) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.

Fatta eccezione per la dichiarazione di cui al punto 10.2) che dovrà essere in originale, le altre dovranno essere redatte in forma di autocertificazione rilasciata nelle forme e nei limiti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base alle caratteristiche del progetto offerta che l'impresa dovrà presentare (art. 23, comma 1.b) del decreto legislativo n. 157/95 e succ.), i criteri di valutazione saranno indicati nella lettera di invito.

12. Descrizione del servizio: appalto triennale per servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, importo a base d'asta € 2.775.000, categoria 16, classificazione C.P.C. n. 94 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95 e succ.

13. Non è stato dato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

14. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° luglio 2002.

Il dirigente di settore: arch. Vito Disabato.

C-22717 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
6° Reparto manutenzione elicotteri
Pomezia (RM), via Pratica di Mare n. 45

Estratto di bando di gara

Questo reparto intende esperire, mediante licitazione privata in ambito U.E., la seguente gara: «Fornitura di n. 10 carrelli per la movimentazione elicottero AB212 con relative parti di ricambio». Prezzo base € 255.568,20 I.V.A. esclusa. La gara sarà svolta ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 agosto 2002. I requisiti di partecipazione, il modello di domanda di partecipazione ed i documenti occorrenti sono precisati nel bando di gara, inviato in data 3 luglio 2002 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e prelevabile dal sito internet <http://web.tiscali.it/6rme>.

Responsabile del procedimento: col. G.A.r.n. Napolitano ing. Andrea.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Nucleo amministrativo tel. 06/91292696, fax 06/91292693 e-mail: remaeli.ammi@tiscali.it

Il direttore del 6° R.M.E.:
col. G.A.r.n. ing. Napolitano Andrea

C-22775 (A pagamento).

PROVINCIA DI FROSINONE

Estratto bando di asta pubblica

La Provincia di Frosinone indice asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'appalto triennale dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e conduzione delle centrali termiche in gestione o di proprietà della Provincia di Frosinone. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98. L'impresa dovrà avere l'iscrizione per la categoria OS28 per l'importo di esercizio di € 1.355.700,00 cat. IV di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (cat. opere specializzate). Si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della predetta legge. Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamenti: fondi provinciali.

L'appalto è per le stagioni invernali 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005.

L'importo annuo a base d'asta ammonta ad € 446.583,00 oltre I.V.A.

L'importo per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammonta ad € 5.317,00.

Il plico contenente l'offerta economica e la documentazione necessaria per la partecipazione all'appalto dovrà pervenire alla Provincia di Frosinone, piazza Gramsci n. 13, 03100 Frosinone, esclusivamente a mezzo posti raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2002.

Lo svolgimento della gara avverrà il giorno 9 agosto 2002.

Un estratto del presente bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo pretorio della Provincia, del Comune di Frosinone e su n. 4 quotidiani. Il presente bando potrà essere consultato sul sito della Provincia di Frosinone all'indirizzo: <http://www.provincia.fr.it>

Il dirigente responsabile:
dott. Ferdinando Riccardi

C-22735 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale Arma Carabinieri, Uff. contratti, viale Romania, n. 45, Roma (codice fiscale n. 80236190585).

2. Oggetto dell'appalto e prezzo I.V.A. esclusa:
fornitura di n. 140 autovetture «classe D» € 1.984.353,00 (I.V.A. esclusa);

fornitura di n. 75 autovetture «classe C1» € 1.417.664,25 (I.V.A. esclusa)

dettagliatamente descritte con lettera d'invito a gara.

3. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrata con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche;

prestazioni;

accessori e dotazioni;
 caratteristiche estetiche e funzionali;
 assistenza;
 anno di prima omologazione del veicolo;
 luogo di produzione dei principali organi meccanici.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo per il I e II lotto:

rata pilota, costituita da una autovettura, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

I rata, costituita da 69 autovetture per il I lotto e n. 37 per il II lotto, entro 60 giorni solari;

II rata costituita da 70 autovetture per il I lotto e n. 37 per il II lotto, entro 120 giorni solari,

dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

b) luogo del collaudo, sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna, franco i reparti che verranno segnalati, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione, 8 agosto 2002;

b) indirizzo: (vedi para. 1).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 agosto 2002.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13 comma 1 lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); oppure

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongono di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto del D.L. 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Qualora la ditta occorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre Case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gare.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco ai sensi dell'art. 9 lett. e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuato secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-22772 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
 DELL'ARMA DEI CARABINIERI
 Reparto autonomo
 Servizio amministrativo
 Ufficio contratti e approvvigionamenti
 Sezione contratti
 Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 30 sistemi miniaturizzati per l'acquisizione e trasmissione e distanza di segnali audio e video;

b) prezzo base palese: € 494.497,80 I.V.A. esclusa.

4. Termine di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata, entro 90 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dall'A.D., entro 30 giorni dalla comunicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

- firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
- specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;
- allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designato quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in corto da bollo da € 10,33) e riferite allo sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

- a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 agosto 2002;
- b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 9 settembre 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13 comma 1 lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stesso non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); oppure

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatto salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06180982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06180982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 luglio 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-22773 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura a quantità indeterminate di fotoriproduttori;

b) valore massimo contrattuale: € 372.936,63 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata, entro 30 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati, con cadenza periodica, entro 7 giorni dalla comunicazione dell'A.D.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

- firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
- specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;
- allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designato quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 agosto 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 9 settembre 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 luglio 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-22771 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così, come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 20 misuratori di campi elettromagnetici;

b) prezzo base palese, € 305.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti dell'Arma che verranno segnalati, entro 20 giorni dal favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designando quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 agosto 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 9 settembre 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore e sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13 comma 1 lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); oppure

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatto salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06180982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983079.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 luglio 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-22774 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO**Servizio amministrativo**

Padova, via Brigata Padova n. 19

Bando di gara

Il giorno 27 agosto 2002 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Veneto, una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di materiali di consumo per il funzionamento degli apparati informatici per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Veneto per un importo presunto di € 110.000,00 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: a maggior ribasso percentuale sui prezzi base palessi (art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Consegna dei materiali entro giorni 20 dall'ordine franco destinataria, a cura e spese della ditta, presso la sede del Comando Regione Carabinieri Veneto in Padova.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Veneto, Servizio amministrativo, via Brigata Padova n. 19, 35100 Padova entro le ore 12 del 2 agosto 2002 esse, redatte in carta semplice, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto al 2 agosto 2002) di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, con riferimento agli artt. 5, comma 6; 11, lett. a), b), d), ed e); 12; 13, lett. a) e c); 14, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; e del decreto del presidente Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda in carta semplice corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 9 agosto 2002.

All'atto dell'invito a concorrere è richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

Ulteriori informazioni potranno essere, richieste telefonicamente o per scritto al Comando Regione Carabinieri Veneto, Servizio amministrativo, via Brigata Padova n. 19, 35100 Padova, tel. 049/8234437-8234111, fax 049/8234304 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

Il capo servizio amministrativo:
capitano ammcom. Massimiliano Clemente di S. Luca

C-22741 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologica di Roma*Bando di gara mediante procedura aperta - Asta pubblica*

1. Stazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza archeologica di Roma, piazza dei Cinquecento n. 67, 00185 Roma, telefono: 06/48903500-01-02-03, telefax: 06/48903504.

2. Procedura di gara: procedura aperta di pubblico incanto, da esperire ai sensi e per gli effetti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: Roma, località varie in consegna alla Soprintendenza archeologica di Roma, così come indicato nel «disciplinare di gara»;

3.2) descrizione dei lavori: lavori di manutenzione del verde nei parchi, giardini ed aree;

3.3) importo complessivo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza): l'importo complessivo presunto dei lavori posti a base d'asta è fissato in € 865.829,76 (ottocentosessantacinquemilaottocentotrentanove/87), I.V.A. esclusa al 10%, di cui:

€ 839.854,87 (ottocentotrentanovemilaottocentocinquattatrotro/87) per lavori a corpo ed a misura a base d'asta soggetti a ribasso d'asta;

€ 25.974,89 (venticinquemilanovecentosettantaquattro/89) per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta;

3.5) le lavorazioni di cui si compone l'intervento si evincono dai «moduli-lista delle categorie di lavorazioni e forniture» previste per l'esecuzione dei lavori, da compilarsi dal concorrente in sede di offerta prezzi;

3.6) categoria prevalente: OS24, classifica III: importo € 1.032.913, non sono previste opere scorponabili o subappaltabili;

3.7) l'opera in questione non rientra nei casi espressamente previsti dal decreto legislativo n. 494/1996, e, pertanto, l'appaltatore ha l'obbligo di presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo, di cui all'articolo 30, comma 1-bis, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura, ai sensi e per effetti di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando inerenti alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono in visione presso la sede della Soprintendenza archeologica di Roma del Foro Romano - Palatino (Ufficio giardini), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, presso cui debbono essere ritirati, a pena di inammissibilità, i «moduli-lista delle categorie di lavorazioni e forniture» previste per l'esecuzione dei lavori, da compilarsi a cura del concorrente in sede di offerta prezzi.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 28 agosto 2002, entro le ore 12;

6.2) indirizzo: Soprintendenza archeologica di Roma, Ufficio protocollo, Palazzo Massimo, piazza dei Cinquecento n. 67, 00185 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 2 settembre 2002 alle ore 10 presso la sala riunioni della Soprintendenza; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 4 settembre 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni: garanzie e coperture assicurative: a termini di articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, così come specificato nel «disciplinare di gara» e nel «capitolato speciale d'appalto» (capo II, articolo 2).

9. Finanziamento: piano di spesa ordinario del Ministero per i beni e le attività culturali: anno finanziario 2002, capitolo di bilancio 7867.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi e per gli effetti degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, all'atto della presentazione dell'offerta, devono possedere attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara d'appalto.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto ed inferiore all'importo complessivo dei lavori posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 89 del regolamento generale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel «disciplinare di gara».

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

l'irregolarità o l'incompletezza dei dati inseriti nelle dichiarazioni previste dal presente bando e dal disciplinare di gara comporterà l'esclusione dei concorrenti dalla gara;

non sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto i soggetti privi dei requisiti di ordine generale, di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando di gara devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi e per gli effetti del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l'appaltatore avrà diritto in corso d'opera ai pagamenti in acconto ogniqualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiungerà la cifra di € 103,00 (euro centotremila/00);

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta debbono essere prodotti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 24 e segg. del capitolato speciale d'appalto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorso il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara;

la visita di collaudo dei lavori dovrà iniziarsi entro il primo trimestre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, indipendentemente da eventuali parziali ultimazioni anticipate. Le operazioni di collaudo devono concludersi entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori;

l'approvazione del collaudo non libera del tutto l'appaltatore, restando ferme ed impregiudicate in ogni caso le garanzie previste dal Codice civile;

in caso di reati accertati a carico dell'appaltatore, di cui all'articolo 118 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il responsabile del procedimento valuta l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto;

non è ammessa la revisione dei prezzi;

non sono ammesse offerte in aumento;

il conto finale dei lavori verrà redatto secondo le modalità previste dall'articolo 173 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

il verbale di gara non avrà efficacia di contratto;

in merito al procedimento instaurato con la presente gara, nel pieno rispetto della legge n. 675/1996, le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente alla gara d'appalto ed ai conseguenti adempimenti previsti per legge;

per ulteriori informazioni ed eventuali richieste di precisazione, le imprese interessate potranno rivolgersi in orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì: *a)* al dott. Giovanni Cucinella (tel. 06/48903500, fax 06/48903504) per informazioni di carattere amministrativo; *b)* al geom. Giampaolo Rimedio (tel. 06/48903500, fax 06/48903504) per informazioni di carattere tecnico;

per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente bando di gara si rimanda al disciplinare di gara ed al capitolato speciale d'appalto;

data di spedizione del bando di gara: —;

data di pubblicazione del bando di gara: —;

responsabile del procedimento: arch. Antonella Tomasello.

Il soprintendente: prof. Adriano La Regiina.

C-22777 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XVII
II U.O. Semplificazione amministrativa
e diritti dei cittadini

Roma, Lungotevere dei Pierleoni n. 1

Bando di gara di appalto concorso

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XVII, II U.O. Semplificazione amministrativa e diritti dei cittadini, Lungotevere dei Pierleoni n. 1, 00186 Roma, telefono 06/67103128, 06/67102561, fax 06/69202319, indice una gara mediante appalto concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria del servizio, descrizione e numero C.P.C.:

2.a) l'appalto ha ad oggetto l'affidamento di un servizio di analisi, progettazione e messa in opera di «interventi di semplificazione per il miglioramento della qualità dei servizi resi dall'amministrazione comunale ai cittadini», attraverso l'individuazione dei servizi dei dipartimenti con maggiore impatto sull'utenza.

La natura e le caratteristiche del servizio richiesto sono specificate nel capitolato tecnico.

Importo dell'appalto: € 750.000 (I.V.A. inclusa).

Numero C.P.C.: 866;

2.b) procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del vigente decreto legislativo n. 157/1995. Considerata l'imminente attuazione del «Sistema numero unico - call center integrato e punti di ascolto e di informazione telefonica di II livello», tenuto conto della necessità di fornire un supporto a tale servizio, si rende necessario realizzare tempestivamente un complessivo progetto di riorganizzazione e semplificazione delle attività dell'amministrazione che impone il ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: l'impresa eseguirà il servizio oggetto dell'appalto presso gli uffici del Comune di Roma, oggetto degli interventi.

4. —. 5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio. Il servizio dovrà essere eseguito secondo la seguente tempistica:

fase 1: identificazione dei servizi su cui intervenire (2 mesi);

fase 2: analisi e riprogettazione dei processi (4 mesi);

fase 3: semplificazione e reingegnerizzazione dei processi (6 mesi).

9. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione alla gara sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Domanda di partecipazione. le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara devono far pervenire, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, inderogabilmente a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 2 agosto 2002, al Comune di Roma, Dipartimento XVII, Ufficio di protocollo, Lungotevere dei Pierleoni n. 1, 00186 Roma, un plico contenente la domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste e altresì ammessa la consegna a mano del plico al suddetto indirizzo, entro il medesimo termine perentorio.

In particolare, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate, ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione deve, inoltre, essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

Sul plico dovrà essere riportata l'indicazione «appalto concorso per l'affidamento di un servizio di consulenza per l'analisi, la progettazione e la messa in opera di interventi di semplificazione amministrativa per il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini».

11. Termine per l'invito: i concorrenti idonei a partecipare alla gara saranno invitati a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Cauzione: i concorrenti ammessi alla gara dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo netto a base dell'appalto, da effettuarsi tassativamente in uno dei modi indicati nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno allegare alla domanda di cui al punto 10., a pena di esclusione:

a) le dichiarazioni comprovanti:

1) il possesso da parte del concorrente di idonee referenze bancarie, dalle quali risulti che lo stesso ha sempre adempiuto i suoi impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso della capacità economica e finanziaria necessaria a fare fronte al servizio;

2) l'iscrizione, di data non anteriore ai sei mesi, alla Camera di commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero un documento equipollente, nel caso in cui il concorrente appartenga ad uno Stato straniero, dai quale risulti l'attività del concorrente e la pertinenza della stessa al servizio oggetto dell'appalto;

3) l'esistenza di una sede dell'impresa concorrente, a Roma, ovvero l'impegno a costituirne una a seguito dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto;

b) le dichiarazioni, successivamente verificabili da parte dell'amministrazione, di data non anteriore ai sei mesi, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa e accompagnate da una fotocopia di un documento, di identità, in corso di validità, del dichiarante attestanti:

1) che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

2) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) che il concorrente è in regola, ove dovuto, con gli obblighi imposti dalla legge n. 68/1999 e successive modifiche e integrazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

4) che il concorrente ha conseguito, nell'ultimo triennio 1999/2001, un fatturato globale non inferiore a € 1.200.000 complessivi;

5) che il concorrente ha effettuato, nel triennio 1999/2001, a favore di enti pubblici e/o privati o al proprio interno servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, per un valore non inferiore a € 900.000, indicati analiticamente;

6) che il concorrente è in possesso di certificazione di qualità ISO 9001 per la tipologia dei servizi oggetto dell'appalto;

7) che il concorrente accetta incondizionatamente tutte le disposizioni, modalità e condizioni del capitolato speciale e del capitolato tecnico;

8) la conformità degli strumenti e soluzioni offerte alle prescrizioni tecniche indicate, nel capitolato speciale;

9) l'accettazione del termine di scadenza per la realizzazione del servizio previsto per ciascuna fase, nonché del termine finale, secondo quanto stabilito nel capitolato speciale e nel capitolato tecnico;

10) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive, modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

11) la regolarità, a soli fini informativi, con il disposto dell'art. 9 della legge n. 125/1991 sulla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea di Imprese, le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2, lettera a) e ai numeri 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, lettera b), devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata. I requisiti di cui ai numeri 4 e 5, lettera b), si intendono cumulabili; l'impresa mandataria, tuttavia, deve possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti e le imprese mandanti, ciascuna per proprio conto devono possedere i medesimi requisiti almeno nella misura minima del 20%. Il raggruppamento nel suo complesso, ferme restando le percentuali minime suddette, deve comunque raggiungere il 100% dei requisiti.

Relativamente a tutte le dichiarazioni sopra citate, se redatte in lingua straniera devono avere allegata una traduzione conforme al testo straniero. La mancata o tardiva presentazione, la non rispondenza, anche di un solo elemento, a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà provare, pena la decadenza, il possesso dei requisiti di cui ai numeri 4 e 5, lettera b), mediante la consegna, entro dieci giorni dalla richiesta dell'amministrazione, della specifica e idonea documentazione al Dipartimento XVII, Lungotevere dei Pierleoni n. 1, 00186 Roma.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

Item	Elemento di valutazione	Punteggio
1	Offerta economica	max 35 punti
2	Modalità di erogazione del servizio con particolare riguardo al modello organizzativo e informativo proposto	max 30 punti
3	Gruppo di lavoro proposto, qualità e quantità delle risorse professionali impegnate per il servizio	max 20 punti
4	Metodi, strumenti e basi dati a supporto utilizzati e proposti dall'impresa per l'erogazione del servizio	max 10 punti
5	Referenze dell'impresa ed esperienza maturata in servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto	max 5 punti
Totale punteggio		100 punti

Alle offerte il cui prezzo è quello minimo, verrà assegnato il punteggio massimo indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{P_m \times P_{um}}{P}$$

dove «P_m» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «P_{um}» è il punteggio assegnato al prezzo minimo. I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale, possono essere escluse.

Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte tenute valide.

In caso di offerte che complessivamente abbiano lo stesso punteggio, si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

In caso di offerte con pari punteggio economico e tecnico, si aggiudicherà l'appalto a mezzo di sorteggio.

Uguali, si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

15. Altre informazioni:

a) richieste di informazioni e copia capitolati: Comune di Roma, Dipartimento XVII, Semplicificazione amministrativa e comunicazione, Lungotevere dei Pierleoni n. 1, 00186 Roma, telefono 06/67103128, 06/67102651, fax 06/69202319 o all'indirizzo <http://www.comune.roma.it/bandiconcorsi.asp>

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a quattro (4) giorni prima del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: copia dei capitolati potrà essere ritirata all'indirizzo di cui al punto a), dietro pagamento delle relative competenze. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo indicato al punto a), domanda corredata dal versamento di € 2,6 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale, cod. banca 1030 CAB 03226.8 con la causale «Diritto invio copia capitolati gara U.E. per la realizzazione di un servizio di consulenza per l'analisi, la progettazione e la messa in opera di interventi di semplificazione per il miglioramento della qualità dei servizi resi dall'amministrazione comunale ai cittadini», allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a € 5; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea in data: 12 luglio 2002.

17. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea in data: 12 luglio 2002.

Roma, 12 luglio 2002

Il dirigente: ing. Carolina Cirillo.

S-18006 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584923

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, le seguenti gare: 1) licitazione privata per fornitura ed installazione di n. 6 tavoli operatori per il presidio ospedaliero Bellaria-Maggiore, per un importo presunto pari a € 465.000,00 I.V.A. inclusa, suddivisa in lotti, procedura accelerata; 2) licitazione privata per fornitura in service di materiale per emodialisi per i centri dialisi dell'A.U.S.L. Città di Bologna, suddivisa in lotti, per un periodo triennale, rinnovabile, importo presunto annuo € 500.000,00, I.V.A. esclusa; 3) appalto concorso per l'assegnazione dei servizi di help-desk informatico, di gestione tecnica (inventario tecnico, controllo remoto e software distribution, manutenzione hw e sw, gestione magazzino) delle stazioni di lavoro della A.U.S.L. Città di Bologna con resa la fornitura di un sistema software integrato per la gestione centralizzata dei suddetti servizi, per un importo quinquennale massimo di € 3.500.000,00 I.V.A. compresa, lotto unico, procedura accelerata; 4) trattativa privata in unione d'acquisto con A.U.S.L. Bologna Nord per l'assegnazione dell'incarico di broker assicurativo per le A.U.S.L. Città di Bologna e Bologna Nord periodo triennale rinnovabile, procedura accelerata. Le aggiudicazioni avverranno: per le gare n. 1) e 2) ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92; per le gare n. 3) e 4) ai sensi dell'art. 23, lettera b) del de-

creto legislativo n. 157/95. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario: gara n. 1) per eliminare i costi relativi alle manutenzioni necessarie ai tavoli operatori presenti; gara n. 3) per la necessità di garantire la massima assistenza agli utilizzatori senza soluzione di continuità con i contratti in essere; gara n. 4) per consentire l'affidamento al broker aggiudicatario dell'incarico di consulente per la predisposizione dei capitolati delle polizze assicurative in scadenza il 31 dicembre 2002. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 dei giorni 26 luglio 2002 per le gare 1, 3, 4 e 27 agosto 2002 per la gara 2, termini perentori, pena la non ammissione, domanda di partecipazione, una per ogni singola gara, in lingua italiana compilando apposito modulo che potrà essere richiesto al fax o all'e-mail o reperito sul sito internet indicati al termine del presente bando. Le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione: 1) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato, e alle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, previste dal modulo di partecipazione; 2) idonee dichiarazioni bancarie; 3) pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999; qualora la ditta non occupi più di 15 dipendenti o occupi da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, le dichiarazioni sostitutive previste dovranno essere presentate secondo quanto indicato nel modulo di partecipazione, mentre la documentazione di cui ai punti 2) e 3) del presente bando da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Inoltre dovranno essere prodotti: Per gara 3) in luogo di quanto previsto nel modulo di domanda per le valutazioni di carattere economico (p. 2), a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 del legale rappresentante che attesti di avere svolto negli ultimi 5 anni almeno 3 servizi analoghi per tipologia e dimensione e relativa fornitura in strutture pubbliche con un fatturato non inferiore a € 5.000.000,00 I.V.A. compresa: in caso di R.T.I. Il 60% del fatturato deve essere della capofila; Per gara 4) in luogo di quanto previsto nel modulo di domanda per le valutazioni di carattere economico (p. 2), a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445, riportante: il numero di iscrizione all'albo dei broker ai sensi della legge n. 792/84; che nel triennio 99/01 il broker ha svolto almeno un servizio a favore di aziende sanitarie pubbliche; di essere iscritto all'albo da almeno tre anni; i servizi analoghi prestati nel triennio 99/01 presso pubbliche amministrazioni ed il portafoglio clienti relativo al medesimo periodo. Per gara 4) inoltre non è richiesta la documentazione prevista al punto 2) del presente bando: idonee dichiarazioni bancarie. Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato per le gare 1, 3, 4 entro 60 giorni dalla data di scadenza, entro 120 giorni per gara 2. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 luglio 2002. L'Azienda U.S.L. si riserva di procedere all'espletamento della gara in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, tel. 051/6584730 per gara 1, 051/6584705 per gara 2, 051/6584713 per gare 3 e 4; fax 051/266424, servizio.acquisti@ausl.bologna.it Il presente bando di gara è reperibile sul sito internet: www.ausl.bologna.it

Il direttore del servizio acquisizione
e gestione beni servizi: dott.ssa Rosanna Campa

C-22778 (A pagamento).

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Polo scientifico-didattico di Rimini**

Bando di gara comunitaria per pubblico incanto fornitura e posa in opera di arredi per il complesso L. B. Alberti del polo scientifico didattico di Rimini.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, polo scientifico didattico di Rimini, via Angherà n. 22, 47900 Rimini, Italia. Amministrazione del polo: tel. 0541/434172-74-75-76, fax 0541/434171, e-mail: poli@rimini.unibo.it, http://www.rimini.unibo.it Al presente appalto si applicano il decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98; la legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98, per le parti espressamente richiamate; il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo di Bologna, emanato con D.R. n. 60/90 e successive modificazioni; nonché i R.D. nn. 2440/23 e 827/24, in quanto applicabili. 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92, da aggiudicarsi in unico lotto; 2.b) forma della fornitura oggetto della gara: fornitura e posa in opera di arredi secondo le modalità indicate nello schema di contratto. 3.a) Luogo della consegna: locali del complesso L.B. Alberti, via Quintino Sella, Rimini; 3.b) natura dei prodotti da fornire: fornitura (comprensiva di imballaggio, trasporto, scarico, posa in opera, allacciamenti, assistenze murarie e tecniche) di arredi, dettagliatamente descritti nello schema di contratto e nei moduli per la presentazione dell'offerta, in unico lotto. Classificazione C.P.A.: divisione 36, gruppo 36.1, classi 36.11.1400-6/36.1420-2/36.12.1110-9/36.12.1130-5/36.12.1163-5/36.12.1210-0/36.36.12.2400-6/36.13.3122-3/36.13.3310-8/36.14/36.14.000-1/36.15.3100-9/36.15.3110-2/36.15.3200-0/30.19.2140-4/36.620000-3/36.62.1000-0/36.62.2000-7. L'importo posto a base di gara è il seguente € 283.815,00, I.V.A. esclusa; 3.c) quantità dei prodotti da fornire: le quantità sono indicate nel modulo per la presentazione dell'offerta economica. 4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: termine ultimo per il completamento della fornitura è di 60 giorni, naturali, successivi e continuativi, dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di ricevimento dell'ordine di inizio della fornitura di cui all'art. 10 dello schema di contratto, a discrezione dell'Università. 5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: vedi punto 1.; per informazioni di carattere amministrativo, per il ritiro della documentazione di gara (bando, schema di contratto) e del modulo di offerta in originale, per la prenotazione del sopralluogo obbligatorio e la consegna della campionatura: recapito di cui al punto 1): dott.ssa Susi Poli, tel. 0541/434172; signora Marisa Masala, tel. 0541/434174; dott.ssa Katia Milanese, tel. 0541/434176, telefax 0541/434171. Per informazioni di carattere tecnico: arch. Maurizio Capra, tel. 051/6560621-622. Per la visione e/o l'acquisto delle planimetrie: Cartoleria Tecnica, piazza Agabiti n. 1, 47900 Rimini, tel. e fax 0541/52414, e-mail: cart.tecnica@libero.it 5.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 giorni precedenti il termine di cui al punto 6.a). 6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 agosto 2002; 6.b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: vedi punto 1. Le offerte devono pervenire in plico chiuso e sigillato recante le seguenti diciture: «Offerta per il pubblico incanto della fornitura e posa in opera di arredi destinati al complesso L. B. Alberti del polo scientifico didattico di Rimini»; il nominativo, l'indirizzo ed il recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo di cui al punto 6.a); 6.c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiana. 7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sono ammessi alle sedute pubbliche di gara tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, oppure loro incaricati, purché muniti di regolare documento di riconoscimento; 7.b) data, ora e luogo di tale apertura: la gara avrà luogo presso una sala del rettorato dell'università di Bologna, via Zamboni n. 33, Bologna, il giorno 27 agosto 2002 ore 10. 8. Cauzioni: le imprese partecipanti devono presentare una cauzione provvisoria e una cauzione definitiva con le modalità indicate nell'art. 14 dello schema di contratto. La cauzione provvisoria deve essere costituita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo a base di gara previsto per cui si presenta domanda di partecipazione e cioè: € 5.676,30. La cauzione definitiva deve essere costituita prima della stipula del contratto; essa è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione. 9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri del polo scientifico

didattico di Rimini, appositamente stanziati sul bilancio. 10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, gruppi europei di interesse economico e consorzi di imprese e/o di cooperative, secondo le modalità previste dall'art. 10 della legge n. 109/94. Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5, 5-bis, della legge n. 109/94, pena l'esclusione dalla gara. 11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari: per le imprese singole: il plico di offerta, di cui al precedente punto 6.b), deve contenere, a pena di esclusione: a) una busta recante la dicitura «documentazione», debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, contenente: A.1) l'istanza di partecipazione alla presente gara, redatta, pena l'esclusione, da tutte le imprese (anche da imprese mandanti in caso di riunione di imprese), resa in bollo, contenente la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. Tale istanza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (l'impresa può, a discrezione, usare il modello già predisposto dall'Università, polo scientifico didattico di Rimini), deve: avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; contenere le seguenti dichiarazioni: a) di essere iscritti nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 358/92) per l'attività oggetto del presente appalto, il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportare cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, residenza); b) che non esistono le cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92, come ivi individuate, espressamente riferita all'impresa e a tutti i legali rappresentanti; c) capacità economico-finanziaria: c.1) che l'importo globale del fatturato dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili è stato almeno pari a € 650.000,00; c.2) che l'importo del fatturato per forniture di arredo identiche a quelle oggetto dell'appalto, eseguite nell'ultimo triennio, è stato almeno pari a: € 500.000,00; d) capacità tecnica: d.1) l'elenco delle principali forniture di arredo, identiche a quelle oggetto dell'appalto, eseguite nell'ultimo triennio con la descrizione dell'esatto oggetto, del rispettivo importo, data e destinatario e l'espressa dichiarazione di regolare esecuzione delle stesse. Ai fini dell'ammissione alla presente gara, l'importo di almeno una delle predette forniture dovrà essere non inferiore a: € 125.000,00. Detto requisito non è frazionabile; e) di essere in grado di esibire, a propria cura e spese, campioni, fotografie, depliant, per ogni singolo componente di arredo, entro 15 giorni dalla richiesta dell'università, la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dell'università aggiudicatrice; f) di essere in grado di esibire, alla consegna degli arredi, i certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità e riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei prodotti offerti, con riferimento ai requisiti o norme indicati all'art. 31 dello schema di contratto e nel modulo per la presentazione delle offerte economiche, alla normativa UNI e/o ISO vigente; g) di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti, che disciplinano l'appalto in oggetto; h) di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nel bando di gara, nello schema di contratto e nei moduli per la presentazione dell'offerta, che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato; i) di aver consegnato la campionatura richiesta nei termini e con la modalità di cui all'art. 15 del presente bando; j) di aver preso visione degli elaborati di progetto depositati presso la Cartoleria Tecnica, piazza Agabiti n. 1, 47900 Rimini, tel. e fax 0541/52414, e-mail: cart.tecnica@libero.it e di avere effettuato, nei locali dove verrà eseguita la fornitura, un sopralluogo debitamente certificato dall'incaricato del polo; k) di aver preso visione delle condizioni tutte di esecuzione del presente appalto; in particolare di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro; l) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; oppure, (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99; m) che l'impresa si obbliga ad effettuare a favore dei lavoratori

dipendenti e, se cooperative anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località dove si svolgono gli stessi; *n*) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la presentazione dell'offerta; *o*) di essere disposti a dare inizio all'esecuzione della fornitura in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto; *p*) di impegnarsi a collaborare con il responsabile dell'esecuzione del contratto, al fine di agevolare l'esecuzione delle forniture sulla base del programma contrattuale; *q*) la descrizione della parte della fornitura da subappaltare, secondo le prescrizioni dell'art. 21 dello schema di contratto, di valore comunque non superiore al 30% dell'importo dell'appalto (L.V.A. esclusa). Al subappalto si applica la disciplina dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e dalla legge n. 415/98; *r*) di avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con le imprese di cui dichiara denominazione o ragione sociale e sede; *s*) di impegnarsi a stipulare, con le modalità indicate all'art. 11, comma 2, punto 14 dello schema di contratto, prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, una polizza assicurativa per danni a persone cose e sinistro, con massimale di € 1.549.370,70 e/o di fornire all'università prova di possedere detta polizza; *t*) per i soli consorzi: i consorzi di qualunque tipologia, oltre a dichiarare quanto indicato al punto *r*), devono dichiarare per quali consorziati essi concorrono; *u*) per le società cooperative: di essere iscritti nel registro prefettizio; *v*) per i soli consorzi di cooperative: di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione; *w*) di impegnarsi a individuare il soggetto incaricato del trattamento dei dati personali e a comunicarne il nominativo all'università prima della sottoscrizione del contratto; *x*) di accettare che l'università possa avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di risolvere il contratto eventualmente stipulato, nel caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/99, salvo che, ad avvenuta aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria non offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità e prezzo oggetto di convenzionamento. A.2) Nel caso in cui l'offerta economica e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa, deve essere presentata all'università, a pena di esclusione, (in originale o copia autenticata) la procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma. A.3) La cauzione provvisoria: nella misura indicata al precedente punto 8., rilasciata nelle forme indicate nell'art. 14 dello schema di contratto. A.4) Le imprese che occupano più di 35 dipendenti e le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 devono allegare, pena esclusione, la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. Qualora la certificazione sia anteriore alla data del presente bando, la stessa certificazione deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. Detta certificazione non potrà comunque essere di data anteriore a sei mesi rispetto alla data del presente bando. B) Una busta recante all'esterno la dicitura «offerta tecnica» debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, contenente a sua volta l'offerta tecnica. L'offerta tecnica consiste in un'ampia e dettagliata descrizione del materiale offerto e delle tecniche realizzative, con particolare riferimento agli elementi rilevanti ai fini della valutazione dei prodotti e dei materiali forniti. Detta descrizione deve, quindi, contenere l'indicazione di tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, nonché di tutti quei dati, illustrazioni, disegni ed altri elementi utili ai fini di una completa valutazione dei prodotti e dei materiali. L'offerta tecnica dovrà essere corredata dalla campionatura indicata al successivo punto 15., quale parte integrante dell'offerta stessa. Per tutti gli arredi proposti, l'offerente dovrà: elencare tipologie e quantità di materiali minuti di ricambio componenti degli arredi che l'impresa si impegna a consegnare alla stazione appaltante al termine della fornitura per consentire le operazioni di piccola manutenzione nel periodo di garanzia di cui all'art. 13 dello schema di contratto; allegare un catalogo tecnico di tutti e solo gli arredi proposti; allegare i certificati delle prove fisiche e prestazionali eseguite sui materiali componenti e sui prodotti finiti, con riferimento alle norme vigenti (UNI, ISO ecc); dichiarazione attestante la completezza della campionatura consegnata all'università e la data di presentazione. La predetta offerta deve essere redatta in bollo, nelle forme di legge, e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di riunione di imprese già formalizzata o

dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di riunione di imprese non ancora formalmente costituita. C) Una busta recante all'esterno la dicitura «offerta economica», debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria contenente a sua volta, a pena di esclusione, il modulo, in originale, predisposto dall'Università. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. Tale modulo va reso in bollo nelle forme di legge e sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di riunione di imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di riunione di imprese non ancora formalmente costituita. Il modulo dell'offerta economica va completato necessariamente con: i prezzi (indicati sia in cifre che in parola) che l'impresa o l'A.T.I. concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di forniture; il prodotto tra i prezzi unitari offerti e le quantità espresse nel modulo dell'offerta predisposto dall'Università; il prezzo complessivo offerto (indicato sia in cifre che in parola) determinato dalla somma dei sovraesposti prodotti. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato. Per le imprese riunite in associazione temporanea: se già formalmente costituite, devono presentare in allegato alla documentazione amministrativa di cui al punto A.1) e a pena di esclusione: 1) il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa che deve essere conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo; 2) dichiarazione rilasciata dall'impresa capogruppo concernente le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa capogruppo. Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di cui al punto A.1), onde consentire alla commissione la verifica prima dell'apertura delle offerte tecniche ed economica, se non ancora formalmente costituite, devono presentare a pena di esclusione: 1) l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente) qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; 2) l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa capogruppo. Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di cui al punto A.1), onde consentire alla commissione la verifica prima dell'apertura delle offerte tecniche ed economica; 3) l'offerta economica e tecnica sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. I requisiti di cui al punto 11., paragrafo A.1) lettere c.1) e c.2) devono essere dichiarati e posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i in misura non inferiore per ciascuna mandante al 10%. Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola; l'elenco di cui al precedente punto 11., paragrafo A.1), lett. d.1), deve essere prodotto e sottoscritto da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento; l'aver eseguito un contratto con oggetto identico a quello dell'unico lotto in gara e di importo non inferiore a quello di cui al punto 11. paragrafo A.1) lettera d.1), essendo requisito non frazionabile, deve essere posseduto da una qualunque delle imprese costituenti l'A.T.I.; il requisito di cui al precedente n. 11 paragrafo A.1) lettera s) deve essere dichiarato e posseduto da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; la dichiarazione di cui al precedente n. 11 paragrafo A.1) lettera q) deve essere resa soltanto dall'impresa capogruppo; la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 11. paragrafo A.3) deve essere presentata dalla sola impresa capogruppo; le imprese che partecipano alla gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti o consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara. Avvertenze: in ordine ai requisiti di cui al punto 11. paragrafo A.1) lettere c.1) e c.2) si applica anche l'art. 13, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92; a pena di esclusione dalla gara, non possono essere presi in esame, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti tecnici e soggettivi previsti dal presente bando al punto 11. paragrafo A.1) lett. a), b), c.1), c.2), d.1), i requisiti posseduti da imprese collegate, controllate a qualsiasi titolo all'impresa che presenta istanza di partecipazione alla presente gara; in ordine alle dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, contenute nell'istanza di partecipazione, l'accertamento definitivo in ordine all'effettivo possesso dei requisiti autodichiarati è effettuato dall'Università preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva in capo al soggetto aggiudicatario in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la stazione appaltante può procedere a verifiche anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti

hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto; per le dichiarazioni e documenti presentati da concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le forme previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92. 12. Validità temporale dell'offerta: 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a). 13. Criterio di aggiudicazione della fornitura: dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Si applicano i seguenti criteri di valutazione: a) caratteristiche estetico-funzionali: massimo punti 35; b) caratteristiche qualitative e costruttive: massimo punti 30; c) prezzo: massimo punti 25; d) assistenza tecnica e servizi successivi alla vendita ritenuti di interesse per la stazione appaltante come ad esempio: il prolungamento del periodo minimo di garanzia: massimo punti 10; totale: punti 100. Il punteggio relativo a ciascuna offerta è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i parametri a), b), c) e d). Risulta aggiudicatario della fornitura l'impresa che ottiene il punteggio più alto. L'attribuzione del punteggio di cui al punto a) è effettuata mediante l'utilizzo dei seguenti sottocriteri di valutazione: a.1) cura finitura: max punti 10; a.2) estetica: max punti 10; a.3) funzionalità: max punti 15; totale: punti 35. L'attribuzione del punteggio di cui al punto b) è effettuata mediante l'utilizzo dei seguenti sottocriteri di valutazione: b.1) qualità costruttiva: max punti 15; b.2) robustezza: max punti 15; totale: punti 30. Il calcolo dei punteggi di cui ai criteri a.1), a.2), a.3), b.1), b.2) avviene attribuendo a ciascuno di essi un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1, e cioè: eccellente: 1,0; molto buono: 0,8; buono: 0,6; discreto: 0,4; sufficiente: 0,2; insufficiente: 0,0. Il giudizio della commissione è formulato in base all'esame dell'offerta tecnica presentata. L'attribuzione del punteggio di cui al punto c) è effettuata mediante l'utilizzo della seguente formula matematica: punteggio offerta n prezzo offerta più bassa (diviso) prezzo offerta n (moltiplicato) 25. L'attribuzione del punteggio di cui al punto d) è effettuata mediante l'utilizzo della seguente formula: punteggio offerta n periodo di garanzia offerta n (diviso) periodo di garanzia più lungo offerto (moltiplicato) 10. Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo posto a base di gara e indicato al precedente punto 3.b). Procedura di esame delle offerte: 1) la gara è aggiudicata in unico lotto, in via provvisoria, in seduta pubblica, da un'apposita commissione nominata con delibera del Consiglio del polo scientifico didattico di Rimini e presieduta da un dirigente dell'ateneo; 2) la commissione procede in seduta pubblica: alla verifica dell'avvenuta presentazione della campionatura, quindi, all'apertura dei plichi e alla verifica della regolare presentazione delle buste in essi contenute; all'esame della documentazione amministrativa indicata al precedente punto 11., al fine di constatarne la conformità a quanto richiesto dal presente bando e dai suoi allegati. Durante le operazioni di apertura dei plichi, sono ammessi a formulare eventuali osservazioni i soggetti che esibiscono al presidente della commissione di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle imprese partecipanti alla gara; 3) concluse le predette verifiche, la commissione procede, in separata sede, all'esame e valutazione delle offerte tecniche e della campionatura, al fine dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri sopra esposti. Qualora ne ravvisi la necessità, la commissione può procedere ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92; 4) concluso il predetto esame, la commissione procede, in seduta pubblica, ad esaminare le offerte economiche delle sole imprese che abbiano presentato documentazione amministrativa, offerta tecnica e campionatura regolari e complete; 5) la commissione procede, quindi, in seduta pubblica, al calcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92. Successivamente l'Università procederà alla verifica delle offerte risultate in sospetto di anomalia e comunicherà i risultati alla commissione; 6) la commissione procede quindi, in seduta pubblica, a comunicare gli esiti delle verifiche delle offerte in sospetto di anomalia e ad adottare i conseguenti provvedimenti di ammissione e/o esclusione; 7) successivamente, la commissione procede, sempre in seduta pubblica, all'attribuzione dei punteggi, alla redazione di una graduatoria delle offerte esaminate e all'aggiudicazione provvisoria della gara. In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre ed in lettere dei prezzi unitari e/o del prezzo complessivo offerto, è ritenuta valida l'offerta contenente l'indicazione più vantaggiosa per l'Università, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24. In caso di offerte di pari valore, si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. n. 827/24. L'Università si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti al verificarsi di tali evenienze. L'Università si riserva di aggiudicare il presente appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta,

purché la stessa risulti congrua, a suo insindacabile giudizio. L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace, in via definitiva, soltanto dopo che l'Università abbia effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente bando, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le pubbliche amministrazioni. 14. Varianti: non sono ammesse varianti. 15. Campionatura: a) campioni: i concorrenti hanno l'obbligo di presentare, a pena di esclusione, entro il termine di cui al precedente punto 6.a), a propria cura e spese, la campionatura così come specificamente indicata all'art. 31 dello schema di contratto; b) luogo di consegna: la campionatura dovrà essere presentata in via Quintino Sella presso la sede del complesso L. B. Alberti, previo accordo con l'amministrazione del polo scientifico didattico di Rimini; c) modalità di consegna: ad ogni campione dovrà essere fissato un cartellino indicante la denominazione sociale dell'impresa, il codice articolo (come indicato nei vari moduli offerta), la dicitura «Offerta per il pubblico incanto della fornitura e posa in opera di arredi destinati al complesso L. B. Alberti del Polo scientifico didattico di Rimini» e la data di presentazione del campione stesso. Detti campioni devono essere consegnati disimballati e perfettamente funzionanti. I concorrenti devono farsi rilasciare dall'incaricato dell'Università, al ricevimento dei campioni, una dichiarazione attestante la completezza della campionatura consegnata e la data di presentazione; questa dichiarazione deve essere inserita, a pena di esclusione, nella busta contenente l'offerta tecnica, di cui al punto 11, lettera b); d) ritiro della campionatura. Espletata la gara, tutti i concorrenti, entro 10 giorni dalla richiesta dell'amministrazione, devono ritirare, a propria cura e spese, la campionatura presentata. Qualora l'impresa non ottemperi a tale incombenza entro il termine prefissato, il materiale stesso sarà considerato ceduto gratuitamente all'amministrazione che ne potrà liberamente disporre senza che occorrono ulteriori avvisi o messa in mora. 16. Cause di esclusione, riepilogo: a pena di esclusione dalla gara, le buste contenenti le offerte dovranno essere recapitate all'indirizzo di cui al punto 1. entro il termine indicato al punto 6.a). Costituiscono cause di esclusione la mancata presentazione o incompletezza in senso sostanziale di anche uno soltanto dei documenti, dichiarazioni, certificati richiesti al punto 11. In particolare, determina l'esclusione il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti minimi indicati al precedente punto 11. lettera A.1). La mancata presentazione, assieme all'istanza di cui al punto 11. lettera A.1), della fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore dà luogo a incompletezza della medesima dichiarazione tale da determinare l'esclusione dalla gara. Ugualmente determina l'esclusione dalla gara, la mancata presentazione della procura speciale di cui al punto A.2). Determina altresì l'esclusione dalla gara la mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, di cui al punto A.4). Determina in ogni caso l'esclusione il fatto che la documentazione, l'offerta economica e l'offerta tecnica non siano contenute in apposite buste debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e non risultino osservate le modalità di presentazione dell'offerta in precedenza indicate. Le imprese che partecipano a gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti o Consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara. Determina inoltre l'esclusione la mancata presentazione della campionatura. 17. Divieto di cessione: è fatto espresso divieto di cessione totale o parziale del contratto. 18. Facoltà dell'Università: l'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di risolvere il contratto eventualmente stipulato, in caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/99 salvo che, ad avvenuta aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria non offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità e prezzo oggetto di convenzionamento. Nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti al verificarsi di tali evenienze. 19. Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorge, ai sensi di legge, dalla data di ricevimento, da parte del vincitore, della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva del presente appalto. In caso di affidamento in subappalto, il relativo contratto deve essere depositato nei tempi e nei modi indicati all'art. 21 dello schema di contratto. In particolare l'impresa aggiudicataria, entro il più breve tempo possibile, comunque non superiore a 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà produrre con le modalità in essa contenute: tutta la documentazione richiesta dall'Università a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni; deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 14 dello schema di contratto; indicazione dell'istituto bancario e del c/c presso il quale l'Università dovrà effettuare i pagamenti; indicazione del nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali; versamento della somma, quantificata dall'Università, necessaria per il pagamento delle imposte di bollo

e registrazione degli atti di gara e contrattuali; modello GAP debitamente compilato per la parte di competenza. Per la formale stipulazione del contratto l'impresa deve presentarsi nel giorno e luogo che saranno successivamente comunicati dall'università. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria: a) non esegua tempestivamente gli adempimenti di cui sopra; b) non si presenti nel luogo ed alla data fissati per la stipula del contratto definitivo; c) rinunci all'appalto aggiudicatosi; d) non produca i documenti comprovanti l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 14 dello schema di contratto; e) non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara, ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni presentate; l'Università si riserva la facoltà di dichiararla decaduta e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria, ovvero di indire una nuova gara, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle maggiori spese derivanti all'università in conseguenza del ricorso al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero al nuovo aggiudicatario, in caso di esperimento di nuova gara, nonché dell'obbligo di risarcimento di ogni ulteriore spesa sostenuta dall'università. Si provvederà al recupero di tale somma mediante rivalsa sulla cauzione provvisoria. 20. Tutela della privacy: i dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'ateneo, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e sono archiviati in locali dell'ente ai sensi dell'art. 27 della legge n. 675/96. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge. Il responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Susi Poli, responsabile amministrativo del polo scientifico didattico di Rimini. 21. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'arch. Maurizio Capra, vice-dirigente presso l'Ufficio tecnico del polo scientifico didattico di Rimini. 22. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 9 aprile 2002. 23. Data invio del bando alla U.E.: 9 luglio 2002. 24. Data di ricevimento del bando: 9 luglio 2002. 25. Accordo GATT: i concorrenti appartenenti a Paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Il presidente: prof. Gianfranco Capodaglio.

C-22779 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera Padova

Padova, via N. Giustiniani n. 1

Prot. gen. 035317.

Avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che in data 6 maggio 2002 è stato esperimento un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «completamento e ristrutturazione del corpo centrale, lato sud, secondo lotto, dell'Ospedale Giustiniano» con importo a base d'asta di € 3.331.147,00 I.V.A. esclusa, di cui € 92.962,24, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Data delibera di aggiudicazione: 6 giugno 2002.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno partecipato alla gara n. 43 imprese.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese tra la Cooperativa Cellini Soc. a r.l. di Prato ed il Consorzio Toscano Costruzioni S.c.r.l. di Firenze, con il ribasso del 15,57%. Importo netto di aggiudicazione € 2.826.961,63 comprensivo di € 92.962,24 per oneri di sicurezza.

Durata dell'appalto: 700 giorni.

Direttore dei lavori: arch. Antonio Tombola.

Padova, 5 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-22699 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda ospedaliera Padova

Padova, via N. Giustiniani n. 1

Prot. gen. 035312.

Avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che in data 13 maggio 2002 è stato esperimento un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati dell'Azienda ospedaliera di Padova, opere da pittore, con importo a base d'asta di € 2.650.000,00 I.V.A. esclusa, di cui € 50.000,00, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Data delibera di aggiudicazione: 6 giugno 2002.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno partecipato alla gara n. 22 imprese.

Aggiudicataria: ditta C.M., consorzio Milanese S.c.a.r.l. di Milano, con il ribasso del 23,45%. Importo netto di aggiudicazione € 2.138.401,37, comprensivo di € 50.000,00 per oneri di sicurezza.

Durata dell'appalto: 2 anni.

Direttore dei lavori: ing. Giovanni Spina.

Padova, 5 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-22698 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto di bando di gara - Licitazione privata

Amministrazione aggiudicante: Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36, 31033 Castelfranco Veneto (TV), telefono 0423/7354, fax 0423/735579, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481880268.

Oggetto dell'appalto: fornitura 180.000 litri di gasolio per riscaldamento.

Il Comune, a norma dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 aggiudicherà la fornitura alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri indicati nel bando integrale di gara.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 22 agosto 2002 secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche, via fax, allo stesso indirizzo.

Per informazioni rivolgersi al Settore finanziario, Sezione economato, del Comune di Castelfranco Veneto, tel. 0423/735561, fax 0423/735579.

Il dirigente del settore finanziario:

Alberto Gerarduzzi

C-22733 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto l'esito della gara per il noleggio di materiale informatico per le scuole del territorio provinciale progetto P.O.R. 2000/2006: partecipanti n. 13; esclusi n. 2, aggiudicataria Sapi S.r.l. di S. Giovanni Teatino (CH), ribasso 28,22%.

Pescara, 5 luglio 2002

Il dirigente: geom. Giampiero Leombroni.

C-22784 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 si rende noto l'esito della gara per i lavori di completamento SP Lungofino, lotto B: partecipanti n. 102, 8 esclusi, aggiudicataria Becci S.a.s di Pescara ribasso del 22,727%, soglia di anomalia 22,754%. Esito completo sul sito www.provincia.pescara.it

Il dirigente: ing. Giuseppe Melilla.

C-22785 (A pagamento).

**COMUNE DI SINNAI
(Provincia di Cagliari)**

Avviso di asta pubblica per l'appalto triennale del servizio di gestione dei beni culturali comunali.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b), comma 1, decreto legislativo n. 157/95 e succ.mod.

Oggetto dell'appalto: vedi art. 1, capitolato d'oneri.

Importo appalto: annuo € 54.426,00 pari a € 163.278,00 per il triennio.

Termini di presentazione dell'offerta: ore 13 del 6 agosto 2002.

Il bando di gara integrale, cui si fa rinvio per le condizioni e le modalità di partecipazione è affisso all'albo pretorio del Comune, e sul sito internet www.comune.sinnai.ca.it unitamente al capitolato speciale d'oneri ed al progetto triennale integrato di gestione dei beni culturali comunali.

Sinnai, 9 luglio 2002

Il funzionario responsabile:
rag. Angelo Cappai

C-22780 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)**

Bando di gara

1. Ente concedente: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/346727-25, fax 0742/330270.

2. Procedura di gara: art. 37-*quater* della legge n. 109/94 e ss.mm. per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione lavori e gestione delle opere di cui al successivo punto 4, mediante procedura negoziata previa gara di licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b) della legge citata, sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore.

3. Luogo di esecuzione: Foligno.

4. Oggetto della concessione: progettazione definitiva, esecutiva e esecuzione lavori di ampliamento del Cimitero di S. Maria in Campis in Foligno, degli impianti, di tutte le opere di urbanizzazione connesse e relative sistemazioni a verde nonché la relativa gestione di cui al successivo punto 7. Sono a carico del concessionario anche le procedure espropriative delle aree interessate all'ampliamento e relativi oneri. Sono altresì a carico del concessionario per tutta la durata della concessione la custodia, la pulizia e manutenzione delle aree verdi, delle aree destinate a parcheggio, l'esecuzione, in favore degli utenti, dei servizi cimiteriali come previsti e disciplinati dal Comune di Foligno, il recupero e trasporto, con personale di pronta reperibilità, fino al luogo disposto dall'autorità giudiziaria delle salme decedute per morte violenta, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere realizzate.

5. Importo dei lavori: ai soli fini di una iniziale stima dei lavori e dell'individuazione dei requisiti dei soggetti ammessi a presentare richiesta di partecipazione alla licitazione privata, l'importo dei lavori oggetto della concessione viene indicato in complessivi € 6.281.499,38 al netto di I.V.A., il valore dell'investimento viene indicato in complessivi € 6.482.000.

6. Categorie delle opere: categoria prevalente OG1.

7. Durata della concessione: la durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà comunque essere inferiore ad anni 15 (quindici) e superiore ad anni 30 (trenta) con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione di concessione.

8. Corrispettivo per il concessionario: esso consisterà unicamente nella gestione delle seguenti opere da realizzare:

concessione a terzi n. 1325 loculi;

concessione a terzi n. 130 tombe a cielo coperto per 1170 posti;

concessione a terzi n. 80 tombe ipogee per 800 posti;

concessione a terzi n. 6 box commerciali;

introiti servizi cimiteriali.

9. Termine esecuzione delle opere e di inizio gestione: le opere oggetto di concessione (tombe, loculi, box commerciali) dovranno essere realizzati sulla base del fabbisogno annuale per quanto concerne i loculi e della domanda per quanto concerne le tombe e i box commerciali. Relativamente ai loculi, inoltre, dovrà essere stabilmente assicurata, ad eccezione dell'ultimo anno, la disponibilità di una giacenza media di n. 10 posti.

I termini relativi all'esecuzione delle opere generali (opere murarie, impianto di illuminazione, sistemazione verde, sistemazione forno inceneritore, spostamento cavo) saranno indicati dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni dell'offerta e comunque non superiori a 5 anni dalla data di inizio lavori.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

A) valore tecnico estetico delle soluzioni progettuali proposte in variante al progetto preliminare posto a base di gara riferite agli elementi di cui alla tavola riassuntiva «Prescrizioni della conferenza di servizi» e relativo verbale, punti 30 di cui:

a) punti 10, per sistemazioni esterne (pavimentazione e interventi a verde);

b) punti 6, forma e tipologie delle tombe gentilizie;

c) punti 5, per finiture e modifiche palazzina servizi;

d) punti 5, materiali per infissi e strutture metalliche;

e) punti 4, funzionalità (impianto distribuzione acqua, irrigazione);

B) modalità di gestione del servizio di cui all'art. 9 della convenzione: punti 10;

C) riduzione dei tempi di esecuzione delle opere generali: punti 15 (tempo massimo previsto 5 anni);

D) rendimento esplicitato mediante offerta di un canone annuo di concessione: punti 15;

E) durata della concessione, punti 15 da attribuire in modo proporzionalmente crescente a partire dalla durata minima di 15 anni e sino alla durata massima di 30 anni;

F) ribasso percentuale sulle tariffe di concessioni indicate al successivo punto 11: punti 15.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Importi di concessione: le tariffe massime previste per le concessioni sono le seguenti:

tombe: € 3.718,49 (L. 7.200.000) a posto;

loculi: € 1.291,14 (L. 2.500.000) a posto;

manufatti destinati ad attività commerciali € 30.987,41/cad. (L. 60.000.000).

I corrispettivi per i servizi cimiteriali quali tumulazione, estumulazione, traslazione, ecc. sono stati stabiliti dal Comune di Foligno con delib. di G.C. n. 556 del 29 dicembre 2001. Le tariffe, ad eccezione dei corrispettivi per servizi cimiteriali, sono in ogni caso soggette a aggiornamento applicando la variazione registrata, a livello nazionale, dell'indice Istat del costo di costruzione di un fabbricato residenziale tra il mese di giugno 2002 e la data di cessione del manufatto.

12. Termini e modalità per la domanda di partecipazione: entro le ore 13 del 13 agosto 2002; le domande devono essere inviate al Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 a mano o per posta indirizzate all'indirizzo di cui al punto 1.; inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro 60 giorni dalla scadenza del termine di pervenimento delle domande di partecipazione;

13. Soggetti ammessi: possono presentare domanda di partecipazione tutti i soggetti singoli o associati di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 14.

14. Requisiti di partecipazione:

ipotesi A, se il concorrente intende eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa dovrà possedere attestazione SOA categoria OG1 per classifica rapportata all'importo dei lavori che l'impresa intende eseguire direttamente. Dovrà altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque esercizi finanziari non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di servizi affini (servizi cimiteriali) a quelli previsti dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di almeno un servizio affine (servizi cimiteriali) a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto dall'intervento;

ipotesi B, in alternativa ai requisiti previsti alle lettere c) e d) dell'ipotesi A.

I requisiti di cui ai punti a) e b) dell'ipotesi A dovranno essere posseduti in misura doppia;

ipotesi C, se il concorrente non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, deve possedere esclusivamente i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dell'ipotesi A.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio i requisiti previsti alle lettere a) e b) del presente punto ipotesi A, devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il concorrente dovrà dichiarare in preselezione la percentuale che intende eseguire direttamente e quella che appalterà a terzi (minimo 30%). L'impresa alla quale il concessionario affidi l'esecuzione del 30% dei lavori o una quota superiore dovrà possedere i requisiti necessari, in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per i lavori da eseguire.

15. Società di progetto: l'aggiudicatario potrà costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 37-*quinquies*, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile.

16. Lavori da affidare a terzi: fermo restando quanto previsto al punto 14. Il concessionario è tenuto ad appaltare a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, una percentuale minima del 30% dei lavori oggetto della concessione.

17. Cauzioni e assicurazioni: alla presentazione dell'offerta è richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'intervento avente validità di almeno 180 giorni con la precisazione che tale durata è da intendersi automaticamente prorogata sino all'effettivo svincolo con lettera della stazione appaltante concluse le procedure di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. a) e b); cauzione pari a € 42.349,46 per garantire il rimborso delle spese sostenute dal promotore nella predisposizione del progetto avente la medesima durata.

18. Procedura negoziata: si procederà all'aggiudicazione mediante una procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

19. Altre informazioni:

a) sono richiesti i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche e integrazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e ss.mm. L'esecutore è tenuto a stipulare nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui agli artt. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata pari all'importo dei lavori e per la responsabilità civile terzi per un massimale pari a € 500.000;

c) non sono ammesse a partecipare imprese fra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge n. 109/94 il concessionario qualora non esegua direttamente o tramite imprese controllate le opere di cui al presente bando, dovrà prioritariamente, attraverso pubblico incanto o licitazione privata, e comunque nel rispetto della vigente normativa, appaltare a terzi in possesso dei requisiti di qualificazione i lavori oggetto della concessione.

20. Responsabile del procedimento: dott. Vincent Ottaviani.

21. Documentazione di gara: è obbligatoria la presa visione del progetto preliminare presentato dal promotore da effettuarsi presso l'Ufficio di direzione, via Nazario Sauro n. 4/c edificio «Le Scale», tel. 0742/330337.

22. Non pubblicato avviso di preinformazione.

23. Data invio e ricevimento al G.U.C.E.: 4 luglio 2002.

Foligno, 4 luglio 2002

Il segretario generale supplente:
dott. Luigi Battisti

C-22782 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Comando Aeronautica Militare Roma Quartier generale

Procedura negoziata U.E.

1. Comando Aeronautica Militare Roma, Quartier generale, Servizio amministrativo, Nucleo contratti, viale Università n. 4, 00185 Roma. Tel. 0039649866064, fax 0039649866065.

2. Oggetto appalto: corsi di addestramento professionale per operatori ed istruttori antincendio dell'A.M. sulle tecniche di intervento A/I, di pronto soccorso e salvataggio, con raccolta di offerte segrete di sconto unico percentuale sull'importo posto a base di gara dall'amministrazione pari a € 254.240,00 I.V.A. esente;

categoria di servizio: capitolo 24;

C.P.C. - 92.

3. Luogo di esecuzione: Italia.

4.a) Riservata imprese abilitate all'effettuazione dei corsi per il rilascio dell'idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di «addetto antincendio» (rischio elevato) ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e del D.M. 10 marzo 1998.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 626/1994; decreto legislativo n. 157/1995; D.M. 10 marzo 1998; D.M. n. 200/2000.

4.c) —.

5. Divieto di presentare offerte per una parte del servizio.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Inizio corso 7 ottobre 2002; termine corso 18 ottobre 2002.

9. Ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, giusto disposto art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate dovranno indicare, sommariamente, sede formulazione domanda e, dettagliatamente, sede presentazione offerta, modalità esecuzione frazionata servizio fra associate. Imprese partecipanti come associate dovranno presentare documentazione successivo punto 8. e non potranno formulare richiesta partecipazione a titolo individuale.

10.a) —.

10.b) Termine presentazione domande: 26 agosto 2002.

Richiesta partecipazione, redatta su carta legale, dovrà indicare elementi essenziali per univoca individuazione ditta nonché essere sottoscritta da persona preposta impegnarla legalmente. Richiesta dovrà essere completa documentazione punto 8. pena inammissibilità ed inserita in apposito plico chiuso recante corretta dicitura oggetto appalto.

Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede attestazione apposta sul plico a cura Ufficio postale Ministero (caso invio per posta) ovvero segreteria Servizio amministrativo, Comaer, Quartier generale, dal lunedì al venerdì, ore 9 ore 12 (caso consegna a mano). Domande partecipazione anticipate fax o telefono, dovranno essere confermate per lettera entro termine suindicato;

c) indirizzo spedizione: Comaer, Quartier generale, Servizio amministrativo, Nucleo contratti, viale Università n. 4, 00185 Roma;

d) domande e documentazione dovranno essere redatte ovvero certificate in lingua italiana.

11. Importo cauzione garanzia offerta: 5% importo complessivo; importo cauzione garanzia commessa: 10% importo contrattuale;

12. Documentazione:

insussistenza cause esclusione ex art. 12, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche;

possesso requisiti ex artt. 13, 14, 15 e 17 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche. Suddetti elementi informativi, qualora dichiarati, possono essere resi anche attraverso autocertificazione decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 purché sottoscritta da soggetto preposto impegnare legalmente impresa;

non si procederà stipula contratto accertamento cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

amministrazione riserva facoltà disporre verifiche per valutare effettività e sufficienza capacità tecnica-economica-finanziaria.

13. Società prescelta: Società Antincendio Prevenzione Tecnologia S.r.l., viale Matteotti n. 60, 27100 Pavia.

14. Altre informazioni: possibile ricevere informazioni nonché visionare normativa presso Comaer, Quartier generale, Servizio amministrativo, Nucleo contratti, viale Università n. 4, 00185 Roma (tel. 0039649866064).

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazione CE 12 luglio 2002.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
cap. C.C.r.n. Giuseppe Bevivino

C-22776 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto del bando di gara n. 55/02

Sono indette tre distinte licitazioni private ai sensi del vigente decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento del servizio di appoggio socio-educativo per famiglie con minori (1° lotto, Circoscrizioni 4^a e 5^a per un totale di € 272.197,96; 2° lotto, Circoscrizioni 1^a, 2^a e 3^a per un totale di € 287.582,40; 3° lotto, Circoscrizioni 6^a, 7^a e 8^a, per un totale di € 218.352,35). La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 26 luglio 2002. I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può essere richiesto, unitamente al modello per l'autocertificazione, all'Ufficio contratti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Verona, 11 luglio 2002

Il dirigente del centro di responsabilità socio-assistenziale:
dott. Stefano Molon

C-22788 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per la Lombardia

Avviso di rettifica

L'avviso M-5523 riguardante appalto n. 081/2002 pubblicato nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002 alla pag. 64, dove è scritto:

categoria prevalente OG11; classifica IV;

leggasi:

categoria prevalente OG11; classifica V.

Il dirigente: dott. Giuseppe Serra.

M-5656 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Ivrea (TO)

Avviso di annullamento bando di gara

Si comunica che il bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ampliamento, riconversione e messa a norma dell'ospedale di Castellamonte, di importo complessivo dei lavori, al netto dell'I.V.A., di € 5.960.138,44 oltre € 77.974,96 per oneri per la sicurezza, per complessivi € 6.038.113,40, è annullato per le seguenti motivazioni:

1) importo a base d'asta è da considerarsi sottosoglia e non prassoglia;

2) a dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità deve essere presentata dalle imprese che sono classificate, nell'ambito delle categorie loro attribuite, per appalti di importo pari al livello VI e non dalle imprese classificate per appalti di importo pari al livello V.

Si comunica, inoltre, che a strettissimo giro di tempo verrà emanato il bando di gara sostitutivo con le modalità previste per importi di lavoro sottosoglia comunitaria ed in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (c.d. regolamento «Bargone»).

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Rizzo

C-22725 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI JACURSO (Provincia di Catanzaro)

Autorizzazione all'occupazione in via temporanea e d'urgenza degli immobili interessati dai lavori di costruzione strada tangenziale Basile - Castanò.

Con delibera G.C. n. 82 del 5 luglio 2002, dichiarata i. e., è stata autorizzata a favore del Comune di Jacurso l'occupazione in via temporanea e d'urgenza, ai sensi e per gli effetti della legislazione nazionale e regionale vigenti, dei seguenti immobili interessati dai lavori di costruzione strada tangenziale Basile-Castanò, censiti nel Comune di Jacurso:

Mazzei Antonio fu Antonio, foglio 1, partita 353, mappale 1196, superficie da occupare mq 769;

Ciliberto Sebastiano, foglio 3, partita 26, mappale 233, superficie da occupare mq 1009;

Ciliberto Ippolita, Ciliberto Angela, Ciliberto Giovanni, Ciliberto Giuseppe e Ciliberto Rosetta, foglio 3, partita 17, mappale 1501, superficie da occupare mq 1050.

Faga Raffaele, foglio 3, partita 2016, mappali 351, 733, superficie da occupare mq 850.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della delibera citata e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data di immissione nel possesso.

L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari suddetti verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti.

Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso è stato nominato il tecnico ing. Lucio Todaro di Catanzaro.

Il segretario comunale:
dott.ssa Currado Concetta Felicita

C-22892 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA
Unità di direzione edilizia civile e patrimonio
Servizio espropriazioni

(Decreto n. 2/2002/ED Prot. n. 12749 del 2 maggio 2002). *Espropriazione per pubblica utilità per i lavori di: s.p. 3 «Tirrena». Lavori di sistemazione dell'incrocio lungo via Scotellaro nell'abitato di Lauria. Fondi di bilancio provinciale 1996. Espropriazione definitiva di immobili.*

Il dirigente,

Visto l'art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'art. 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera di giunta provinciale n. 54 del 2 febbraio 1999 con la quale veniva approvato il progetto generale esecutivo dei lavori di: s.p. 3 «Tirrena». Lavori di sistemazione dell'incrocio lungo via Scotellaro nell'abitato di Lauria;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 12/99/E, prot. n. 7797 del 24 novembre 1999 con il quale la Provincia di Potenza autorizzava l'impresa Costruzioni Carlomagno Francesco S.r.l. da Lauria (PZ) ad occupare d'urgenza gli immobili riportati nel piano particellare grafico e descrittivo allegati al progetto;

Visti i verbali stato di consistenza ed immissione nel possesso re-datti entro il termine previsto nel decreto di occupazione d'urgenza;

Visto il decreto di indennità di espropriazione n. 1/2000/ID, prot. n. 26688 del 22 settembre 2000 con il quale si stabiliva l'indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta esproprianda;

Vista la determinazione n. 30 dell'11 gennaio 2002 con la quale la Provincia di Potenza approvava il verbale di bonario accordo e liquidava l'indennità accettata alla ditta esproprianda;

Vista la L.R. 31 agosto 1995, n. 60;

Decreta:

è pronunciata a favore della Provincia di Potenza l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito riportati, necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto, di proprietà della ditta:

1) Pittella Costruzioni S.a.s. di Mario Pittella, partita I.V.A. n. 01117830768, proprietaria, partita n. 238341, foglio n. 91, particella n. 1346, superficie mq 28, indennità di espropriazione € 725,34, mandato di pagamento n. 1282 del 5 febbraio 2002.

Gli immobili espropriati vengono acquisiti al Demanio della Provincia di Potenza.

Il presente decreto verrà, registrato presso l'agenzia delle entrate di Potenza, trascritto presso l'agenzia del territorio di Potenza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e notificato alla ditta interessata.

Inoltre verranno curati gli adempimenti di legge agli effetti della voltura catastale degli immobili espropriati.

Potenza, 2 maggio 2002

Il dirigente: arch. Rocco Sabatella.

C-22748 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA
Unità di direzione edilizia civile e patrimonio
Servizio espropriazioni

(Decreto n. 3/2002/ED Prot. n. 13253 del 7 maggio 2002). *Espropriazione per pubblica utilità per i lavori di: s.p. n. 19 «Moliternese». Lavori di manutenzione e riqualificazione funzionale. L.R. n. 31/97 e bilancio provinciale. Espropriazione definitiva di immobili.*

Il dirigente,

Visto l'art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'art. 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera di giunta provinciale n. 55 del 7 febbraio 2000 con la quale veniva approvato il progetto generale esecutivo dei lavori di: s.p. n. 19 «Moliternese». Lavori di manutenzione e riqualificazione funzionale;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 3/2001/E, prot. n. 15654 del 18 giugno 2001 con il quale la Provincia di Potenza autorizzava l'impresa Costruzioni Carlomagno Francesco S.r.l. da Lauria (PZ) ad occupare d'urgenza gli immobili riportati nel piano particellare grafico e descrittivo allegati al progetto;

Visti i verbali stato di consistenza ed immissione nel possesso re-datti entro il termine previsto nel decreto di occupazione d'urgenza;

Visto il tipo di frazionamento n. 3106 approvato dall'agenzia del territorio di Potenza in data 24 settembre 2001;

Visto il decreto di indennità di espropriazione n. 2/2001/ID, prot. n. 25332 del 4 ottobre 2001 con il quale si stabilivano l'indennità di occupazione d'urgenza e di espropriazione da corrispondere alla ditta esproprianda;

Vista la determinazione n. 716 del 5 aprile 2002 con la quale la Provincia di Potenza disponeva il deposito delle indennità notificate ma non accettate c/o la Cassa DD.PP.;

Vista la L.R. 31 agosto 1995, n. 60;

Decreta:

è pronunciata a favore della Provincia di Potenza l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito riportati, necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto, di proprietà della ditta:

1) Comune di Moliterno, codice fiscale n. 83000810768, proprietario, partita n. 12, foglio n. 29, particella n. 305, superficie mq 290, indennità di espropriazione € 113,96, mandato di pagamento per il deposito di indennità non accettata c/o la cassa DD.PP. n. 4709 del 29 aprile 2002.

Gli immobili espropriati vengono acquisiti al demanio della Provincia di Potenza.

Il presente decreto verrà, registrato presso l'agenzia delle entrate di Potenza, trascritto presso l'agenzia del territorio di Potenza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e notificato alla ditta interessata.

Inoltre verranno curati gli adempimenti di legge agli effetti della voltura catastale degli immobili espropriati.

Potenza, 7 maggio 2002

Il dirigente: arch. Rocco Sabatella.

C-22749 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Vol. 777/02.

Il sottoscritto cancelliere comunica che con decreto in data 11 giugno 2002, cron. 2994, il Tribunale autorizza, con esonero della pubblica amministrazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento, il magistrato per il Po di Parma, Ufficio operativo di Parma, a pagare direttamente la somma dovuta a titolo di indennità di espropriazione, di cui alla liquidazione definitiva a favore di:

affittuario Catellani Ulisse, codice fiscale CTTLLSS72S15G337R, nato a Parma il 15 novembre 1972 con recapito in Parma, strada Baganzolino n. 16, concordata in (L. 5.157.000) € 2.663,37;

Dispone:

la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 391 del 20 marzo 1968.

Lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento degli adempimenti di cui al citato art. 1 della legge n. 391 del 20 marzo 1968, qualora non venga proposta opposizione da terzi.

Parma, 1° luglio 2002

Il cancelliere: dott. Paola Morge.

C-22685 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Vol. 778/02.

Il sottoscritto cancelliere comunica che con decreto in data 11 giugno 2002, cron. 2995, il Tribunale autorizza, con esonero della pubblica amministrazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento, il magistrato per il Po di Parma, Ufficio operativo di Parma, a pagare direttamente la somma dovuta a titolo di indennità di espropriazione, di cui alla liquidazione definitiva a favore di:

affittuaria Sommi Egida, codice fiscale SMMGDE23P48L299J, nata a Torrile (PR) l'8 settembre 1923 con recapito in Parma, via Mantova n. 34, concordata in (L. 36.312.000) € 18.753,58;

Disponce:

la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 391 del 20 marzo 1968.

Lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento degli adempimenti di cui al citato art. 1 della legge n. 391 del 20 marzo 1968, qualora non venga proposta opposizione da terzi.

Parma, 1° luglio 2002

Il cancelliere: dott. Paola Morge.

C-22686 (A pagamento).

**COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)***Avviso di deposito atti per costituzione servitù permanente*

Si rende noto che presso l'albo pretorio del Comune sono depositati per giorni quindici consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso gli atti relativi al procedimento finalizzato alla costituzione di una servitù permanente per l'esecuzione dei lavori di alimentazione idrica e rete fognaria ospedale Bambin Gesù il cui progetto esecutivo approvato con deliberazione G. C. n. 369/2001, è visionabile presso l'Area gestione del territorio, in largo dello Spinarello n. 14.

Gli atti relativi alla costituzione della servitù, che interessano le particelle catastali di seguito elencate: foglio 303: part. 5, 12, 4; foglio 304: part. 14, 4; foglio 305: part. 1296, 3, 5, 6, 1447, sono visionabili presso l'Area pianificazione del territorio, sita in via della Scafa n. 143 in Fiumicino cap 00054, e presso l'albo pretorio del Comune di Fiumicino.

Area pianificazione del territorio:
ing. Massimo Guidi

S-18023 (A pagamento).

**COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)***Avviso di deposito atti di esproprio*

Si rende noto che presso l'albo pretorio del Comune sono depositati per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso gli atti relativi al procedimento espropriativo per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di due parcheggi a servizio del polo scolastico localizzato in località Maccarese il cui progetto preliminare, approvato con deliberazione C.C. n. 70/2002, è visionabile presso l'Area gestione del territorio, in largo dello Spinarello n. 14.

Gli atti d'esproprio, che interessano le particelle catastali di seguito elencate: foglio 327: part. 1/p, foglio 326: part. 83/p, sono visionabili presso l'Area pianificazione del territorio, sita in via della Scafa n. 143 in Fiumicino cap 00054, e presso l'albo pretorio del Comune di Fiumicino.

Area pianificazione del territorio:
ing. Massimo Guidi

S18024 (A pagamento).

GLEISMAC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Gazzo di Bigarello (MN)

in nome e per conto di

**ANAS - Ente Nazionale per le Strade
Comp.to della viabilità per il Lazio
Provincia di Roma - Comune di Roma
Autostrada del G.R.A.**

Oggetto: lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia, lotto 18b.

Espropriazioni per causa di pubblica utilità. Autorizzazione giudiziaria del Tribunale civile di Roma al pagamento diretto delle indennità a favore di:

1) Immobiliare Gelsi S.r.l. con sede in Roma. Immobili distinti in catasto al foglio 1004, p.lle 617. Disposizione autorizzativa R.G. n. 54 del 30 ottobre 2001;

2) Callari Riccardo nato a Roma il 24 giugno 1934. Immobili distinti in catasto, foglio 1004, p.lle 622. Disposizione autorizzativa R.G. n. 74 del 30 ottobre 2001;

3) I.N.P.D.A.I. con sede in Roma. Immobili distinti in catasto al foglio 978, p.lle 903, 924. Disposizione autorizzativa R.G. n. 97 del 15 gennaio 2002;

4) Comune di Roma domiciliato in, piazza del Campidoglio n. 1 Roma. Immobili distinti in catasto al foglio 1004, p.lle 620, 78; e al foglio 978, p.lle 921, 917, 918, 933, 974, 976, 912, 52, 931, 936. Disposizione autorizzativa R.G. n. 39107 - 10 luglio 2002.

Roma, 11 luglio 2002

Gleismac Italiana S.p.a.: geom. Cesare Cannilla.

C-22755 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****WYETH LEDERLE - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 luglio 2002). Estratto provvedimento: UPC/I/1785/2002.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: MENINGITEC.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino di sospensione iniettabile da 0,5 ml - A.I.C. n. 035438011/M;

10 flaconcini di sospensione iniettabile da 0,5 ml - A.I.C. n. 035438023/M.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0356/001/V006.

Tipo di modifica: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-17958 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2202.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).
Specialità medicinale: ZOTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «30 mg capsule» 14 capsule - A.I.C. n. 028775017;
- «15 mg capsule» 14 capsule - A.I.C. n. 028775029;
- «30 mg capsule rigide» 28 capsule - A.I.C. n. 028775031;
- «30 mg capsule rigide» 35 capsule - A.I.C. n. 028775043;
- «15 mg capsule rigide» 28 capsule - A.I.C. n. 028775056;
- «15 mg capsule rigide» 35 capsule - A.I.C. n. 028775068.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea: adeguamento delle specifiche relative a microsfele di zucchero e Polisorbato 80 alle corrispondenti monografie della Farmacopea europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-17956 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2598.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connell, Newbridge - Co. Kildare, Irlanda.

Specialità medicinale: EFEXOR compresse e capsule.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 28 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 028831016; *
- 28 compresse da 37,5 mg - A.I.C. n. 028831028;
- 14 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 028831030;
- 14 compresse da 75 mg - A.I.C. n. 028831042;
- 14 capsule da 75 mg - A.I.C. n. 028831055;
- 10 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 028831067.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Ter - Ulteriore fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza, indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Aprilia, 10 luglio 2002

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-17957 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.

Ercolano (NA), via sacerdote Benedetto Cozzolino n. 77

Codice fiscale n. 00467860631

Partita I.V.A. n. 01242371217

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/527.

Titolare: LA.FA.RE. S.r.l., via sac. Benedetto Cozzolino n. 77, Ercolano.

Specialità medicinale: FONICID.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere 1 g + 1 fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 029412020.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società Special Product's Line S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Campobello n. 15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Gennaro Marfè.

S-18002 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2550.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: EPSODIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «250 U.I./5 ml soluzione per pervietà dei cateteri» 10 fiale 5 ml - A.I.C. n. 034630018;
- «300 U.I./3 ml soluzione per pervietà dei cateteri» 10 fiale 3 ml - A.I.C. n. 034630020;
- «500 U.I./2 ml soluzione per pervietà dei cateteri» 10 fiale 2 ml - A.I.C. n. 034630032.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione, da «Temperatura ≤ 30°C al riparo dalla luce» a «Nessuna particolare precauzione per la conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-17947 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2656.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: OSSITOCINA BIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5 U.I./1 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso e intramuscolare» 6 fiale 1 ml - A.I.C. n. 032872018.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione, da «Conservare a temperatura non superiore a 22°C, al riparo dalla luce» a «Conservare a temperatura non superiore a 25°C e nel contenitore ben chiuso».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-17948 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 luglio 2002). Provvedimento UPC/I/1806/2002.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, Sermoneta (LT), (già Bristol-Myers Squibb Pharma Italia S.r.l., variazione depositata presso il Ministero della salute il 5 giugno 2002).

Specialità medicinale: NEUROLITE.

Confezione e numero di A.I.C.:

kit preparazione tecnezio TC-99M bicusato - A.I.C. n. 028847010/M.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica titolare (solo per l' Italia) da Dupont Pharma Italia S.r.l. a Bristol-Myers Squibb Pharma Italia S.r.l.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dr. Sandro Imbesi.

S-18009 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2867.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: MAXIPIME.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg/1,5 ml, polvere e solvente per sol. iniettabile - A.I.C. n. 028899019;

1000 mg/3 ml, polvere e solvente per sol. iniettabile - A.I.C. n. 028899021;

2000 mg/10 ml, polvere e solvente per sol. iniettabile - A.I.C. n. 028899033.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria processo produzione principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta al sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-18010 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 24 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2745.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., codice fiscale n. 03004600965.

Specialità medicinale: INITISS PLUS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg. + 12,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 029116011.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea e conseguenti; 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 luglio 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-22783 (A pagamento).

UPSA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2853.

Titolare: Upsa S.p.a., via V. Maroso n. 50, 00143 Roma.

Specialità medicinale: CEPIMEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg/1,5 ml, polvere e solvente per sol. iniett. - A.I.C. n. 028900013;

1000 mg/3 ml, polvere e solvente per sol. iniett. - A.I.C. n. 028900025;

2000 mg/10 ml, polvere e solvente per sol. iniett. - A.I.C. n. 028900037 (confezione sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria processo produzione principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-18008 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Aprilia (LT), piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759860594

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/530.

Titolare: New Research S.r.l., piazza Don Luigi Sturzo n. 34, Aprilia.
Specialità medicinale: NECID.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per uso intramuscolare» 1 flacone polvere 1 g + 1 fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 033188018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società Special Product's Line S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Campobello n. 15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:
Pasquale Antonio Circielli

S-18001 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2549.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.
Specialità medicinale: BTRAFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«8% smalto medicato per unghie» flac. 3 g - A.I.C. n. 025321086;

«8% smalto medicato per unghie» flac. 6 g - A.I.C. n. 025321098 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tipo I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente che per la confezione sospesa l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Liliana di Ciano.

C-22786 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie dell'11 giugno 2002). Provvedimento UPC/I/1758/2002.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.
Specialità medicinale: NASACORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

spray nasale 120 spruzzi 55 mcg - A.I.C. n. 033938010/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni; variazione tipo I.31 alla autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento: modifica delle specifiche del contenitore e del sistema di chiusura.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana di Ciano.

C-22787 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 27 giugno 2002). Cod. pratica: NOT/02/341.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: METOTENS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

95 mg compresse a rilascio prolungato, 28 cpr - A.I.C. n. 027310010;

190 mg compresse a rilascio prolungato, 28 cpr - A.I.C. n. 027310022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Var. I.23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione (da «Conservare a temperatura ambiente» a «Non conservare al di sopra di 30°C»).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-17946 (A pagamento).

P.S. PHARMA - S.r.l.

Roma, via di Tor Vergata n. 14
Codice fiscale n. 05861291002

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/528.

Titolare: P.S. Pharma S.r.l., via di Tor Vergata n. 14, 00133 Roma.
Specialità medicinale: BIOTICIC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere 1 g + 1 fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 033766027.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l' officina della società Special Product's Line S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Campobello n. 15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore unico: Arianna Ponzi.

S-18003 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO**Area decentrata di Roma e Provincia**

(Estratti della determinazione 21/7/C/4 del 25 gennaio 2002).

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio,

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall' area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dalla soc. Seram S.p.a. per la derivazione di mod. 0,005 l/sec. 0,5 di acqua dal canale Vignole in località Vignole in Comune di Fiumicino, ad uso antincendio.

Art. 2.

Di rilasciare alla società interessata, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 334 di rep. in data 7 gennaio 1998.

Art. 6.

Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-22746 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

(Estratti della determinazione 1365/7/C/4 del 31 luglio 2001).

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio,

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall' area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dal Consorzio Cecchignola Est per la derivazione di mod. 0,085 l/sec. 8,5 di acqua da falda sotterranea località S. Placido in Comune di Roma, ad uso innaffiamento area a vede.

Art. 2.

Di rilasciare al consorzio interessato, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 5453 di rep. in data 6 dicembre 2000.

Art. 6.

Garanzie da osservare: il consorzio concessionario dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente al consorzio concessionario.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-22747 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del territorio**

Il Comune di Cameri, con domanda datata 2 aprile 2002, ha chiesto l' autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di mt 120 da realizzarsi in Comune di Cameri nel terreno distinto in catasto al fg. di mappa n. 25, particella n. 113 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell' acqua nella misura di lt/s 20 per uso potabile.

Novara, 3 luglio 2002

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-22700 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque**

La ditta Azienda Agricola Eredi di De Santis Fausto in data 27 febbraio 2001 ha chiesto la concessione di l/s 2.0 di acqua da falda idrica sotterranea in loc. Caprola del Comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Viterbo, 25 giugno 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-22745 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Nuoro

Si rende noto che, con domanda pervenuta in data 13 marzo 2000, la ditta Serra Maria Giuseppina, residente in Tertenia, via S. Melis n. 3, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di lt/sec 0,05 dal Rio «Perucci» in agro di Tertenia, località omonima. L'opera di presa è in muratura, condotta in PVC e vasca di accumulo in muratura. L'acqua verrà utilizzata per scopo irriguo nell'ambito del mapp. 18 del f. 14 dell'agro di Tertenia.

Nuoro, 2 luglio 2002

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-22744 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 25c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1779/1° Sett. del 6 dicembre 2001, con il quale si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. «Alpe» con sede in Latronico per la durata di mesi due a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto inadempiente in ordine alla presentazione dei bilanci d'esercizio degli anni finanziari dal 1998 al 2000;

Osservato che in data 18 dicembre 2001 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ciò nonostante non si è provveduto nel perentorio termine di mesi due dalla notifica dello stesso a trasmettere a questa prefettura i bilanci sopracitati;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. «Alpe» con sede in Latronico è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Latronico è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 giugno 2002

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario: Armentano

C-22763 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1574i/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 2237/3° Div. del 26 luglio 198691, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa a r.l. «La Ginestra» con sede in Rapone nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 31 dicembre 2001, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 22 maggio 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa a r.l. «La Ginestra» con sede in Rapone è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Rapone è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.
 Il vice prefetto vicario: Armentano

C-22762 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 206/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1494/1° sett. in data 28 novembre 2001 con il quale si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa a r. «La Nuova Autotrasporti» con sede legale in Potenza per la durata di mesi due a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto inadempiente in ordine alla presentazione dei bilanci d'esercizio degli anni finanziari dal 1998 al 2000;

Osservato che in data 18 dicembre 2001 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ciò nonostante non si è provveduto nel perentorio termine di mesi due dalla notifica dello stesso a trasmettere a questa prefettura i bilanci sopracitati;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa a r.l. «La Nuova Autotrasporti» con sede legale in Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-22764 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1780i/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 240i/1° Sett. in data 12 ottobre 2001 con il quale si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della società «Agritur Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Marsicovetere, via G. Fortunato già «Cooperativa Turistica Volturino Società cooperativa a r.l.» iscritta nel registro prefettizio con d.p. n. 417/3° Div. in data 15 ottobre 1987 per la durata di mesi due a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto inadempiente in ordine alla presentazione dei bilanci d'esercizio degli anni finanziari dal 1996 al 2000;

Osservato che in data 5 novembre 2001 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ciò nonostante non si è provveduto nel preterito termine di mesi due dalla notifica dello stesso a trasmettere a questa prefettura i bilanci sopracitati;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la società «Agritur Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Marsicovetere, via G. Fortunato è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Marsicovetere è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-22765 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

T.E.R.N.A. - S.p.a. Trasmissione Elettricità Rete Nazionale

La T.E.R.N.A., Trasmissione Elettricità Rete Nazionale S.p.a. Realizzazione Impianti e Sviluppo, viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma, codice fiscale n. 05779661007 rende noto:

che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Direzione per la difesa del territorio, Ufficio territoriale «C» con decreto ministeriale n. 1420 del 15 maggio 2002 ha concesso l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti in appresso specificati;

che i lavori e le espropriazioni dovranno essere iniziati entro sei mesi dalla data di emissione del decreto e condotto a termine diciotto mesi dalla medesima data;

che detti termini andranno a scadere il 15 novembre 2002 e 15 novembre 2003.

Gli impianti in questione sono:

raccordo a 380 kV, in doppia terna, dalla stazione elettrica di San Benedetto del Querceto all'esistente elettrodotto «Colunga-Casellina» (opera autorizzata con D.M. del 22 marzo 1958, n. 538/VE), detto raccordo si svilupperà nel territorio dei Comuni di Loiano e Monterenzio in Provincia di Bologna, per una lunghezza di circa 1,5 km circa;

stazione elettrica a 380/132 kV di San Benedetto del Querceto, detta Satazione ubicata in località San Benedetto del Querceto, in Comune di Monterenzio (BO), sarà realizzata in adiacenza alla esistente cabina primaria 132/150 kV utilizzando un'area di circa 7500 mq di cui 250 mq circa, di proprietà Enel, occupati dall'impianto esistente.

Che avverso il decreto ministeriale n. 1420 del 15 maggio 2002, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine inderogabile di centoventi giorni, o, in alternativa, a norma della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo competente entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

Roma, 10 luglio 2002

T.E.R.N.A. S.p.a. (Gruppo Enel)
Realizzazioni impianti e sviluppo
Il responsabile: Domenico De Marco

C-22751 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-5498 riguardante la convocazione di assemblea della PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 158 dell'8 luglio 2002 alla pagina n. 15, al punto 2 dell'ordine del giorno,

dove è scritto:

«... Varie ed eventuali. ...»,

deve intendersi:

«... Autorizzazione per acquisto-cessione azioni proprie ...».

C-22790.

Nell'avviso S-17651 riguardante TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - Notifica per pubblici proclami, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 161 dell'11 luglio 2002 alla pagina n. 23,

al primo rigo del testo, dove è scritto:

«... Ricorso per Video Plan S.r.l. ...»,

leggasi:

«... Ricorso per Video Planet S.r.l.»;

al 39° rigo del testo, dove è scritto:

«... la società ricorrente risulta collocata in 741, posizione ...»,

leggasi:

«... la società ricorrente risulta collocata in 74°, posizione ...».

C-22789.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A.G.I.S. - S.p.a.	5	
Agenzia Generale Interfinanziaria e Servizi	5	
ADVANCED NETWORK SOLUTIONS - S.p.a.	6	
AEXIS TELECOM - S.p.a.	4	
AGRI SECURITIES - S.r.l.	6	
AVENTIS PHARMA - S.p.a.	76	
BANCA 121 - Società per azioni	11	
BANCA AGRILEASING - S.p.a.	6	
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	7	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.	10	
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	9	
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	11	
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	8	
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	8	
BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI - Società per azioni	4	
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. coop. per azioni a r.l.	11	
BancApulia - S.p.a.	11	
BIASI - S.p.a.	11	
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	4	
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	8	
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	9	
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	12	
Celtica Immobiliare - S.p.a.	5	
COMPAGNIA ITALIANA INVESTIMENTI - S.p.a.	2	
DE MONTE CENTER - S.p.a.	3	
ELETTROFORNITURE MARINI - S.p.a.	5	
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	12	
G.O.M.B.E. - S.p.a.	6	
I.R.C.A. - S.p.a. Industria Resistenze Corazzate e Affini	4	
ICRO DIDONE - S.p.a.	3	
KARFEN SOCIETÀ COOPERATIVA DI SERVIZI TURISTICI a r.l.	1	
LOTTO SPORT ITALIA - S.p.a.	3	
M&M - S.p.a.	2	
MASCIONI - S.p.a.	2	
NONINO DISTILLATORI - S.p.a.	6	
NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	12	
PARADISE CITY - S.p.a.	2	
PHARMACIA ITALIA - S.p.a.	75	
Quarzo - Società a responsabilità limitata	12	
S.E.T. - Società Elettrocommerciale Toscana - S.p.a.	5	
SERVICOM - S.p.a.	5	
VENINI - S.p.a.	2	
ZOPPAS INDUSTRIES - S.p.a.	3	

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652117/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 7 1 8 *

€ 4,25